

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2022-2024

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione rechierà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

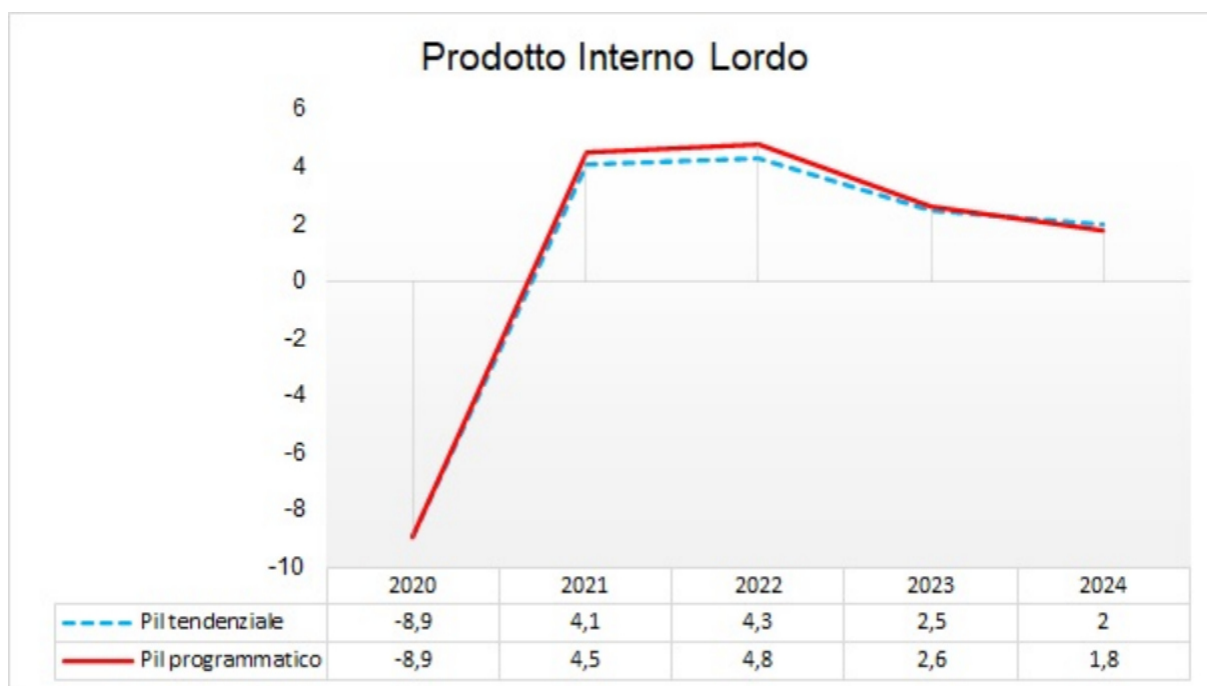
PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di

investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

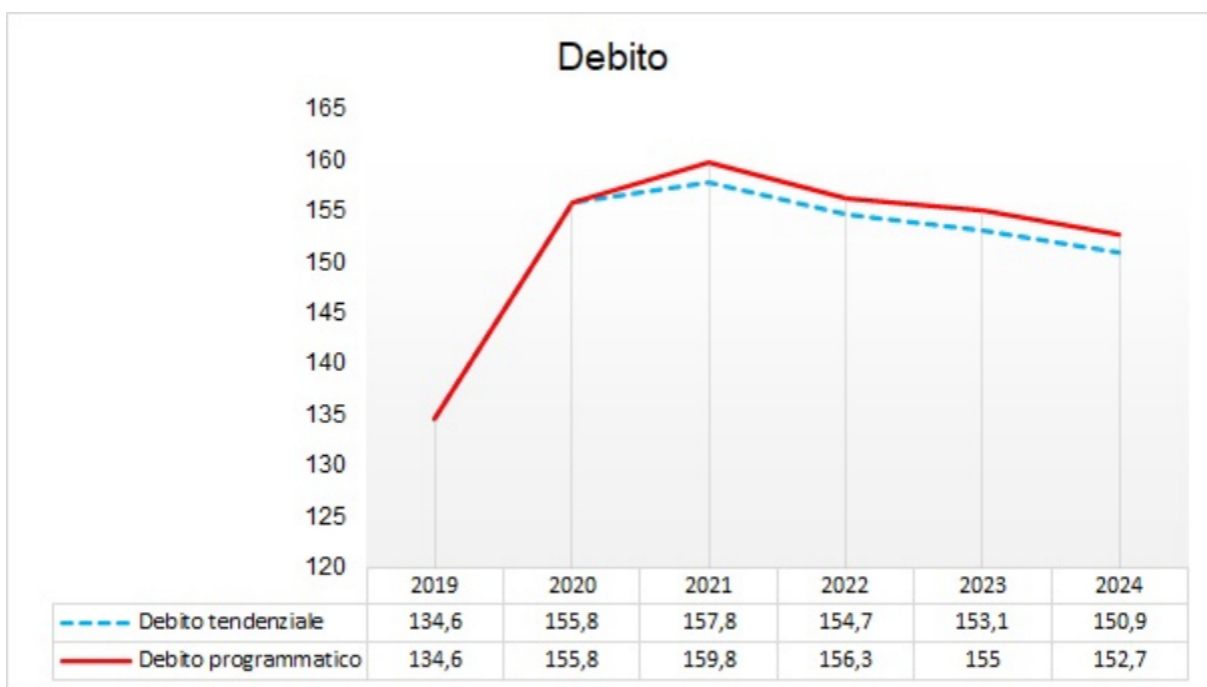
DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

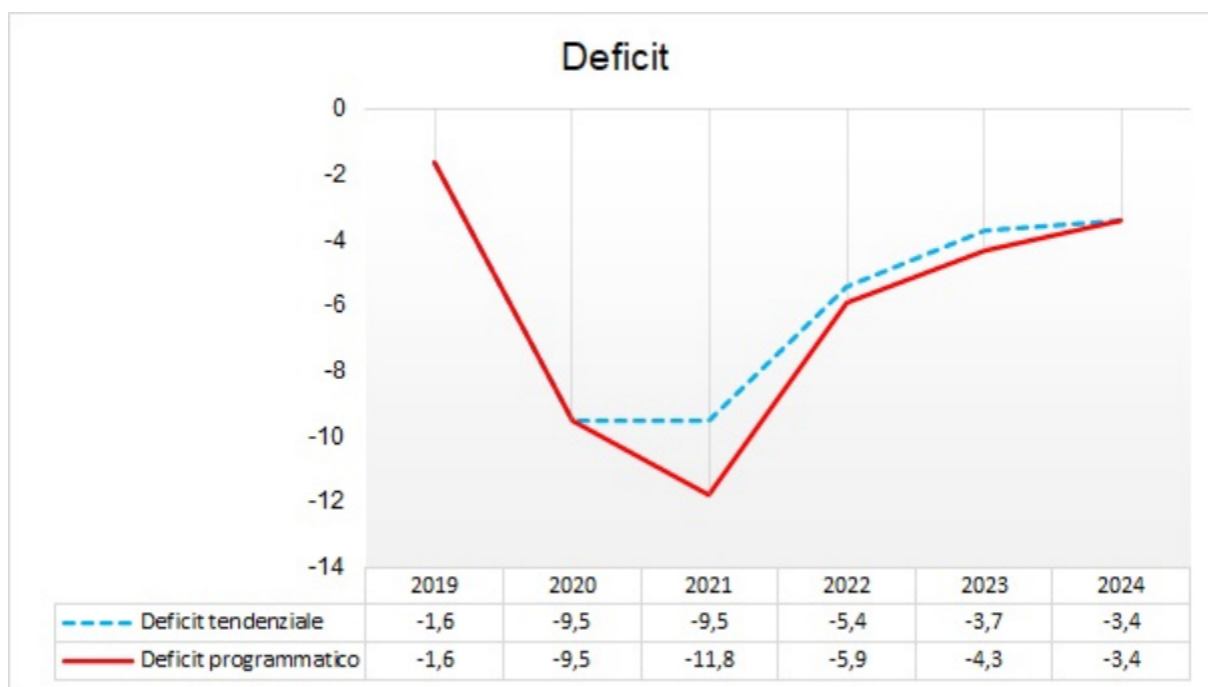


Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

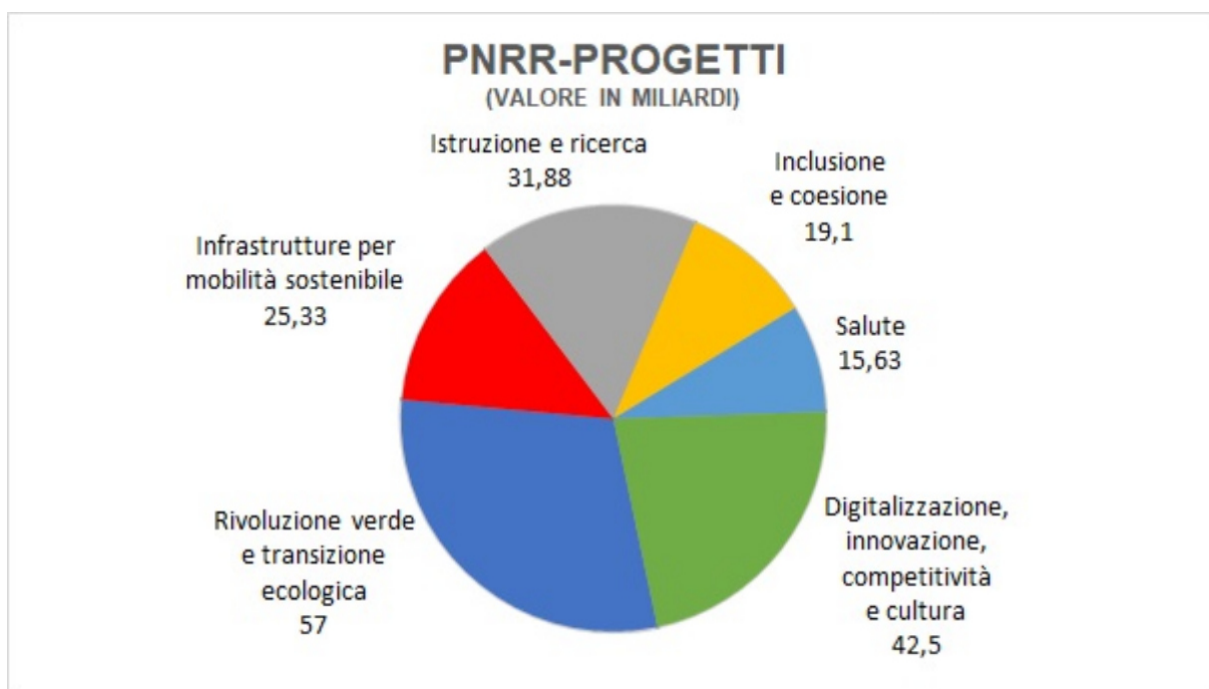
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

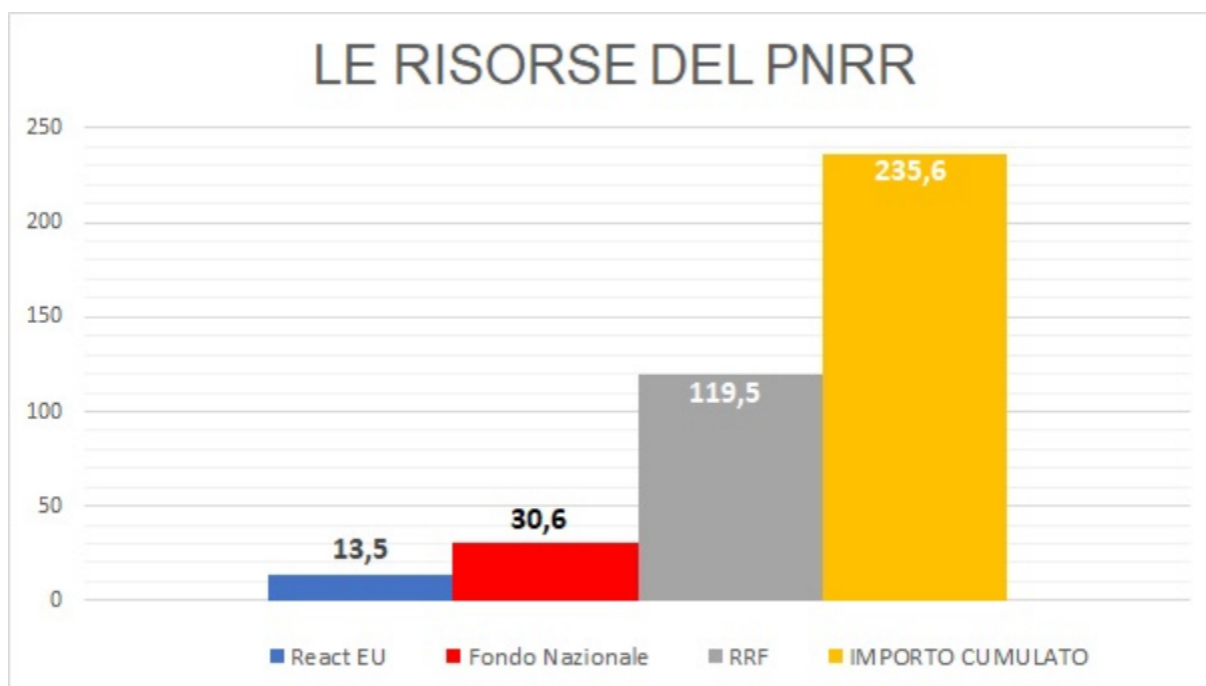
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e

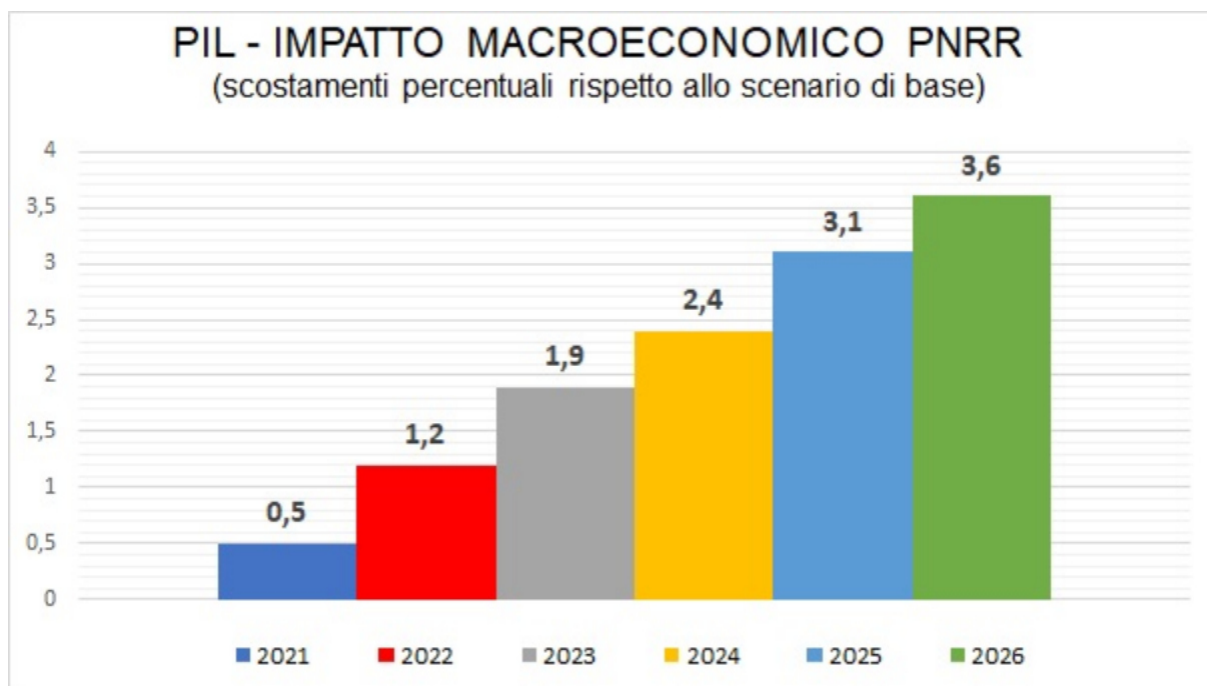
coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



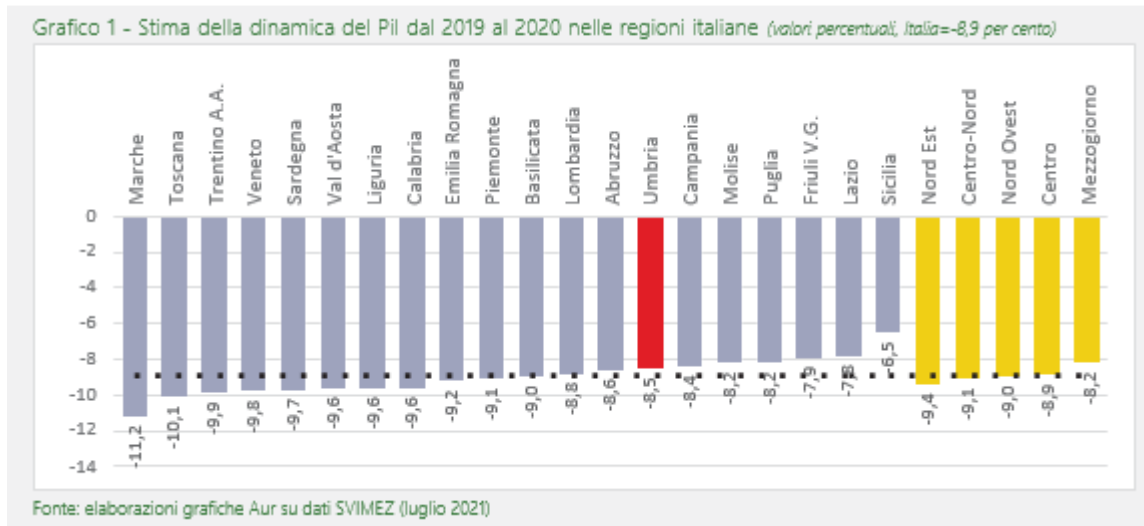
Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

1.2 LO SCENARIO MACROECONOMICO PER L'UMBRIA – TENDENZE RECENTI

La crisi originata dalla pandemia Covid-19 ha colpito l'Umbria in maniera meno pesante rispetto a quanto originariamente previsto. A giugno 2021 la Banca d'Italia ha riportato le stime del 2020, quantificando una decrescita umbra allineata a quella nazionale e pari al -9,0 per cento – molto al di sotto del paventato -14 per cento circolato alcuni mesi prima. A conferma del fatto che la recessione sembra avere avuto toni meno cupi del previsto sono sopraggiunti a fine luglio 2021 i dati Svimez che hanno offerto un quadro addirittura migliorativo: il calo del Pil dell'Umbria nel 2020, stimato del -8,5 per cento a fronte del -8,9 per cento nazionale, ha posto la regione al settimo posto nella graduatoria italiana per intensità di recessione (ultime sono le vicine Toscana e Marche, che hanno superato rispettivamente il 10 per cento e l'11 per cento).



La grande recessione del 2020 ha avuto origine dal crollo della domanda interna, dovuto, più che da un “effetto reddito” (in parte attutito dalle misure di sostegno quali cassa integrazione, ristori a imprese e professionisti, reddito di cittadinanza e di emergenza), dai provvedimenti restrittivi di salute pubblica che hanno limitato le possibilità di consumo, soprattutto nell’ambito dei servizi connessi allo svago. **Il più contenuto tasso di decrescita umbro è il risultato di una più attenuata contrazione della domanda, sia per consumi finali sia per investimenti.**

Nel corso del 2020, la minore flessione dei consumi finali in Umbria rispetto al contesto nazionale (-7,9 per cento contro -8,6 per cento) si ripropone in particolare per la componente spesa per consumi finali delle famiglie, diminuita dell’11,6 per cento a fronte del - 12,1 per cento italiano. Tale fenomeno è conseguenza di una riduzione del reddito disponibile delle famiglie consumatrici umbre assai più limitata che nel resto del Paese: -0,5 per cento a fronte di -2,8 per cento in Italia, -2,1 per cento del Centro, -2,7 per cento del Centro-Nord. Il meccanismo della redistribuzione del reddito in una regione ove il sistema fiscale incide rispetto alla media relativamente di meno e quello dei trasferimenti relativamente di più – per motivi segnatamente demografici ma anche di struttura produttiva – ha attutito in misura più consistente che altrove le conseguenze della drastica contrazione di reddito prodotto. Per attenuare la decrescita dei redditi disponibili sono intervenute altresì le misure di sostegno e di contrasto alla povertà di cui la regione ha fruito ampiamente, anche se un po’ meno della media nazionale: nel 2021 ad usufruire di almeno una mensilità di reddito o pensione di cittadinanza è stato il 4,3 per cento dei nuclei familiari umbri, una quota inferiore alla media nazionale (6,5 per cento) e anche a quella del Centro (5,1 per cento). Più bassi del dato nazionale anche gli importi medi erogati (-7,3 per cento e - 2,9 per cento, rispettivamente per redditi e pensioni). Ancora più marcata è la distanza dal dato medio nazionale per quanto riguarda il tasso di fruizione del reddito di emergenza.

Sul versante spesa per investimenti, nel 2020 l’Umbria registra un calo molto più basso di quello su base nazionale (-4,3 per cento a fronte di -9,1 per cento). Al contrario, l’Umbria è stata più penalizzata dell’Italia sul fronte domanda estera, registrando un tasso di decrescita dell’export quasi doppio rispetto a quello italiano (- 14,0 per cento contro -7,9 per cento) anche se, per il contributo relativamente limitato nella regione della componente estera nell’alimentare la domanda finale, le conseguenze di una decrescita molto più elevata della media sono state contenute.

Tabella 3 - Stime della dinamica di alcune variabili macro economiche dal 2019 al 2020 (valori percentuali)

	Pil (a)	Consumi (a)	Spesa famiglie (a)	Investi- menti (a)	Esporta- zioni (b)	Occupa- zione (c)	Reddito disponi- bile delle fami- glie consuma- trici (d)
Umbria	-8,5	-7,9	-11,6	-4,3	-14,0	-1,4	-0,5
Centro-Nord	-9,1	-9	-12,3	-9,2	-10,3	-1,9	-2,7
Nord Ovest	-9,0	-8,9	-11,6	-9,2	-10,6	-2,1	-2,2
Nord-Est	-9,4	-9,3	-12,4	-9,5	-8,1	-1,9	-4,2
Centro	-8,9	-8,8	-11,8	-8,8	-7,8	-2,1	-2,1
Mezzogiorno	-8,2	-7,4	-11,7	-8,5	-4,2	-2,6	-2,8
Italia	-8,9	-8,6	-12,1	-9,1	-7,9	-2,2	-2,8

(a) Calcolati su valori concatenati - anno di riferimento 2015; (b) Calcolati su valori correnti al netto dei prodotti petroliferi; (c) Calcolati su dati di contabilità territoriale; (d) Calcolati su valori nominali

Fonte: Elaborazioni SVIMEZ su dati ISTAT e stime SVIMEZ

Seppure sia stata una crisi segnatamente terziaria, l'analisi settoriale ci dice che, alla fine, ad essere colpito con più intensità sia stato il comparto industriale, un po' meno in Umbria che in Italia (-10,5 per cento contro -11,1 per cento il calo reale nel 2020 del valore aggiunto generato). La diminuzione dei redditi prodotti dal terziario (-8,1 per cento in Umbria come in Italia) ha significato una forte penalizzazione per le economie, sorrette per oltre il 70 per cento dai servizi. Minore è stata la contrazione (-0,6 per cento) del valore aggiunto delle costruzioni (settore relativamente più presente), a fronte del -6,3 per cento su scala nazionale. Al contrario, più alta è stata la caduta del valore aggiunto generato dal settore agricolo.

Tabella 4 - Stime andamento del valore aggiunto settoriale dal 2019 al 2020 (valori percentuali)

	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
Umbria	-10,6	-10,5	-0,6	-8,1	-8,3
Centro-Nord	-6,5	-11,2	-6,9	-8,2	-8,8
Nord Ovest	-5,2	-11,3	-5,9	-8,1	-8,7
Nord-Est	-7,2	-10,7	-6,3	-8,8	-9,1
Centro	-6,9	-12,1	-9,2	-8,0	-8,6
Mezzogiorno	-5,1	-10,5	-4,5	-7,8	-8,9
Italia	-6,0	-11,1	-6,3	-8,1	-8,6

Fonte: Elaborazioni SVIMEZ su dati ISTAT e stime SVIMEZ

Il 2021 appare l'anno della ripartenza con una tendenza positiva già in atto dalla seconda parte del 2020 quando si sono intravisti i primi segnali positivi di ripresa delle attività economiche, sostenuti dalle politiche di contenimento della pandemia. Emblematica in questo senso la dinamica molto sostenuta del turismo nella stagione estiva. Nel corso del 2021 queste tendenze si sono consolidate. Sul fronte sanitario l'inizio del nuovo anno è stato contrassegnato dall'avvio della campagna vaccinale, che ha dato priorità alla popolazione in condizioni di fragilità ed è stata progressivamente estesa fino alle classi di età più giovani (con almeno 12 anni). Il successo della campagna ha consentito di ridurre fortemente la diffusione del virus e la pressione sugli ospedali, garantendo le condizioni per evitare nuovi blocchi generalizzati delle attività sociali ed economiche.

Sul versante economico, le politiche pubbliche di sostegno hanno mitigato il calo occupazionale e l'indebolimento della struttura produttiva. La moratoria straordinaria sui prestiti e il potenziamento dei fondi di garanzia hanno sostenuto la liquidità delle imprese e limitato i fallimenti. L'estensione della cassa integrazione e il blocco dei licenziamenti hanno contribuito a contenere le perdite occupazionali, mentre sussidi e bonus hanno sostenuto il reddito di lavoratori e famiglie. Nel frattempo si è ricostituito lo stock di imprese, è ripartita la domanda di lavoro, ed è prevedibile anche una graduale ripresa dei consumi sospinta dall'aumento del reddito disponibile e dai cospicui accantonamenti di risparmi effettuati dalle famiglie in via precauzionale.

La riapertura del commercio mondiale ha determinato una nuova risalita del fatturato esportato e i settori dell'alloggio e della ristorazione hanno conosciuto una affluenza eccezionale. Il quadro lascia presupporre che vi siano tutte le condizioni perché la ripartenza possa ulteriormente consolidarsi, considerando che anche l'Umbria si prepara a beneficiare delle importanti dotazioni finanziarie derivanti sia dall'avvio del nuovo periodo di programmazione europea 2021-2027 sia dalle ricadute territoriali dei progetti previsti dal PNRR.

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

Sul versante sociale, particolare attenzione dovrà essere rivolta al contenimento delle disuguaglianze. Anche se la pandemia ha determinato condizioni per minare la tenuta sociale, va detto tuttavia che non ha sortito effetti deflagranti sulla collettività, in parte per le ampie e reiterate politiche di sostegno messe in atto dal governo, in parte anche per il ruolo stabilizzatore della famiglia, punto di riferimento valoriale e fondamentale collante sociale per l'Umbria. La coesistenza di settori produttivi diversamente colpiti dalla crisi e di categorie lavorative diversamente fragili – a seconda della forma contrattuale e qualifica professionale, dei benefici di sostegno al reddito ricevuti dagli interventi governativi, della possibilità o meno di lavorare anche a distanza – ha determinato un'accentuazione della disomogeneità nella distribuzione dei redditi, come testimonia l'aggravamento della povertà assoluta. La povertà relativa risulta però in calo: le famiglie relativamente povere scendono al 10,2 per cento (erano l'11,6 per cento nel 2019) e gli individui all'8 per cento, il livello di 6 anni prima.

Il livello delle competenze e di istruzione risultano indeboliti dalla sospensione della didattica in presenza, come emerge dalle prime indagini, con effetti negativi sui livelli di apprendimento, riscontrabili nel peggioramento generalizzato dei risultati dei più recenti test invalsi. Gli esiti delle scuole superiori sono peggiorati, sia in Umbria che nel resto d'Italia, soprattutto tra gli studenti che provengono dalle famiglie più povere.

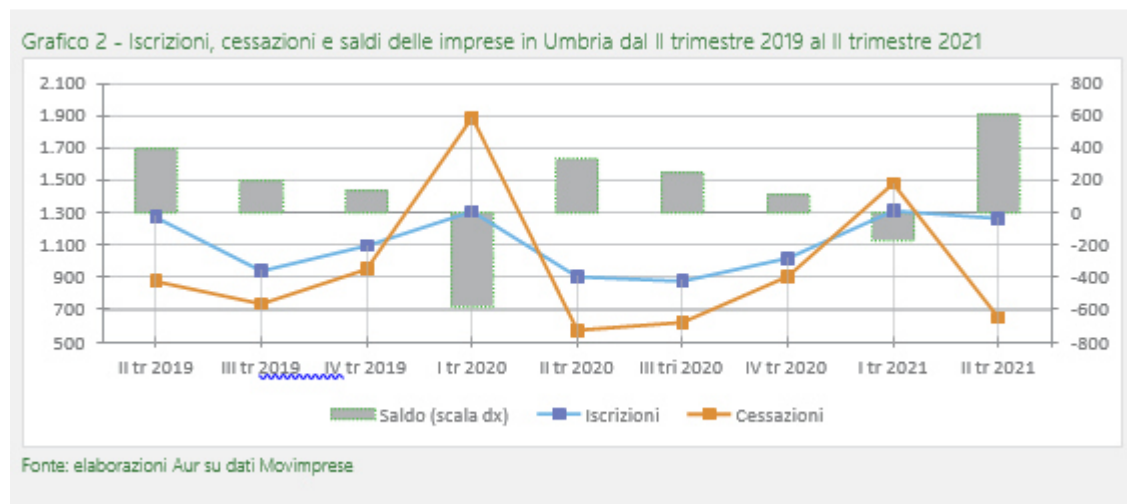
Nonostante il 2020 abbia messo a dura prova la saldezza individuale e collettiva e le dinamiche interpersonali, andando a ridefinire modi di resistenza e relazioni, gli indicatori sui livelli di benessere degli umbri non sembrano per il momento averne risentito in modo significativo. Resta in linea con il trend degli ultimi anni la quota di persone con giudizio positivo sulle prospettive future, mentre rimane contenuta al 15 per cento la quota di quelle con giudizio negativo. Le relazioni familiari e amicali hanno valutazioni complessivamente alte e continuano a essere considerate dall'84 per cento della popolazione umbra un'importante rete di supporto.

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

Il clima di aumentata fiducia del tessuto imprenditoriale italiano, confermato dalla ripresa della natalità delle imprese, sta interessando anche l'Umbria dove, già a partire dal IV trimestre 2020, le iscrizioni erano tornate a salire, lasciandosi alle spalle l'infausto periodo dell'anno pandemico (aprile-settembre 2020). Secondo gli ultimi dati disponibili, tra aprile e giugno 2021 le aperture in Umbria hanno interessato 1.265 imprese, riportandosi praticamente ai livelli pre-Covid (nel II° trimestre 2019 le imprese iscritte erano 1.273). Questo andamento sembra confermarsi nei mesi successivi.

Le cessazioni, che hanno raggiunto il loro massimo nel I° trimestre degli anni 2020 e 2021, tra aprile e giugno dell'anno in corso tornano di nuovo a scendere, portandosi su un valore (650) di circa un quarto più basso di quello registrato due anni prima. Un dato, questo, che va letto in associazione alla presenza delle misure di sostegno messe in atto dal governo, che hanno contribuito ad attenuare le cessazioni di attività.

L'esito di questi fenomeni è stato il seguente: a giugno 2021 risultavano attive in Umbria 80.203 imprese, il valore più alto registrato a partire dal II trimestre 2019: dal punto di vista dello stock delle attività in essere sul mercato, l'Umbria ha dunque recuperato, superandoli, i livelli pre-Covid.



IL LAVORO

In Umbria la pandemia si è riversata sul mondo del lavoro con una dinamica meno impattante rispetto al quadro nazionale, come testimoniano i dati Istat della rilevazione continua forze di lavoro (-1,8 per cento contro -2,0 per cento nazionale) e le stime Svimez (-1,4 per cento a fronte di -2,2 per cento).

Le ripercussioni sono state disomogenee per settore e categorie sociali, con un impatto complessivamente negativo sui livelli occupazionali (-6.500 unità nel 2020) e soprattutto sull'intensità lavorativa. Il blocco dei licenziamenti ha congelato la parte più strutturata del

mercato del lavoro, attutendo così la portata della crisi. L'anno è stato segnato da un forte calo dell'occupazione dipendente a tempo determinato e del lavoro part time – non sufficientemente bilanciati dal lieve aumento di dipendenti a tempo indeterminato – e da una drastica contrazione della componente giovanile. A pagare le conseguenze sono dunque state principalmente le categorie più vulnerabili così come avvenuto in tutte le economie: oltre a giovani e contratti a termine, anche apprendisti, lavoratori con livelli di istruzione più bassi, lavoratori operanti in attività non essenziali. In Umbria l'emorragia del lavoro femminile è stata estremamente selettiva: molto forte tra le giovani, più di quanto occorso tra i coetanei regionali e le coetanee nazionali, ha risparmiato invece le donne più mature.

Il 2020 si è caratterizzato anche per la diminuzione dei disoccupati e l'aumento degli inattivi, molto probabilmente per un travaso da uno status all'altro: in un anno condizionato da un diffuso clima di sospensione anche dal punto di vista delle azioni di ricerca attiva di un lavoro e contrassegnato dallo scoraggiamento, crescono notevolmente le persone in età lavorativa che, pur dichiarandosi in cerca di un'occupazione, non lo hanno cercato attivamente (e per questo non definibili disoccupate).

Una maggiore sofferenza si riscontra nel terziario e in particolare nel commercio, alberghi e ristoranti per una perdita di oltre 5 mila occupati (per più di tre quarti donne con meno di 35 anni) e negli altri servizi, che hanno perso oltre 3 mila e 300 unità (in questo caso esclusivamente uomini con posizione professionale dipendente). Al contrario, l'industria in senso stretto, più protetta grazie non solo al blocco dei licenziamenti, ma anche alle minori restrizioni, ha registrato un aumento di quasi 3 mila occupati.

Nel 2021, la dinamica occupazionale, in ripresa già dalla fine di aprile, si è nettamente rafforzata nei due mesi successivi, favorita dai progressi della campagna vaccinale e dalla conseguente graduale rimozione dei vincoli alle attività economiche. Nei primi otto mesi dell'anno sono stati creati 6.148 posti di lavoro, il 30 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2019, a fronte del 20,7 per cento su base nazionale. Si tratta per lo più di attivazioni a tempo determinato (87 per cento del totale in Umbria, 90 per cento in Italia).

La crescita dei contratti permanenti rimane ancora estremamente contenuta, su livelli più che dimezzati rispetto allo stesso periodo del 2019 (-57 per cento in Umbria come in Italia), a causa dell'incertezza che contraddistingue la situazione economica. L'effetto positivo sui saldi dovuto al blocco dei licenziamenti per motivi economici fino al 30 giugno 2021 appare controbilanciato dalla debolezza delle assunzioni e delle trasformazioni a tempo indeterminato. Continuano a diminuire i contratti di apprendistato. Pertanto, così come l'anno dello scoppio della pandemia aveva penalizzato i tempi determinati e l'apprendistato, la ripresa del mercato del lavoro nella prima parte del 2021 si basa in forte prevalenza sull'attivazione di contratti a termine, segno che il mercato si sta muovendo ancora con cautela. **Prosegue quindi anche nel 2021 un andamento del mercato del lavoro migliore rispetto al quadro nazionale**, dopo la già citata più contenuta perdita occupazionale dell'Umbria registrata nel 2020 rispetto all'anno precedente.

Tabella 8 - Assunzioni nette in Umbria dal 1° gennaio al 31 agosto

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Totale
2019	2.824	936	970	4.730
2020	1.404	-506	-373	525
2021	1.220	5.349	-421	6.148

Fonte: Ministero del Lavoro - Banca d'Italia, settembre 2021

Secondo le prime informazioni disponibili sull'andamento a livello settoriale, nel primo trimestre 2021 gli

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

addetti nelle imprese umbre sarebbero nel complesso calati del 3,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La variazione negativa sarebbe comunque più contenuta di quanto avvenuto a livello nazionale (-4,1 per cento).

Il settore maggiormente colpito, sia in Umbria che in Italia, è di gran lunga il turismo, che avrebbe perso oltre un quarto degli addetti, seguito dall'agricoltura (-7,8 per cento in Umbria, -11,3 per cento in Italia). L'unico comparto in crescita ovunque è quello delle costruzioni, mentre la regione mostra una controtendenza positiva, ancorché limitata, nel commercio e nei trasporti. Accomuna i livelli regionale e nazionale la concentrazione del calo occupazionale nelle microimprese al di sotto dei 10 addetti, mentre le medie e le grandi si irrobustiscono.

Tabella 10 - Variazioni % I trim 2021 su I trim 2020 negli addetti delle imprese per settore

	Umbria		Italia
	n. imprese	Var. %	Var. %
Agricoltura e attività connesse	5.254	-7,8	-11,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	6.180	-0,0	-0,2
Costruzioni	7.551	2,2	2,0
Commercio	15.410	1,0	-1,5
Turismo	4.531	-27,4	-27,3
Trasporti e spedizioni	1.503	0,8	-1,1
Assicurazioni e credito	1.456	-0,4	-0,6
Servizi alle imprese	5.031	-1,8	-1,2
Altri settori	4.300	-3,7	-4,5
Totale imprese classificate	51.216	-3,3	-4,1

Fonte: Camera di Commercio dell'Umbria

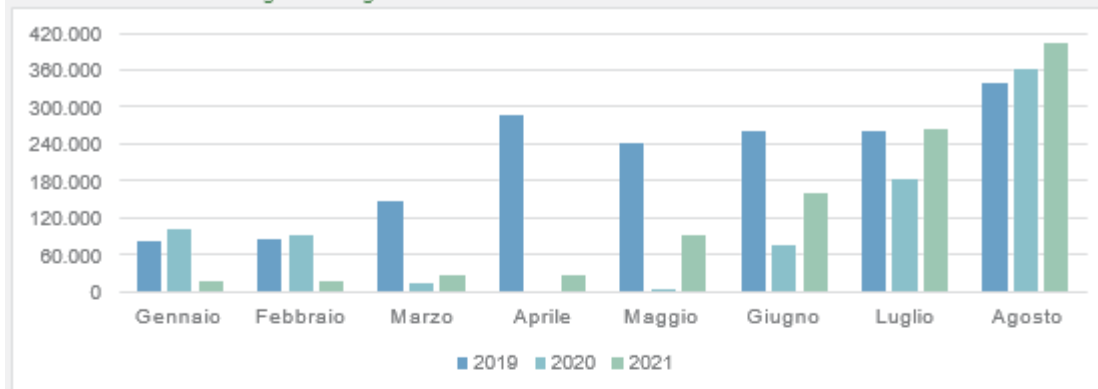
IL TURISMO

Una componente rilevante della domanda proviene dal turismo, che nell'estate 2021 ha segnato un prepotente ritorno in Umbria. Alla perdurante cautela degli spostamenti nei mesi invernali ha fatto seguito un progressivo riavvio dei flussi turistici verso la regione in primavera. Soprattutto a partire dal mese di maggio gli arrivi dei turisti hanno mostrato una costante crescita, che già a luglio aveva consentito di raggiungere i livelli pre-pandemici del 2019 e ad agosto ha superato il dato già eccezionale del 2020, superando quota 400 mila. Nel complesso, dopo che nel 2020 gli arrivi totali nel periodo gennaio-agosto si erano praticamente dimezzati rispetto all'anno precedente, nel 2021 si è verificato un recupero del 21 per cento che può essere letto in prospettiva come un segnale promettente. Tanto più in quanto si associa ad un aumento della permanenza media, storico elemento di debolezza del turismo in Umbria, che sempre nel periodo gennaio-agosto ha sfiorato nel 2021 i 3 giorni (2,2 negli alberghi e 3,8 negli esercizi extralberghieri).

Le scelte adottate in questi mesi per sostenere il settore sembrano avere contribuito in maniera significativa a fare decollare nuovamente le sue attività e a rendere l'Umbria fortemente attrattiva sui tutti i segmenti della domanda turistica. Prosegue la preferenza relativa in questa fase per le strutture ricettive che si collocano al di fuori dei circuiti alberghieri (*country house*, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, *bed and breakfast*, ostelli, agriturismi ecc.): se nel 2020 avevano subito un contraccolpo meno forte rispetto agli hotel (-43 per cento invece che -56 per cento rispetto all'anno precedente), nel 2021 mettono a segno un recupero più consistente (+24 per cento invece che +18 per cento).

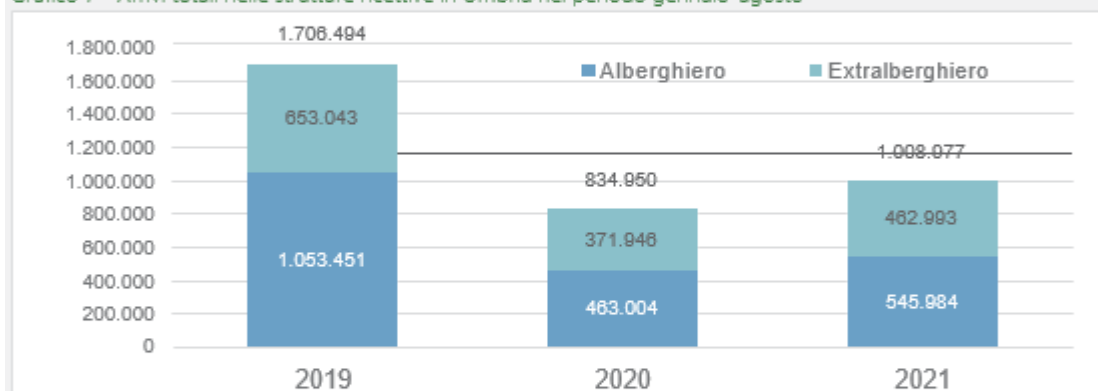
Altro segnale positivo proviene dalla ripresa dei flussi internazionali: quella dei turisti stranieri è una presenza ancora cauta e non massiccia – e non potrebbe essere altrimenti, visto l'andamento della pandemia – ma gli oltre 130 mila arrivi dall'estero nell'estate 2021 (+124 per cento rispetto all'anno precedente) segna inequivocabilmente un punto di ripartenza incoraggiante per il futuro.

Grafico 6 - Andamento stagionale degli arrivi turistici nelle strutture ricettive in Umbria



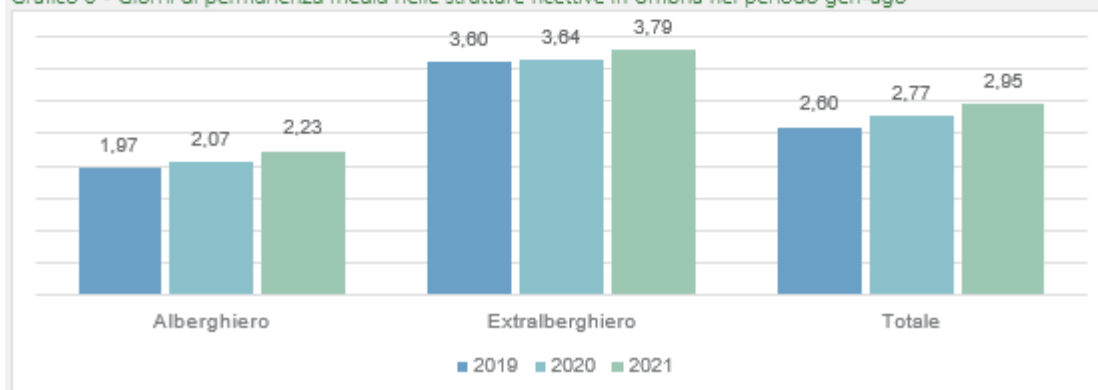
Fonte: elaborazioni Aur su dati Regione Umbria - Statistiche del turismo

Grafico 7 - Arrivi totali nelle strutture ricettive in Umbria nel periodo gennaio-agosto



Fonte: elaborazioni Aur su dati Regione Umbria - Statistiche del turismo

Grafico 8 - Giorni di permanenza media nelle strutture ricettive in Umbria nel periodo gen-ago



Fonte: elaborazioni Aur su dati Regione Umbria - Statistiche del turismo

GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER UNA CRESCITA STRUTTURALE NEL TRIENNIO 2022-2024

L'Umbria, grazie anche ad una efficace gestione dell'emergenza sanitaria e della campagna vaccinale, si appresta a gestire la stagione autunnale ed invernale 2021-22 del Covid, con il principale obiettivo di rimanere in una situazione di equilibrio sanitario, situazione che consenta così di non rallentare drasticamente la vita sociale ed economica.

Una situazione di equilibrio consentirà da una parte di concentrarsi sugli obiettivi propri della strategia sanitaria, obiettivi che più avanti si enunciano, e dall'altra alla Regione di continuare il percorso di inversione di rotta dei dati di PIL, occupazione e reddito, rispetto al dato nazionale, riducendone così la divaricazione economica che dal 2008 contraddistingue il modello economico umbro e che potrebbe ripresentarsi dal 2023. L'Umbria ha subito le conseguenze socio-economiche della crisi pandemica arrivandoci in condizioni più difficili delle realtà territoriali del Centro-Nord, ma, grazie alle azioni intraprese a livello nazionale, regionale ed alla resilienza dimostrata dal nostro tessuto economico, ne è uscita meglio della media nazionale e del centro Italia.

Nel 2021 le indicazioni di politica economica riportate nel precedente Documento di Economia e Finanza Regionale, si sono tradotte in azioni che hanno assecondato la congiuntura e contribuito alla significativa ripresa in atto nella nostra regione.

Il 2022 dovrà essere l'anno in cui la ripresa si consolida, per orientarsi verso l'obiettivo della completa ripresa degli indicatori economici pre-covid già nel primo semestre del prossimo anno e continuare con una crescita che diventi strutturale nei due anni a seguire.

Visti anche i dati relativi alla posizione di liquidità di famiglie ed imprese umbre, la prima leva sarà ancora una volta quella di alimentare il clima di fiducia generale, indispensabile per sostenere la ripresa dei consumi da parte dei consumatori e degli investimenti da parte delle aziende. L'obiettivo fondamentale è quello di creare un sistema regionale solido, che permetta di riportare l'Umbria ad essere nuovamente competitiva e attrattiva, riconosciuta anche a livello nazionale, terra di innovazione e sperimentazione multisettoriale, luogo ideale non solo da visitare ma per vivere e fare impresa, investire, lavorare (anche in smart working), studiare, curarsi e godere della propria pensione.

Nella fase di crescita che si prospetta è indispensabile conseguire anzitutto un consistente aumento di produttività, intesa come somma di progresso tecnico-industriale, capacità di lavoro qualificato ed efficienza della macchina burocratica pubblica, anche mediante un'azione di semplificazione della normativa e delle procedure di competenza della Regione.

Presidente e Giunta intendono rafforzare l'orientamento di politica economica che pone **le imprese di ogni dimensione**, nonché le *start up* e comunque la creazione di impresa, **al centro dell'azione di sostegno del Governo regionale, perché sviluppare l'impresa è creare lavoro, sostenere i redditi, combattere la povertà.**

Gli interventi di sostegno che verranno disegnati saranno sempre più concentrati e meno ripartiti a pioggia, poiché questa è una delle pre-condizioni per passare da una fase di tenuta del sistema ad una di sviluppo, e saranno volti anche a **misure di defiscalizzazione orientate all'incremento della forza lavoro**, soprattutto di qualità, nel quadro di un piano industriale di crescita anche dimensionale delle nostre imprese, appena le normative europee temporaneamente lo consentiranno. Tali iniziative potranno essere anche sostenute dalla creazione di **Zone Economiche Speciali**, che resta uno degli obiettivi prioritari di intervento di questo Governo regionale.

Particolare attenzione sarà destinata al potenziamento dell'apparato manifatturiero, tuttora il principale motore dello sviluppo per l'Umbria, obiettivo che, pur richiedendo uno sforzo su più fronti, è in gran parte riconducibile ad una più convinta adesione alla necessità di **investire in crescita dimensionale, managerialità, ricerca e sviluppo, internazionalizzazione ed innovazione digitale, e di sostenere le aziende che intraprendono questo percorso.**

Sostenere le imprese e lo sviluppo socio-economico umbro, vuol dire però **continuare a lavorare convintamente nell'infrastrutturazione della nostra Regione, che vedrà l'avvio o il completamento di progettualità attese da decenni (FCU Sansepolcro- Terni e potenziamento ferrovia Terni-Rieti-L'Aquila-**

Sulmona, velocizzazione collegamento ferroviario Foligno-Terontola, completamento Quadrilatero, completamento e potenziamento Tre Valli, completamento Fano-Grosseto, Alta Velocità Regionale Roma-Ancona) oltre ad un massivo e profondo rifacimento da parte di ANAS dei tratti superstradali di tutta la Regione, e al termine della discussione sulla soluzione del cosiddetto “Nodo di Perugia”, che dovrà andare a sintesi nel corso del 2022.

A tale sforzo di ampia prospettiva temporale, che necessariamente vedrà risultati ripartiti nel corso dei prossimi anni, **si sono già affiancati acceleratori di breve dei collegamenti veloci e multimodali della nostra Regione con l’Italia ed il mondo.** La conferma del Frecciarossa Perugia, le nuove fermate di fruizione del Frecciarossa di Orte e Terontola ed il rilancio dell’Aeroporto umbro ne sono la dimostrazione.

Su questa strada lo sforzo proseguirà con grande vigore, sia **nella direttrice di migliori e più veloci collegamenti ferroviari con gli hub nazionali dell’Alta Velocità di Roma e Firenze da Terni e Perugia, sia con l’eventuale alternativa rappresentata da un secondo Frecciarossa per Milano dal capoluogo regionale, che con il collegamento del nostro Aeroporto,** anche in un’ottica di sinergia con il vicino aeroporto di Ancona, **con ulteriori rotte nazionali ed europee già dal 2022 nonché con due hub internazionali del calibro di Londra Heathrow e Monaco di Baviera,**; nel contempo si proseguirà nella necessaria riforma, già avvista, del sistema di Trasporto Pubblico Locale e nel tentativo di far realizzare la nuova stazione ferroviaria (ma multimodale) di Perugia Collestrada.

Collegamenti migliori ed infrastrutture migliori saranno la base di partenza per **rendere il Turismo una industria regionale,** in modo stabile e duraturo, proseguendo il notevole lavoro fatto nel 2020 e 2021 che ha già portato risultati tangibili, sulla strada della creazione di un vero e proprio **brand Umbria,** che contribuisca a creare un ombrello capace di unire proposta della città capoluogo e delle città maggiori con quella dei borghi, offerta culturale e naturalistica, grandi eventi e campagne di comunicazione di successo.

La valorizzazione dell’offerta turistica e culturale costituisce un asse strategico perché investire in questa industria significa alimentare un circolo virtuoso che ha una duplice valenza, economica e sociale: da un lato, innesca un processo moltiplicatore su reddito e occupazione, favorendo in particolare la partecipazione lavorativa di donne, giovani e di profili qualificati; in secondo luogo, produce effetti sulle risorse immateriali, ovvero sul capitale sociale e sulle identità collettive locali, fondanti per la capacità attrattiva di un luogo.

Per quanto riguarda la **crescita digitale** - posto che la preconditione ormai necessaria e per questa perseguita dal PNRR è rappresentata dal completamento del piano Banda Ultra Larga e dall’accelerazione della realizzazione della rete nelle aree “bianche” non ancora raggiunte da essa e dallo sviluppo delle tecnologie di trasmissione dati di nuova generazione - si dovrà puntare sullo sviluppo di competenze specifiche e sulla diffusione della cultura digitale di famiglie, imprese, pubblica amministrazione, che dovrà accelerare la transizione dall’opzione analogica a quella digitale.

Per quanto riguarda la **sostenibilità ambientale e la transizione ecologica,** si conferma in toto la validità di quanto sostenuto nel precedente DEFR anche alla luce del PNRR. **L’Umbria, che interpreta naturalmente il Green New Deal** può ritagliarsi grandi opportunità di sviluppo, a partire dagli investimenti nei settori produttivi - industria e agricoltura in primis – **facendo della carbon neutrality una bandiera** e passando per l’attuazione di piani energetici a basso impatto ambientale, una forte attenzione alle fonti rinnovabili, all’idrogeno, l’incentivazione del riuso dei materiali provenienti dal riciclo.

Altrettanto promettente è il nuovo paradigma di sviluppo, con al centro sostenibilità e innovazione, che l’amministrazione regionale sta cercando di promuovere come strumento di rilancio dell’economia regionale, soprattutto nelle sue aree più deboli. Alla base di questo approccio vi è la volontà di riqualificare aree di crisi o in dismissione attraverso specializzazioni sostenibili e di bioeconomia circolare. Progettualità come la creazione di distretti per la produzione di biomateriali, di materiali innovativi a basso impatto ambientali, di idrogeno verde, anche da materia organica come il legno, sono tutti esempi di un rinnovato approccio allo sviluppo sostenibile, che richiede un rafforzamento delle attività di ricerca e innovazione e che può offrire nuove opportunità occupazionali.

In questa ottica, è necessario dare forza ad un percorso di **valorizzazione del settore agricolo,** a partire dalle potenzialità - ancora da sfruttare - che tale comparto può mettere in campo in sinergia con altri settori per rafforzare **l’attrattività del territorio regionale e il branding dell’Umbria** quale luogo di eccellenze, qualità, sostenibilità. Allo stesso tempo occorre esplorare nuove modalità di collaborazione con il mondo

agricolo per dare valore al ruolo che gli agricoltori possono giocare nella **tutela del territorio** - a partire dalle aree montane e marginali - anche individuando forme innovative di collaborazione tra pubblico e privato, in una logica di corresponsabilità e più forte partenariato. Nel medio termine, inoltre, dovranno essere rafforzate le azioni di sostegno alle **filiere produttive** che, in taluni casi, stanno rappresentando un fattore di forte interconnessione con il *brand* Umbria, puntando anche a sostenere la crescita di nuove filiere, a partire da quelle per cui sia più marcata la possibilità di **sinergie con il settore della grande distribuzione organizzata**.

Proseguirà infine con il grande impulso caratteristico di questi due anni **l'azione sulla ricostruzione pubblica e privata del cratere del sisma**: mentre la ricostruzione privata leggera è ormai completata per il 75%, il 2022 sarà l'anno della ricostruzione pubblica e privata pesante.

Il 2022 sarà l'anno dell'avvio dello sviluppo infrastrutturale e di rilancio socio-economico del cratere del sisma, tramite l'ausilio del fondo PNRR appositamente costituito, che l'Umbria intercetterà per una quota stimabile in partenza attorno al 15%.

La Presidente e la Giunta intendono promuovere una strategia completa per **affrontare con grande decisione i 4 grandi mali della nostra Regione: denatalità, spinta centrifuga dei nostri giovani, partecipazione femminile al mondo del lavoro, lotta alla povertà**. La crescita economica deve essere inclusiva e produrre coesione sociale.

Le problematiche sono fortemente correlate e **la cura legata principalmente a tre azioni**. Da una parte è necessario ripensare il mondo della **formazione e del suo collegamento con il mondo del lavoro**: di qui il ruolo da protagonista della ricostituita ARPAL, la scelta di rafforzamento e nuova costituzione che afferisce al sistema ITS e di supportare una Università sempre più protagonista, rilevante ed innovativa. Dall'altra occorre lavorare sulle **prospettive reddituali**, che vogliono dire occupazione di qualità e possibilità di carriera, che saranno rese possibili anche dalla crescita del sistema economico umbro ma anche dimensionale delle nostre aziende. Infine occorrerà agire sulle **politiche di inclusione nel mondo lavorativo in modo preferenziale delle donne**, in un'ottica di compatibilità familiare, e di **recupero del lavoro della forza attualmente non impiegata in esso ma occupabile**, anche attraverso il ruolo della cooperazione e del *workers buyout*.

Politiche come quelle già in parte applicate della incentivazione tramite bonus, sia per la natalità, che per il sostegno alle famiglie numerose, che per l'inserimento lavorativo di particolari categorie, sono parte di una strategia complessiva ed articolata come sopra descritta, ma soprattutto rappresentano un segno di concreta attenzione ed indirizzo delle politiche di sostegno alle persone, e continueranno ad essere perseguite, e se possibile ancora più rafforzate.

Altro grande capitolo riguarda **il ripensamento della struttura della Sanità in Umbria**, che si rende necessario nel nuovo modello nazionale disegnato dal PNRR e sancito dalle gravi difficoltà ereditate della stessa, economiche e funzionali, che si affrontano in tutta Italia con due anni di ritardo, esclusivamente a causa della pandemia che ha visto protagonista una Sanità in emergenza.

Un nuovo progetto di Sanità regionale che sarà esplicitato nell'ormai imminente Piano Socio Sanitario Regionale, che grazie anche alla **nuova Convenzione con l'Università** innoverà profondamente le due Aziende Ospedaliere anche con la prospettiva di medio termine di un IRCCS, che avrà il compito di conformarsi al modello sancito nel PNRR, che dovrà recuperare l'ereditato squilibrio strutturale costi-ricavi di tutte le strutture ospedaliere, dovrà riportare in equilibrio una spesa farmaceutica ereditata fuori controllo, recuperare attrattività quantomeno per le regioni limitrofe riportando verso il pareggio il saldo di mobilità attiva/passiva, crollato dal 2014 al 2019, coniugando servizio di alta specialità con servizio territoriale.

In questo contesto **dovrà essere rafforzata anche l'attenzione al sociale**, già prestata ma da incrementare nei confronti dei soggetti disabili, alle politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'estensione dell'offerta dei servizi socio educativi per l'infanzia. Sarà in ogni caso necessario aprire un'ampia riflessione al fine di disegnare un nuovo modello di *welfare* regionale, basato su condivisione e corresponsabilità, che risponda efficacemente alle "nuove fragilità", fondato su un più forte governo della rete dei servizi e su un nuovo protagonismo attivo del cittadino utente nonché su una stretta cooperazione tra pubblico e privato.

Nel disegno di una macchina amministrativa più semplice, snella, trasparente e realmente al servizio di cittadini ed imprese **un ruolo di motore, anche economico ed occupazionale del sistema regione, lo giocano le “partecipate” regionali**, uno dei primi gruppi aziendali umbri per numero di occupati. Se il 2020 è stato l'anno delle *due diligence* e della stabilizzazione economico-finanziaria, il 2021 l'anno del progetto industriale e delle basi per il rilancio, 2022-2024 saranno gli anni dell'innovazione, della crescita nei servizi al cittadino, della comunicazione sociale.

Il tutto nel minor costo possibile in termini di spesa corrente fissa per la Regione, ed in un modello di controllo, anche gestionale, che il Governo regionale renderà sempre più robusto, ampio e pervasivo.

Una prospettiva di sviluppo del genere per l'Umbria non può essere scevra da un rinnovato protagonismo dell'Italia Centrale e dell'Umbria nel Centro Italia. È innegabile che tra Sud assistito da un'ampia dotazione di fondi europei e statali (40 per cento dell'importo del PNRR ad esempio) e Nord produttivo, esista una questione Centro Italia.

L'Umbria vuole essere uno dei soggetti promotori di questa Italia tra i due Mari, che ponga il tema sul tavolo del Governo, rappresentando anche nel Centro Italia un naturale polo attrattore delle zone di confine delle altre Regioni e con questo ampliando la propria sfera reale di influenza geografica ed aumentando la propria massa critica socio-economica.

Le azioni sopra descritte saranno concretizzate non in maniera autoreferenziale, ma scegliendo la concertazione come metodo di lavoro. Un'apertura sistematica quindi al contributo delle rappresentanze economiche e sociali della Regione, che si concretizzerà nell'apertura al bisogno di specifici tavoli di settore in cui – in una modalità snella e veloce -

gli orientamenti delineati in questo documento prenderanno forma in maniera quanto più possibile condivisa, pur nel rispetto dei ruoli e delle specifiche responsabilità.

Venendo infine alla questione risorse finanziarie, una strategia di ampia portata come quella sopra descritta – ferma restando la scelta del non incremento della tassazione su base regionale - solo in parte potrà essere attuata utilizzando fondi rivenienti dalla *spending review*, che resta comunque obiettivo d'indirizzo politico-metodologico, o del bilancio regionale, ma più che altro farà leva sulla nuova programmazione comunitaria e sul PNRR.

La struttura della manovra di bilancio per il prossimo triennio, verrà delineata dopo il DEFR e dopo che il governo nazionale avrà approvato la legge di stabilità e saranno quindi chiari i contorni delle agibilità finanziarie per la regione Umbria. Tale manovra dovrà affrontare, anche in una congiuntura economica favorevole, questioni molto complesse nell'allocazione delle risorse tra cui il tema del cofinanziamento obbligatorio della programmazione comunitaria. Al momento, è possibile qui individuare alcuni principali fonti finanziarie per il 2022:

- risorse di natura ordinaria che deriveranno dal quadro finanziario nazionale (Legge Stabilità);
- risorse residue dei 98 milioni di euro provenienti dalla riprogrammazione dei fondi comunitari 2014-2020 attuata nel corso del 2020 per assicurare una risposta immediata all'emergenza Covid 19;
- risorse non impegnate derivanti dallo stanziamento aggiuntivo assicurato dal Governo nazionale per il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (98 milioni di euro) per un ammontare di circa 60 milioni di euro;
- risorse relative al nuovo settennio di programmazione comunitaria (Fesr e FSE+) 2021-2027, che per l'intero periodo ammontano a circa 813 milioni di euro;
- risorse non ancora utilizzate dei 286 milioni relativi al rifinanziamento per gli anni 2021 e 2022 del PSR per l'Umbria;
- eventuali risorse derivanti dall'accesso ai fondi del PNRR per azioni e progetti dell'Umbria.

DEF della Regione Umbria ed il territorio di CASTIGLIONE DEL LAGO.

Nello specifico in riferimento agli interventi in corso, che ricomprendono anche il territorio di Castiglione del Lago il documento conferma quanto segue:

“Per quanto riguarda gli interventi stradali di interesse regionale e nazionale la tabella che segue restituisce un quadro di sintesi delle varie attività in corso”

Intervento	Mln di €	Soggetto attuatore	Avanzamento ultimo anno
S.S. 675 Umbro Laziale - Adeguamento dello Svincolo di San Carlo	4,50	Anas Spa	Completamento revisione progettazione definitiva - approvazione progetto definitivo
S.S. n. 205 Amerina - "Fori di Baschi"	8,50	Anas Spa	Ottenimento finanziamento - progettazione intervento di messa in sicurezza in corso
Ampliamento dello svincolo presso il Casello di Orte dell'Autostrada A1 e miglioramento delle strade di accesso		Società Autostrade - Anas Spa	Richiesta Società Autostrade ed Anas Spa studio di fattibilità
Integrazione della viabilità relativa alla complanare di Orvieto	8,00	Comune Orvieto	Attività di progettazione in corso
Bretella di collegamento dello stabilimento AST TK di Terni con la strada Terni - Rieti	2,50	Comune Terni	Attività di progettazione in corso
Area crisi complessa di Terni Narni - Accessibilità area industriale Terni Sud: III e IV lotto ex Terni Rieti e bypass urbano verso la Strada Salara	50,00	Comune di Terni	Richiesta MIMS finanziamento
Ex S.S. n. 71 "Umbro Casentinese" - Variante di Castiglione del Lago	7,50	Provincia di Perugia - Comune di Castiglione del Lago	Conclusione progettazione e approvazione progetto definitivo - Redazione progetto esecutivo -Approvazione progetto esecutivo prevista entro 2021
S.R. 205 Amerina - consolidamento ponte sulla diga Rio Grande	1,70		Ottenuto finanziamento

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Il Comune di Castiglione del Lago è un ente territoriale locale, che deriva le proprie funzioni dall'art. 117 della Costituzione. Ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con leggi dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Può gestire i propri servizi in forma diretta e/o associata, in gestione diretta esternalizzata, in concessione. Il Comune di Castiglione del Lago fa parte dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, operativa dal 1^a ottobre 2016.

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 206		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE		
* Statali km. 38,00	* Provinciali km. 85,00	* Comunali km. 154,73 di cui 50,75 km. strade bianche

Piani e Strumenti Urbanistici vigenti

Con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 09 giugno 2016 è stato approvato il nuovo PRG Parte Strutturale. Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 09.08.2018 è stato approvato il PRG Parte Operativa ed è stato pubblicato nel BUR n. 45 del 18.09.2018.

1.3.2 Analisi demografica

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Castiglione del Lago** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	14.312	-	-	-	-
2002	31 dicembre	14.338	+26	+0,18%	-	-
2003	31 dicembre	14.640	+302	+2,11%	5.962	2,45
2004	31 dicembre	14.807	+167	+1,14%	6.078	2,43
2005	31 dicembre	14.962	+155	+1,05%	6.152	2,43
2006	31 dicembre	14.996	+34	+0,23%	6.211	2,41
2007	31 dicembre	15.227	+231	+1,54%	6.328	2,40
2008	31 dicembre	15.486	+259	+1,70%	6.453	2,40
2009	31 dicembre	15.574	+88	+0,57%	6.549	2,37
2010	31 dicembre	15.618	+44	+0,28%	6.592	2,37
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	15.694	+76	+0,49%	6.639	2,36
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	15.422	-272	-1,73%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	15.412	-206	-1,32%	6.637	2,32
2012	31 dicembre	15.565	+153	+0,99%	6.597	2,36
2013	31 dicembre	15.619	+54	+0,35%	6.586	2,37
2014	31 dicembre	15.680	+61	+0,39%	6.648	2,35
2015	31 dicembre	15.527	-153	-0,98%	6.592	2,35
2016	31 dicembre	15.433	-94	-0,61%	6.599	2,34
2017	31 dicembre	15.479	+46	+0,30%	6.653	2,32
2018*	31 dicembre	14.841	-638	-4,12%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	14.771	-70	-0,47%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	15.160	+389	+2,63%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

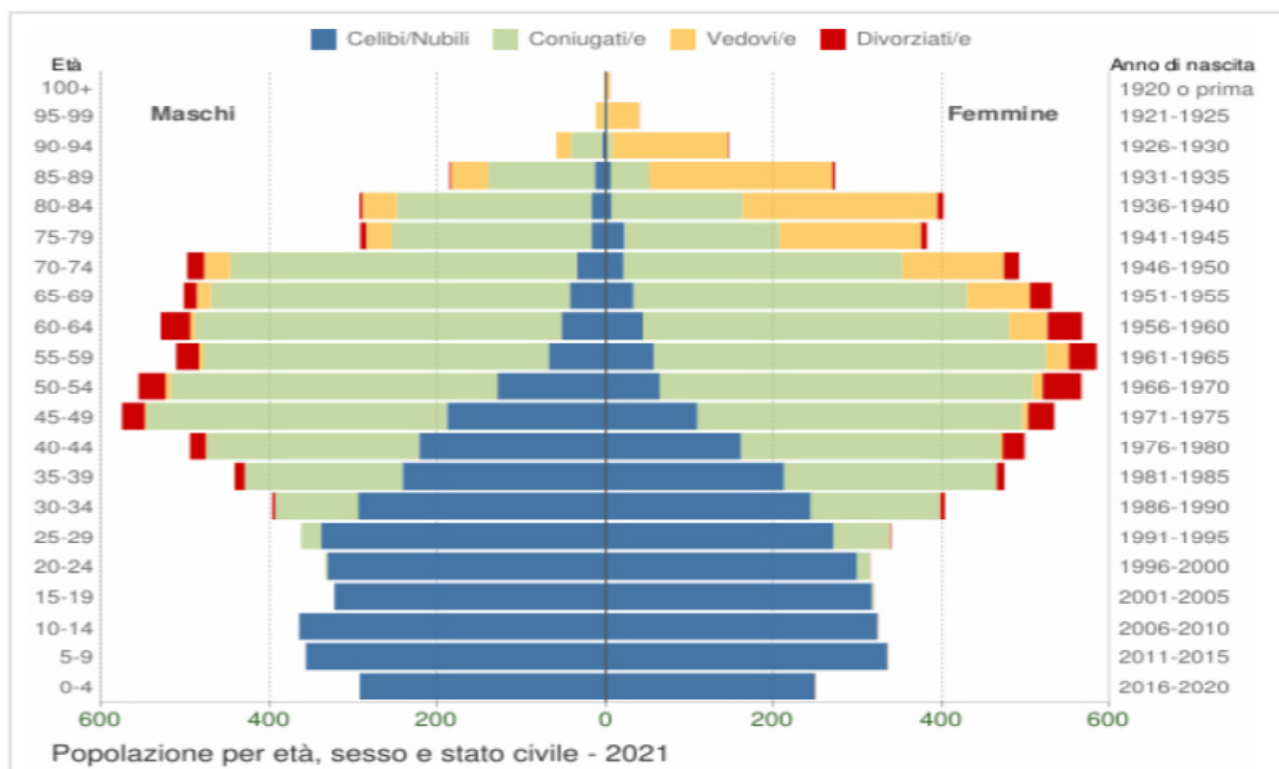
La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica (dato anagrafe comunale)	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 15.422
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	n° 15.332
Totale Popolazione	n° 15.332
di cui:	
maschi	n° 7.454
femmine	n° 7.878
nuclei familiari	n° 6.739
comunità/convivenze	n° 0
Popolazione al 1.1.2020	n° 15.365
Totale Popolazione	
Nati nell'anno	n° 102
Deceduti nell'anno	n° 194
saldo naturale	n° -92
Immigrati nell'anno	n° 382
Emigrati nell'anno	n° 323
saldo migratorio	n° 59
Popolazione al 31.12.2020	n° 15.332
Totale	

Popolazione Residente al:	N. Abitanti
Popolazione legale al Censimento (anno 2011)	15.422
Al 31.12.2015	15.541
Al 31.12.2016	15.527
Al 31.12.2017	15.503
Al 31.12.2018	15.484
Al 31.12.2019	15.365
Al 31.12.2020	15.332
Al 31.12.2021	15.399
n. FAMIGLIE al 31.12.2018	6.715

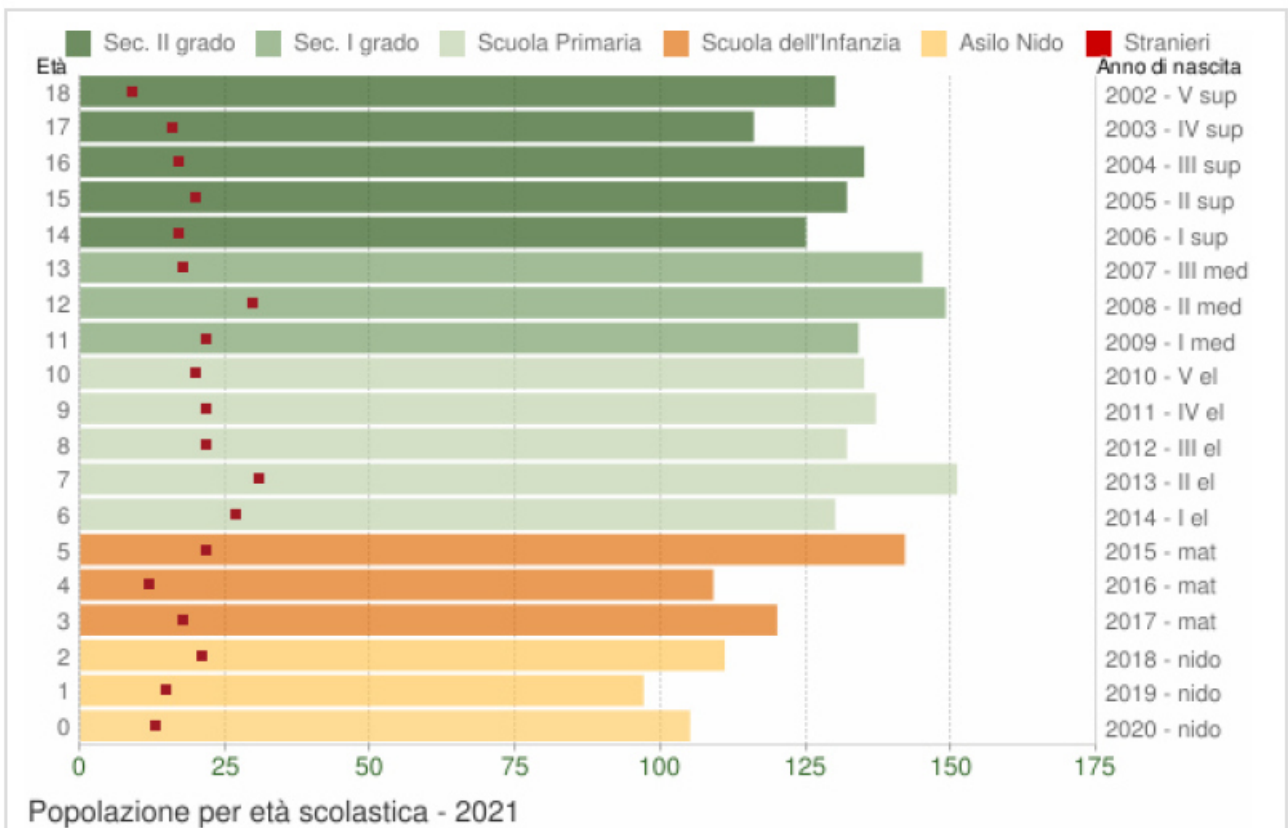
n. FAMIGLIE al 31.12.2019	6.738
n. FAMIGLIE al 31.12.2020	6.739

Popolazione per età, sesso e stato civile 2021



Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

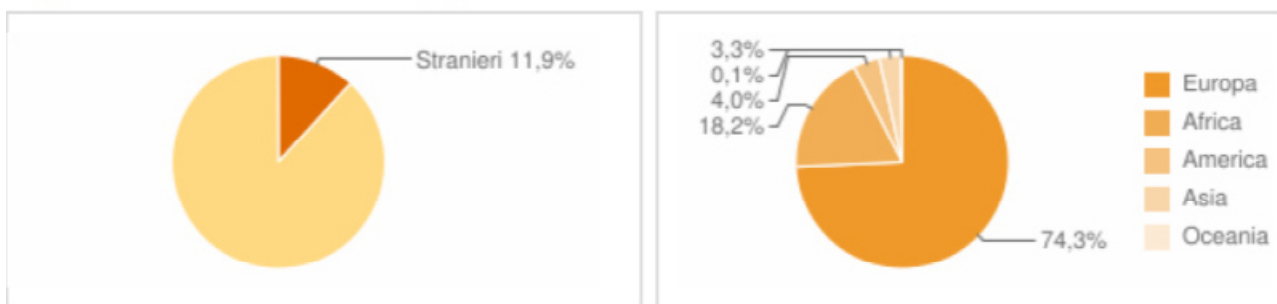
Trend storico popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
In età prescolare (0/6 anni)	780	758	707	815	802
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.226	1.235	1.238	1.119	1.106
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29anni)	2.115	2.062	2.027	2.031	2.039
In età adulta (30/65 anni)	7.383	7.403	7.319	7.479	7.462
In età senile (oltre 65 anni)	3.983	4.023	4.112	3.888	3.990



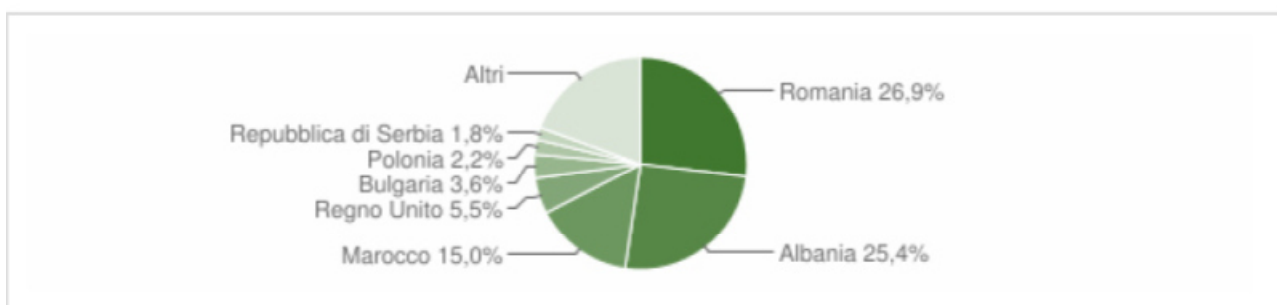
Popolazione straniera residente a **Castiglione del Lago** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Castiglione del Lago al 1° gennaio 2021 sono **1.805** e rappresentano l'**11,9%** della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **26,9%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (25,4%) e dal **Marocco** (15,0%).



Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Castiglione del Lago.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	193,6	58,5	130,1	107,8	17,0	9,1	12,6
2003	193,2	59,7	129,8	108,6	18,1	8,1	12,4
2004	199,0	59,2	121,0	106,8	18,7	8,4	11,1
2005	199,1	59,2	116,2	107,5	18,6	8,5	11,4
2006	196,3	59,2	113,5	110,9	18,5	7,7	13,6
2007	197,9	58,8	118,2	113,4	18,7	9,5	11,1
2008	196,9	57,5	121,8	115,4	18,7	10,3	13,3
2009	192,5	56,8	130,2	116,8	19,6	7,6	12,1
2010	191,5	56,4	144,8	120,9	20,0	8,5	12,1
2011	187,0	56,4	151,6	122,4	20,7	9,1	10,0
2012	190,6	57,5	155,1	125,3	21,6	8,7	10,8
2013	194,9	58,8	159,2	126,7	21,4	9,6	11,0
2014	195,7	60,7	156,8	128,1	21,3	8,7	11,1
2015	196,7	61,5	153,4	129,9	21,6	8,0	12,4
2016	197,3	62,4	159,0	133,3	21,8	6,7	13,7
2017	199,7	63,0	164,4	138,1	21,2	7,4	11,8
2018	200,8	63,5	165,2	139,3	21,1	7,3	12,5
2019	203,4	63,8	166,4	144,5	20,2	6,3	11,1
2020	213,0	65,1	172,7	145,1	19,3	6,9	12,9
2021	214,0	66,2	171,1	146,1	18,8	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Castiglione del Lago dice che ci sono 214,0 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Castiglione del Lago nel 2021 ci sono 66,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Castiglione del Lago nel 2021 l'indice di ricambio è 171,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

ECONOMIA INSEDIATA - COMMERCIO

COMMERCIO FISSO	233
PUBBLICI ESERCIZI	103
AMBULANTI MERCATO SETTIMANALE	45

Comune: CASTIGLIONE DEL LAGO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2021

Natura giuridica	Aperture anno 2021	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	107	-0,93%
Società di persone	15	114,29%
Società di capitali	21	10,53%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	-100,00%
TOTALE	143	5,93%

Dati aggiornati a marzo 2022

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2020 ANNO DI IMPOSTA 2019

Comune: CASTIGLIONE DEL LAGO

Tipo di imposta: LE IMPRESE

Modello: LE IMPRESE

Tipologia contribuente: LE IMPRESE

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipologia di soggetto

Tipologia di soggetto	Numero imprese	
	Numero	Percentuale
Persone fisiche	433	46,36%
Società di persone	249	26,66%
Società di capitali ed enti commerciali	252	26,98%
Totale	934	100%

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Sezione di attivita'	Numero imprese	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	32	3,43%
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attivita' manifatturiere	94	10,06%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5	0,54%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	4	0,43%
Costruzioni	165	17,67%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	291	31,15%
Trasporto e magazzinaggio	28	3%
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	128	13,7%
Servizi di informazione e comunicazione	10	1,07%
Attivita' finanziarie e assicurative	14	1,5%
Attivita' immobiliari	49	5,25%
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	22	2,36%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	26	2,78%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria		
Istruzione	6	0,64%
Sanita' e assistenza sociale	9	0,96%
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10	1,07%
Altre attivita' di servizi	41	4,39%
Attivita' di famiglie e convivenze		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		
Attivita' non classificabile		
Totale	934	100%

REDDITI DICHIARATI

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2019

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Alliquota media
178.778.737	1.337.996	0,75

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
12.000	0,80	1.251.491	1.529.599	-6,47	14,32

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2019)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	5.649	1.998	35,37	-0,89	693.355	847.433	55,40	-4,49	16,73
Lavoro autonomo	74	17	22,97	0,00	24.785	30.293	1,98	-5,79	15,15
Impresa	317	137	43,22	0,00	41.609	50.855	3,32	-5,82	15,11
Partecipazione soc di pers	453	230	50,77	1,32	44.972	54.966	3,59	-6,27	14,55
Immobiliari	365	341	93,42	3,02	4.521	5.525	0,36	-15,33	3,49
Pensione	4.023	1.485	36,91	8,71	423.412	517.504	33,83	-9,89	10,14
Altro	226	200	88,50	0,50	18.837	23.023	1,51	2,63	25,43
Totale	11.107	4.408	39,69	2,68	1.251.491	1.529.599	100,00	-6,47	14,32

Simulatore Addizionale comunale IRPEF per cassa - Aliquota Unica

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2021		Gettito di cassa anno 2022		Gettito di cassa anno 2023	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	342.725,96	418.887,29	347.942,46	425.263,01	356.674,78	435.935,85
Saldo	798.972,06	976.521,41	817.082,26	998.656,10	840.973,48	1.027.856,48
Totale	1.141.698,03	1.395.408,70	1.165.024,73	1.423.919,11	1.197.648,27	1.463.792,33

Aliquota anno d'imposta 2022: 0,80%

Soglia di esenzione 2022: 12.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2021: 0,80%

Soglia di esenzione 2021: 12.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2020: 0,80%

Soglia di esenzione 2020: 12.000,00€

ECONOMIA INSEDIATA – TURISMO

	2020	2021
ALBERGHI	8	9
CAMPEGGI	2	2
AGRITURISMI	72	71
CASE VACANZA	28	36
OSTELLI	1	1
AFFITTACAMERE	34	36
COUNTRY HOUSE	3	3
BED & BREAKFAST	11	12
Totale	159	170

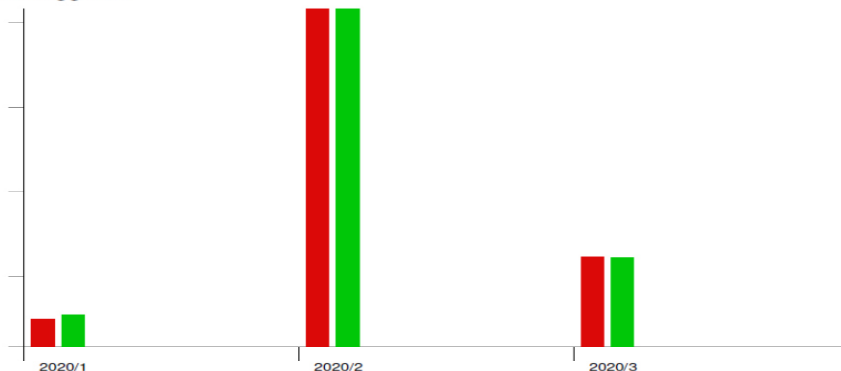
ANNO 2020 - PRESENZE

Ospiti e pernottamenti dichiarati ai fini dell'imposta di soggiorno

■ Entrate

■ Pernottamenti

Rata	Ospiti	Pernott.	Entrate
2020/1	3.002	5.202	3.168
2020/2	16.988	64.182	33.394
2020/3	5.606	17.037	8.854
Totali	25.596	86.421	45.416



Numero di giorni medi tassati per categoria

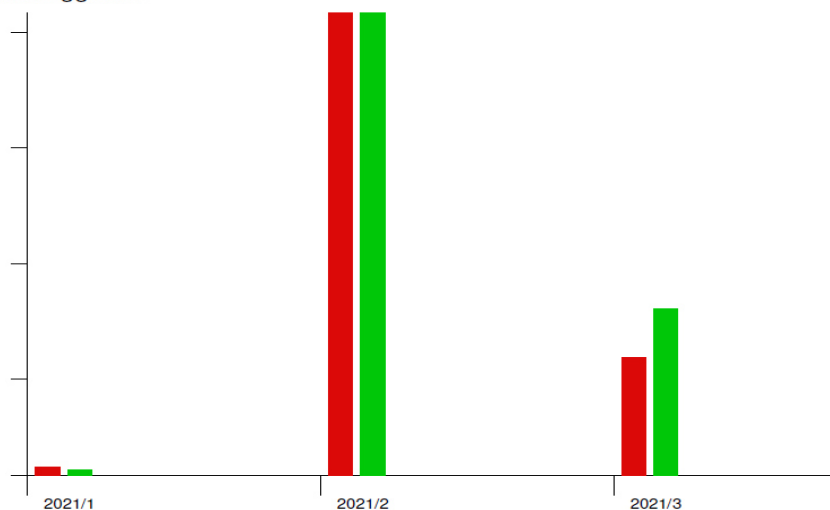
Tipologia	Ospiti	Pernottamenti	Media
Affittacamere	664	1.594	2,4
Agriturismo 1-2 Girasoli	0	0	
Agriturismo 1-2 spighe	1.228	3.528	2,9
Agriturismo 3 Girasoli	0	0	
Agriturismo 3 spighe	1.491	4.577	3,1
Agriturismo 4 Girasoli	0	0	
Agriturismo 4 spighe	2.605	6.991	2,7
Agriturismo 5 Girasoli	0	0	
Agriturismo 5 spighe	331	780	2,4
Alloggio privato locato per finalità turistica	0	0	
Appartamenti	0	0	
Bed and Breakfast	1.189	1.845	1,6
C.A.V.	1.752	4.747	2,7
C.A.V. (non imprenditoriali)	478	875	1,8
Camping 1-2 stelle	0	0	
Camping 3-4 stelle	2.885	8.886	3,1
Centro studi	0	0	
Country House	25	27	1,1
Hotel 1-2 stelle	0	0	
Hotel 3 stelle	7.340	15.382	2,1
Hotel 4 stelle	0	0	
Mobil home e Bungalow	513	3.594	7,0
Ostello	333	333	1,0
Residenza d Epoca	0	0	

ANNO 2021 PRESENZE

Ospiti e pernottamenti dichiarati ai fini dell'imposta di soggiorno

Entrate Pernottamenti

Rata	Ospiti	Pernott.	Entrate
2021/1	1.080	1.983	676
2021/2	37.504	118.266	62.356
2021/3	14.670	30.013	22.393
Totali	53.254	150.262	85.426

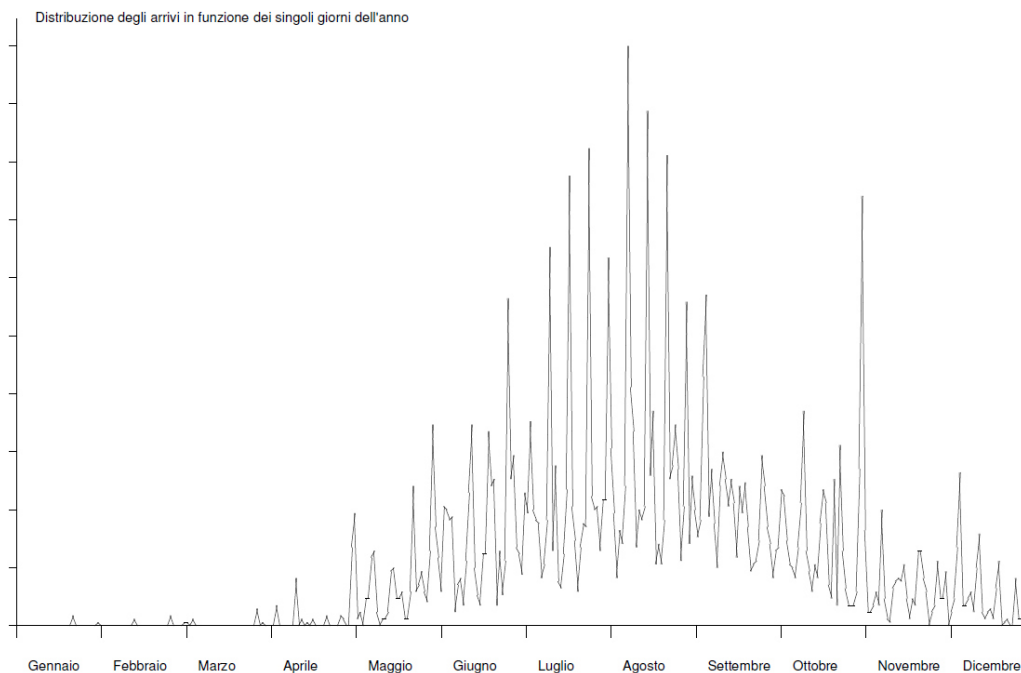


Numero di giorni medi tassati per categoria

Tipologia	Ospiti	Pernottamenti	Media
Affittacamere	1.492	3.516	2,4
Agriturismo 1-2 Girasoli	0	0	
Agriturismo 1-2 spighe	1.367	4.052	3,0
Agriturismo 3 Girasoli	0	0	
Agriturismo 3 spighe	3.421	10.993	3,2
Agriturismo 4 Girasoli	316	896	2,8
Agriturismo 4 spighe	3.355	9.177	2,7
Agriturismo 5 Girasoli	54	216	4,0
Agriturismo 5 spighe	1.305	3.176	2,4
Alloggio privato locato per finalità turistica	0	0	
Appartamenti	0	0	
Bed and Breakfast	1.323	2.292	1,7
C.A.V.	4.389	8.551	1,9
C.A.V. (non imprenditoriali)	1.040	1.876	1,8
Camping 1-2 stelle	0	0	
Camping 3-4 stelle	8.468	13.409	1,6
Centro studi	0	0	
Country House	990	2.414	2,4
Hotel 1-2 stelle	0	0	
Hotel 3 stelle	12.681	21.782	1,7
Hotel 4 stelle	1.127	1.644	1,5
Mobil home e Bungalow	1.512	7.472	4,9
Ostello	883	883	1,0
Residenza d Epoca	221	252	1,1

Distribuzione dei pernottamenti per numero di giorni

Giorni	Pernottamenti	Percentuale
1	2042	8,98
2	3564	15,67
3	1872	8,23
4	1744	7,67
5	1090	4,79
6	1488	6,54
7	5362	23,57
8	600	2,64
9	207	0,91
10	340	1,49
11	407	1,79
12	288	1,27
13	247	1,09
14	2408	10,58
15	240	1,05
16	80	0,35
17	0	0,00
18	108	0,47
19	38	0,17
20	40	0,18
21	420	1,85
22	0	0,00
23	115	0,51
24	0	0,00
25	50	0,22
26	0	0,00
oltre	0	0,00



1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,93	0,95	0,83
E2 - Autonomia impositiva	0,76	0,75	0,76	0,71
E3 - Prelievo tributario pro capite	673,17	698,73	719,34	684,37
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,18	0,18	0,19	0,12

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,34	0,31	0,33	0,29
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,06	0,05	0,05	0,04
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,28	0,29	0,28	0,25
S4 - Spesa media del personale	40.212,75	37.658,18	37.124,75	44.257,91
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,07	0,05	0,19
S6 - Spese correnti pro capite	772,36	843,93	0,00	832,83
S7 - Spese in conto capitale pro capite	139,76	103,24	0,00	55,15

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	2021
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Le Strutture dell'Ente

IMMOBILE	N.
Castello – Rocca – Mura Urbiche	1
Torre Civica	1
Palazzo della Corgna (Municipio-Biblioteca-Museo)	1
Asilo Nido di Colonna	1
Asilo Nido di Castiglione del Lago	1
Scuole Materne	6
Scuole Elementari	3
Scuole Medie (di cui 1 interessata da intervento di manutenzione straordinaria antisismica in corso)	2
Ex Asilo Reattelli (Sede Scuola Specializzazione)	1
Edificio Via Buozzi - Scuola di Musica del Trasimeno	1
Ex Scuola Elementare Via del Forte – Sede distaccata Uffici comune	1
Ex Sede Polizia Munic. – Az. Prom. Turistica (in ristrutturazione)	1

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

Uffici ex Pretura e Giudice di Pace – Via del Progresso	1
Archivio Comunale Via della Stazione	1
Cantiere Comunale (Ex Mattatoio)	1
Magazzini Comunali	1
Ospedale di Castiglione del Lago	1
Acquario del Trasimeno (in costruzione)	1
Porzione Ex-aeroporto Aviosuperficie	1
Ex-aeroporto Centro Anziani	1
Ex-aeroporto immobili ristrutturati	4
Ex-aeroporto porzione area residua	1
Cinema Caporali	1
Oliveto Poggio Capoluogo	1
Piscina Coperta Ninfea	1
Scuola professionale (Ipsia) – capoluogo	1
Crossodromo Internazionale Gioiella	1
Impianto per il Tiro a Volo di Pozzuolo	1
Immobile Centro Vita Associativa/Bar Pozzuolo	1
Immobile Via degli Eroi n. 10 – Vaiano - Immobile e terreno area verde/sportiva	1
Struttura Polivalente di Pozzuolo – Campo della Fiera	1
Struttura Polivalente Area Verde a Macchie	1
Struttura Polivalente Panicarola	1
Pista Polivalente a Gioiella	1
Pista Polivalente a Badia	1
Campeggio Listro	1
Casa Albergo – Ambulatori e struttura polifunzionale Pozzuolo	1
Immobile ex Potabilizzatore comunale	1
Ex appartamento segretario comunale – Via XXV aprile	1
Locale Filarmonica di Panicarola	1
Appartamenti ex scuola di Pucciarelli	2
Ex scuola di Gioiella	1
Circolo di Frattavecchia	1
Circolo di Vaiano	1
Circolo di Badia	1
Circolo di Casamaggiore	1
Circolo di Petrignano	1
Circolo di Porto	1
Ambulatorio medico di Petrignano	1
Ambulatorio medico di Porto	1
Palestra Colonna	1
Campi da Tennis capoluogo e calcio a 5	2
Campi sportivi capoluogo	1
Campo sportivo Colonna	1
Campo sportivo Macchie	1
Campo sportivo Pozzuolo	1
Campo sportivo Panicarola	1
Cimiteri	13
Fognature comunali	4
Impianti Depuratori Idrici	1
Acquedotto Comunale	1
Illuminazione Pubblica	1
Isole Ecologiche	2
Fontane	4
Fonte pubblica e lavatoi	2
Bagni pubblici	3
Ponti /Passaggi pedonali	3
Appartamenti ex Case Popolari gestiti (ATER)	53

STRUTTURA MOBILE

Tendostruttura per Campus Scolastico temporaneo	1
---	---

Le Reti

Rete Idrica	Km.	270,00
Rete Fognaria	Km.	50,00
Strade illuminate in	Km.	126,50
Rete Pubblica Illuminazione	Punti Luce n.	4.071

Aree Pubbliche

Parcheggi Pubblici a Pagamento	n. 4	Mq.	4.350,00
Parcheggi Pubblici	n. 19		
Stalli sosta disabili	n. 58		
Area Sosta per Camper	n. 1		
Impianti Semaforici	n. 4		
Stalli Sosta Ricarica Auto Elettriche	n. 2		
Piste Ciclabili		Km.	19,00
Aree Verdi e Parchi Pubblici		Mq.	20.000,00
- di cui Soggette a Vincolo Paesaggistico		Mq.	50,00
- di cui Aree Gioco		Mq.	3.000,00

IMMOBILI COMUNALI GESTITI IN CONVENZIONE

IMMOBILE

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE:

Porzione ex-aeroporto circolo anziani	Centro Sociale "L'Incontro"
Porzione ex- aeroporto aviosuperficie	Aero Club Trasimeno
Immobile centro vita associativa e Campo della Fiera Pozzuolo	C.V.A. di Pozzuolo
Circolo di Vaiano	Ass. Circolo Sportivo Vaiano Umbro S.D.
Circolo e Pista Polivalente Badia	Circolo C.S.A.IN. di Badia
Circolo Casamaggiore	Circolo Arci Casamaggiore
Circolo di Frattavecchia	Associazione Frattavecchia
Impianto Tiro a Volo	Asd Tiro a Volo Trasimeno
Crossodromo Internazionale Gioiella	Moto Club Trasimeno
Campi da tennis	Polisportiva Castiglione
Palestra Colonna	Promosport Soc. Coop.
Campi sportivi Capoluogo	Asd Trasimeno Calcio
Campo sportivo Macchie	Asd Castiglione Macchie
Campo sportivo Colonna	SF Castiglione del Lago ASD
Struttura Polivalente ed area verde Macchie	Associazione Pro Loco
Struttura polivalente Panicarola	Mutuo Soccorso Panicarola
Oliveto Poggio/Parte – Area verde antistante scuola elementare capoluogo	Cooperativa Oleificio Pozzuolese

IMMOBILI COMUNALI CONCESSI IN COMODATO D'USO

IMMOBILE

COMODATARIO

Ex Asilo Reattelli - Sede Scuola Specializzazione	Università degli Studi di Perugia
Immobile Via Buozzi, 78 – Scuola di Musica	A.P.S. Amici della Musica del Trasimeno

Immobile Via del Progresso n. 7 – Locale	A.Di.C.
Circolo di Porto	Circolo Arci Nova Porto
Circolo di Petrignano	Circolo Enals
Torre Civica: Piano Terra	Gruppo Folkloristico Agilla e Trasimeno
Immobile Badia – parte	Associazione Dilettantistica MTB
Immobile Via del Progresso - parte	Associazione ARBIT
Ex-aeroporto – Porzione edificio lato est ed annesse voliere	Associazione LIPU – Coord.to Regione Umbria
Loc. Croce - terreno	Guardia di Finanza – Scuola Addestramento

IMMOBILI COMUNALI CONCESSI IN AFFITTO

IMMOBILE	LOCATARIO	CANONE ANNUO
Museo e Cinema Caporali	Associazione Temporanea Imprese	25.100,00
Campeggio Listro	G.G.A.S. sas	31.951,80
Area limitrofa campeggio – F. 45, p. 1421	G.G.A.S. sas	3.000,00
Ex campo sportivo limitrofo campeggio	G.G.A.S. sas	2.537,60
Area demaniale zona Lido Arezzo	Motonautica di Carli G. e C. Snc	5.580,00
Area demaniale zona Lido Arezzo	Sacco Giampaolo	2.939,98
Pozzuolo - Via Nazionale, 37 – Parte Imm.	Controvento Snc	5.760,00
Pozzuolo – Via della Torre, 14 – Parte Imm. – PERVENUTA DISDETTA IN DATA 30.12.2021	Giannetakis Paolo	18.000,00
Pozzuolo – Via della Torre, 14 – Parte Imm. – PERVENUTA DISDETTA IN DATA 04.01.2022	Cazzavacca Antonio	2.400,00
Porto – Via dei Lecci	Giommoni Urbano	600,00
Petrignano – Via Cavour	Nuccioni Stefano	650,00
Vaiano – sub affitto locale Asilo “Gina Fumi”	Danzinelli Rosella	500,00
C. Lago – Ex aeroporto	Casaccia Alessandro	8.090,00
Oliveto Poggio Capoluogo - Parte	Cooperativa Oleificio Pozzuolese	200,00
Terreni agricoli già proprietà Comunanza Agraria Pozzuolo	n. 17 contratti	1.157,64
Loc. San Felice – terreno	Towertel SpA	28.295,10
C. Lago – vicinanza cimitero	Ck Hutchison Networks Italia SpA	9.500,00
Petrignano – parte locale circolo	Tim S.p.A.	2.400,00
Gioiella – terreno concessione diritto di superficie	Cartesio Energia Srl in Liquidazione	14.335,00
Porzione terreno p.sso magazzini comunali	T.S.A. Magione	12.000,00

EDIFICI SCOLASTICI: DETTAGLI

Scuole Statali primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado: Mq.	17.168
- Di cui Campus Temporaneo scuola di 2^ grado (per manutenzione straordinaria antisismica di un edificio adibito a scuola media del capoluogo)	1.491
di cui Palestre: Mq.	1.696
di cui Mense: Mq.	824
di cui Cucine: Mq.	223
di cui superficie per Spazi Esterni Organizzati: Mq.	1.500
Asilo Nido a Gestione Diretta: n. unità locali	1

Superficie interna complessiva: Mq.	548
di cui destinata a cucina per produzione pasti: Mq.	30
Superficie spazi esterni organizzati: Mq.	300
Posti disponibili:	38
Asilo Nido a Gestione Indiretta: n. unità locali	1
Superficie interna complessiva: Mq.	190
di cui destinata a cucina per produzione pasti: Mq.	0,00
Superficie spazi esterni organizzati: Mq.	270
Posti disponibili	24

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.

- Servizi di anagrafe, stato civile, servizi elettorali, leva e servizio statistico (in generale i c.d. "servizi delegati");
- Servizi all'utenza: Urp, albo pretorio, informagiovani;
- Servizi di segreteria generale;
- Servizi di gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;
- Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Servizi di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto, espropriazioni, permessi di costruire, edilizia residenziale;
- Gestione del patrimonio comunale;
- Gestione risorse umane;
- Sistemi informativi;

SERVIZI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI.

- Servizi di viabilità, circolazione stradale ed illuminazione pubblica;
- Trasporto pubblico locale e servizi connessi,

SERVIZI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

- Servizio smaltimento rifiuti; - Servizio idrico;
- Gestione del territorio, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde;
- Difesa del suolo;
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
- Servizio di protezione civile;

SERVIZI DI POLIZIA LOCALE.

- Ordine pubblico e sicurezza;
- Polizia locale ed amministrativa;

SERVIZI DI ISTRUZIONE PUBBLICA.

- Scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1^a e 2^a grado;
- Trasporto scolastico;
- Refezione;
- Assistenza/trasporto disabili;

SERVIZI NEL CAMPO DEI DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

- Asili nido ed interventi per l'infanzia ed i minori;
- Interventi per la disabilità, per gli anziani, per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per le famiglie;
- Cooperazione ed associazionismo;

- Servizio necroscopico e cimiteriale;

SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA.

- Mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace;

SERVIZI RELATIVI ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

- Valorizzazione dei beni di interesse storico;
- Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale;

SERVIZI PER LE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

- Sport e tempo libero;
- Giovani;

SERVIZI PER IL TURISMO.

- Interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo;

SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI.

- Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori;
- Industria, PMI ed artigianato;
- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

I DATI QUANTITATIVI DEI SERVIZI DEL COMUNE

In questa sezione si illustrano le principali aree di intervento e gli outcomes di interesse per l'utenza.

(I dati sono stati suddivisi secondo la pianta organica dell'Ente ora vigente, entrata in vigore dall'01.11.2019).

I DATI DEL COMUNE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
N. ABITANTI AL 31/12/	15.404	15.365	15.370
N. FAMIGLIE AL 31/12/	6.738	6.739	6.794
N. ABITANTI AL 31/12 - DATI ISTAT	14.771	15.188	15.186

TIPO ATTO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E INFORMATICA			
n. contratti manutenzione hardware/software gestiti	15	14	14
n. Bandi di concorso e avvisi di mobilità	4	5	6
n. Denunce per infortunio del personale dipendente	9	1	5
n. Contratti individuali di lavoro dipendente e assimilati stipulati nell'anno	6	7	8
n. Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 31.12.	81	74	79
n. Dipendenti in servizio a tempo determinato	3	3	2
n. Dipendenti sottoposti a visita medica a supporto medico	23	15	15
n. Dipendenti che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione	51	57	62
n. Assessori	5	5	5
n. Delibere di Giunta	216	236	282
n. Consiglieri Comunali	16	16	16
n. Delibere di Consiglio	52	42	51
n. Sedute di Giunta	57	60	58
n. Sedute di Consiglio	13	7	9

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

n. Interrogazioni	1	24	11
n. Interpellanze	0	4	5
n. Gare supportate	16	7	10
n. Convenzioni supportate	0	1	1
n. Contratti rogati dal Segretario generale	15	6	9
n. Contratti repertati	7	8	21
n. Pratiche contenziosi avviate nell'anno	3	3	3
n. Totale di Pubblicazioni all'Albo	1550	1541	1805
n. Complessivo Protocollo Generale in Uscita	12004	11069	13652
n. Complessivo Protocollo Generale in Entrata	23762	21768	24066
AREA CULTURA E COMUNICAZIONE			
TIPO ATTO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
CULTURA: n. Eventi culturali organizzati	123	30	6
n. Eventi culturali patrocinati dall'Ente	23	23	20
SPORT: n. Impianti sportivi	26	26	26
n. Utenti	2.150	2.180	2160
n. Manifestazioni sportive patrocinate dall'Ente	18	11	15
BIBLIOTECA: n. Volumi disponibili presso Biblioteca Comunale	18.000	18.000	18120
n. Posti disponibili per consultazioni	25	25	25
n. Prestiti realizzati dalla Biblioteca Comunale	1.580	1.037	812
n. Momenti culturali di vario genere organizzati	10	39	17
PERCORSO MUSEALE: Superficie espositiva mq.	688	688	688
n. Visitatori	34.375	19.132	22.088
n. Giornate di apertura annuale	362	203	245
n. Mostre temporanee organizzate	4	1	2
n. Eventi realizzati nell'ambito della promozione economica del territorio	7	-	-
n. Eventi patrocinati nell'ambito della promozione economica del territorio	21	-	1
AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E ISTRUZIONE			
TIPO ATTO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasporto pubblico locale: Km. di rete	61408	61408	61408
n. Linee	2	2	2
SERVIZIO Asilo Nido – Gestione diretta: n. domande al servizio presentate	36	38	51
- di cui soddisfatte	36	38	38
Educatori della struttura: n.	5	5	5
SERVIZIO Asilo Nido a Tempo PIENO – Giornate medie annue di apertura	208	206	207
n. medio di ore di permanenza giornaliera	8	8	8
n. bambini frequentanti	10	20	38
- di cui lattanti	4	4	6
- di cui fruitori del servizio di refezione	10	20	38
SERVIZIO Asilo Nido a Tempo PARZIALE – Giornate medie annue di apertura	208	206	207
n. medio di ore di permanenza giornaliera	5	5	5
n. bambini frequentanti	24	18	24
- di cui lattanti	-	2	0
- di cui fruitori del servizio di refezione	24	18	24
Bambini Beneficiari di contributi e/o voucher per pagamento rette	4	-	-
SERVIZIO Asilo Nido – Gestione Indiretta: n. domande al servizio presentate	24	27	39
- di cui soddisfatte	24	24	24
Educatori della struttura: n.	3	3	3
SERVIZIO Asilo Nido a Tempo PARZIALE – Giornate medie annue	208	206	207

di apertura			
n. medio di ore di permanenza giornaliera	6	8	6
n. bambini frequentanti	24	24	24
- di cui lattanti	-	-	0
- di cui fruitori del servizio di refezione	24	24	24
Bambini Beneficiari di contributi e/o voucher per pagamento rette	-	-	-
n. Pratiche relative a richiesta esenzione e/o riduzione delle tariffe per pagamento rette	11	1	1
REFEZIONE SCOLASTICA: n. di Strutture	10	10	10
Superficie delle strutture in Mq.	1.462	1462	1.462
n. di Posti a sedere disponibili	1.038	1.038	1.038
n. Domande presentate	1.023	1011	1004
n. Utenti iscritti alle mense scolastiche	1.023	1011	1004
n. Pasti forniti Asilo Nido	10.995		10145
		5272	
n. Pasti forniti Scuola dell'Infanzia	56.980	23967	35008
n. Pasti forniti (altri ordini di scuola – primaria e secondaria di 1^e 2^ grado)	79.200	36843	47183
TRASPORTO SCOLASTICO: n. Itinerari di corsa	36	36	36
n. Utenti iscritti al trasporto scolastico	473	357	390
- di cui utenti scuola dell'infanzia	67	34	27
- di cui utenti scuola primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado	406	323	363
n. Pratiche relative a richiesta esenzione e/o riduzione delle tariffe trasporto scolastico	59	81	68
ASSISTENZA SCOLASTICA: n. pratiche relative a richiesta fornitura gratuita libri di testo della Scuole Primarie	725	708	705
n. pratiche erogazione contributi L. 448/1998 per fornitura libri di testo	74	92	146
n. Contributi alle scuole primarie e secondarie per progetti finalizzati	2	2	
- n. utenti disabili scuola dell'infanzia assistiti per trasporto scolastico	1		0
n. Certificazioni anagrafiche e attestati rilasciati immediatamente allo sportello	2.529	1.800	1.535
n. Carta identità	82	24	32
n. Carta identità elettronica	1.624	1.138	1.925
n. Attestazioni regolarità soggiorno cittadini comunitari	184	157	68
n. Cancellazioni anagrafe	302	255	222
n. Cambi di abitazioni all'interno del comune	341	270	355
n. Istanze iscrizioni anagrafiche	317	300	298
n. Certificazioni di Stato Civile (certificati, estratti, copie integrali)	1.810	1871	1.604
n. Atti di nascita	135	130	117
n. Atti di morte	244	246	231
n. Atti di matrimonio iscrizione/trascrizione (estero, altro comune, autorità religiosa)	92	42	73
n. Pubblicazione matrimoni, fissazione data matrimonio civile e caratteristiche delle cerimonie	43	31	41
n. Celebrazioni matrimoni civili fuori della sede comunale	5	1	6
n. Variazioni e annotazioni agli atti di Stato Civile	215	305	424
n. Separazioni, Divorzi, Unioni Civili e Convivenze Nuovi Atti di stato civile	9	12	12
n. Riconoscimento cittadinanza italiana	78	77	39
n. Iscrizioni lista di leva	47	71	73
n. Indagini e rilevazioni	1	3	26
di cui per conto dell'ISTAT	1	3	3
n. Richieste accesso atti ricevute da parte dei cittadini		21	2
n. Richieste allacci lampade votive/variazioni	115	97	93
Pratiche autorizzazioni sepolture			153
Pratiche autorizzazioni trasporto salma			162
Pratiche autorizzazioni cremazioni			20
Reddito cittadinanza: controllo pratiche			170
AREA POLITICHE SOCIALI			

TIPO ATTO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
FAMIGLIA E MINORI: Utenti serviti	115	137	127
Totale annuo delle ore di assistenza	924	1.101	1.021
DISABILI: n. Utenti serviti	31	36	41
Totale annuo delle ore di assistenza	138	160	183
ANZIANI: n. Utenti serviti	140	148	80
Totale annuo delle ore di assistenza	399	422	228
ASSISTENZA/TRASPORTO DISABILI			
Utenti disabili (scuola dell'infanzia)	-	-	-
Di cui disabili trasportati (scuola dell'infanzia)	-	-	-
Utenti disabili (altri ordini di scuola – primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado)	3	3	3
Di cui disabili trasportati (altri ordini di scuola – primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado)	3	3	3
IMMIGRATI E NOMADI: n. Utenti serviti	1	1	1
Totale annuo delle ore di assistenza	8	8	8
POVERTA', DISAGIO ADULTI E SENZA DIMORA: n. Utenti serviti	146	173	210
Totale annuo delle ore di assistenza	625	741	899
CONTRIBUTI ECONOMICI:			
Famiglia e minori	9	13	23
Disabili	1	1	2
Dipendenze, salute mentale	-	-	2
Anziani	8	2	3
Immigrati e nomadi	2	1	-
Poverta', disagio adulti e senza dimora	26	29	38
n. Studenti diversamente abili assistiti per fornitura ausili didattici speciali	1	1	-
n. Istruttorie pratiche per assistenza fanciulli riconosciuti dalla sola madre	0	-	-
n. Istruttorie pratiche per assegnazione indennità di maternità alle madri casalinghe	20	17	22
n. Istruttorie pratiche assegnazione assegno ai nuclei familiari con più di tre figli a carico	52	49	53
n. Istruttorie accolte per Fondo Nazionale per la Locazione L. 431/98	-	102	100
n. Istruttorie accolte per Bonus a sostegno del pagamento bollette	-	-	203
Progetto "SPESA SOSPESA" con Confraternita di Misericordia	-	-	75
n. Istruttorie domande per assegnazione Alloggi di Edilizia Popolare	46	45	44
n. Alloggi di Edilizia popolare assegnati nell'anno	-	1	1
n. Unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio popolare	65	27	26
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO			
TIPO ATTO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
n. Piani di bonifica e piani attuativi verificati per opere a scomputo	-	-	-
n. Adozioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parz. e attuativi	-	-	1
n. Approvazioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parz. E attuativi	-	-	-
n. Istruttorie: DIA, SCIA, CDU, condoni, etc.	436	754	419
n. Istanze permessi a costruire presentate	87	78	140
n. Permessi a costruire rilasciati	80	57	137
n. Verifiche e sopralluoghi vigilanza e controllo	23	19	11
n. Comunicazioni e depositi presentati allo Sportello Unico Edilizia	3.190	3250	3430
n. Sanatorie concesse per abuso edilizio	5	33	99
n. Certificazioni di Agibilità	99	98	123
n. Accettazioni e aggiornamenti dati catastali	31	42	34
n. Visure catastali	-	-	-
n. Frazionamenti	92	85	63

n. Pareri di compatibilità ambientale: A.U.A.	9	4	12
n. Esposti trattati in materia ambientale	3	2	6
n. Ordinanze ambientali	5	4	3
n. Sedute Commissione Edilizia	12	7	16
n. Conferenze di servizi	2	12	12
n. Comunicazioni e depositi SUAPE Attività Produttive	277	277	274
n. Autorizzazioni attività di estetista ed acconciatore trattate	5	5	10
n. Autorizzazioni palestre trattate	1	-	1
n. Autorizzazioni distributori carburanti ad uso pubblico e/o verifiche e collaudi trattati	8	4	6
n. Autorizzazioni sale giochi trattate	3	-	-
n. Autorizzazioni stabilimenti balneari trattate	3	3	2
n. Autorizzazioni pubblici spettacoli trattate	37	16	25
n. Autorizzazioni temporanee per sagre e feste trattate	25	1	1
n. Comunicazioni installazione ascensori trattate	4	5	7
n. Autorizzazioni sale da ballo, teatri, cinema trattate	7	2	-
n. Autorizzazioni noleggio con e senza conducente autoveicoli e natanti trattate	5	2	1
n. Progetti approvati	9	28	35
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	1	1	6
DI CUI per: Gestione Territorio e Ambiente	2	2	4
n. Direzione lavori	1	-	10
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	1	1	6
n. Stati avanzamento e stati finali	1	1	1
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	1	1	1
n. Collaudi eseguiti	-	2	-
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	-	1	-
n. Affidamenti diretti lavori	15	48	57
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	1	9	16
DI CUI per: Gestione Territorio e Ambiente	1	6	-
n. Gare	3	6	10
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	-	2	5
DI CUI per: Gestione Territorio e Ambiente	-	-	5
n. Aste	-	1	-
n. Procedimenti esproprio avviati nell'anno	-	-	-
n. Procedimenti esproprio conclusi nell'anno	18	11	-
n. Acquisizioni da privati dell'aree adibite ad uso pubblico	1	4	1
Tonnellate di rifiuti raccolti	7.960,0 0	7.968,0 6	8.021,0 9
DI CUI : Differenziata	4.763,0 0	4.657,8 7	5.401,4 5
DI CUI.: Indifferenziata	3.197,0 0	3.310,1 9	2.619,6 4
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	59,84	58,48	67.34%
n. Interventi per prevenire calamità naturali	-	-	-
n. Interventi effettuati a seguito di calamità naturali	-	-	-
n. Punti luce mantenuti complessivamente	3.893	4.071	3995
Superficie aree verdi mantenute in mq.	20.000	20.000	20.000
- di cui Parchi soggetti a vincolo paesaggistico mq.	50	17.000	17.000
- di cui Aree gioco mq.	3.000	3.000	3.000
n. Concessioni suolo pubblico per apertura cantieri e scavi	64	60	59
n. Concessioni suolo pubblico diverse da quelle sopra	45	5	31
n. Contratti concessione loculi	49	65	-
n. Contratti concessione aree cimiteriali	1	-	-
Opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato	1	-	-
AREA VIGILANZA			
TIPO ATTO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
n. Giornate retribuite di servizio notturno (dopo le ore 22)	-	-	-

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

% Personale che svolge il servizio di polizia armato	100	100	80
n. Ore totale annuo di ore di servizio esterno dei dipendenti con qualifica agente	2.974	2800	3549
n. Sanzioni elevate per violazioni del Cds NON rilevate con mezzi strumentali	259	264	1.019
n. Sanzioni elevate per violazioni del Cds rilevate con mezzi strumentali	-	-	-
n. Sanzioni elevate per attività annonaria e commerciale	-	-	-
n. Sanzioni elevate per attività di altra natura	-	-	56
n. Posti di controllo Cds con fermo veicoli	22	63	311
n. Fermi e sequestri amministrativi	15	1	43
n. Rimozioni veicoli	6	1	2
n. Incidenti Stradali rilevati	40	26	53
n. Arresti	-	2	-
n. Comunicazioni notizie di reato	9	6	4
n. Sequestri Penali	6	-	2
n. Querele e denunce ricevute	18	-	6
n. Nulla-osta al rilascio di autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico	-	-	2
n. Informazioni ed investigazioni per attività comunali o di altri enti	341	98	137
n. Ricorsi in opposizione alla Autorità Giudiziaria	-	1	5
n. Trattamenti Sanitari Obbligatori eseguiti	3	7	3
n. Giornate di Mercati	65	45	51
n. Permessi per accesso ZTL rilasciati/rinnovati nell'anno	98	-	-
n. Permessi sosta disabili rilasciati/rinnovati nell'anno	175	66	172
n. Denunce Infortunio sul lavoro ricevute	39	13	24
n. Comunicazioni Cessioni di Fabbricato	220	148	134
n. Attività di controllo refertate sett. attività commerciali, somministrazione di alimenti e ricettive	98	10	57
n. Attività di controllo refertate settore ambientale	30	30	64
n. Giornate di servizio in occasione di pubbliche manifestazioni	130	10	72
n. Km. Percorsi dai veicoli di polizia locale	50.000	48.000	43.000
n. Notifiche	1.454	1.613	915
AREA FINANZIARIA			
TIPO ATTO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
n. Impegni contabili	2166	1.961	1969
n. Accertamenti contabili	631	507	601
n. Pareri di regolarità contabile apposti ed attestazioni di copertura finanziaria	1.159	1.235	1432
n. Variazioni di Bilancio	4	3	6
n. Variazioni PEG e prelievi dal fondo di riserva	2	3	2
n. Verifiche di cassa	5	3	3
n. Report stato di attuazione piano dettagliato obiettivi Performance	2	2	2
n. Trasmissioni informatiche bilanci alla BDAP	4	4	4
n. Trasmissioni informatiche alla Corte dei Conti	4	2	6
n. Determinazioni adottate dai Responsabili	891	961	1069
N. Liquidazioni adottate dai Responsabili	1.257	1.157	1292
n. Mandati di Pagamento	5.076	4.974	5.040
n. Reversali (ordinativi di incasso)	5.862	6.051	9.654
n. Utenze telefonia gestite	51	51	37
n. Polizze Assicurative gestite	11	11	11
n. Sinistri pervenuti	42	31	24
n. Affidamenti per forniture e rinnovo del vestiario al personale	3	2	3
TARI: n. contribuenti gestiti	8.519	8.560	8.833
n. Bollette e/o avvisi preventivi inviati	19.367	16.676	17.181
n. Avvisi di accertamento per morosità e recupero evasione emessi	853	-	915
- di cui rettificati o annullati	-	-	1
- di cui impugnati dal contribuente	-	-	-

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

n. Cartelle di pagamento, ingiunzioni o altri titoli esecutivi emessi	902	740	717
n. Rimborsi e scarichi	118	105	169
IMU: adesioni volontarie rilasciate	156	2	3
IMU: avvisi di accertamento emessi	2.518	1.684	1.717
- di cui rettificati o annullati	74	65	51
- di cui impugnati (istanze reclamo mediazione presentate dal contribuente)	5	7	2
IMU: rimborsi	31	30	14
IMU: cartelle di pagamento	53	1.403	713
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA': contribuenti gestiti	383	340	86
n. Bollette e/o avvisi preventivi inviati	311	307	-
n. Avvisi di accertamento per morosità e recupero evasione emessi	19	31	-
n. Cartelle di pagamento	19	-	-
n. solleciti	36	40	86
TOSAP: n. contribuenti gestiti	163	150	-
n. Bollette e/o avvisi preventivi inviati	114	103	-
TASI: n. avvisi di accertamento per morosità e recupero evasione emessi	1.288	1.419	965
- di cui rettificati o annullati	48	42	22
- di cui impugnati (istanze reclamo mediazione presentate dal contribuente)	1	1	1
TASI: n. adesioni volontarie rilasciate	99	3	2
TASI: n. avvisi di rimborso emessi	16	7	8
IMPOSTA DI SOGGIORNO: n. strutture ricettive	198	159	182
n. Ospiti	50.755	22.433	51.164
n. Pernottamenti	171.504	77.518	135.285

SERVIZI GESTITI IN AFFIDAMENTO

SERVIZIO

SOCIETA' DI GESTIONE

Servizio Riscossione Coattiva delle Entrate	Agenzia delle Entrate – Riscossione
Servizio di Tesoreria Comunale	Unicredit Banca S.p.A.
Concessione di valorizzazione Campeggio Listro Fino al 25.03.2040	G.G.A.S. di Bacioccola Giorgio & C. s.a.s
Percorso Museale Palazzo della Corgna, Fortezza Medioevale e Cinema Cesare Caporali	Raggruppamento Temporaneo Imprese tra: Lagodarte Soc. Coop.- Sistema Museo Soc. Coop.- Aurora Soc Coop
Piscine Comunali Ninfea	Soc. Virus Buonconvento S.S.D. a r.l.
Servizio Refezione Scolastica	Cir Food S.c.
Servizio Trasposto Scolastico	Turismo Fratarcangeli di Cocco Vincenzina & C. Sas

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** Legge 24/41, Legge 329/91 e L. 374/91
- **Funzioni o servizi:** Ufficio del Giudice di Pace, buoni pasto insegnanti
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** 0,00
- **Unità di personale trasferito:** 0

ISTRUZIONE SCOLASTICA

- Riferimenti normativi

D.Lgs. 112/1998 artt. 136 – 139

L. 448/98 art. 27 Libri di Testo

- Funzioni o servizi

Sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti:

- a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
- b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;
- e) la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;
- f) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;
- g) la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Parziale copertura della spesa sostenuta dai beneficiari del contributo per l'acquisto dei libri di testo di cui alla L. 448/98

- Unità di personale trasferito

Nessuno

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

ISTRUZIONE SCOLASTICA

- Riferimenti normativi

L.R. 28/20002 – Norme per l'attuazione del diritto allo Studio

L.R. 7/2009 - Sistema formativo integrato regionale

- Funzioni o servizi

I comuni, al fine di favorire l'accesso alla scuola materna, a garantire l'attuazione del diritto allo studio nella scuola dell'obbligo e ad assicurare la prosecuzione degli studi o la frequenza di percorsi formativi agli studenti privi di mezzi, ai portatori di handicap ad alunni in situazione di marginalità o comunque svantaggiati esercitano le seguenti funzioni, realizzando:

- A) interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali:
 - sussidi e servizi individualizzati per soggetti in situazione di handicap o in condizioni di svantaggio;
 - servizi di trasporto, anche mediante facilitazioni di viaggio sui mezzi di linea ordinaria e relativo accompagnamento, laddove necessario;
 - servizi di mensa garantendone la qualità anche ai fini di una corretta educazione alimentare .
 - fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi dell'art.156, comma 1, del T.U. N.297/1994;
 - assunzione totale o parziale delle rette per il servizio di convitto o semiconvitto a favore di studenti in condizioni disagiate che frequentino istituzioni scolastiche distanti dalla propria abitazione;
- B) interventi volti a favorire l'integrazione e la socializzazione, nelle strutture scolastiche e formative, dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo o apprendimento;
- C) interventi volti a favorire l'integrazione e a facilitare il processo di apprendimento degli alunni stranieri;
- D) interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa nelle scuole dell'infanzia anche in riferimento al raccordo con i servizi di asilo nido comunali;
- E) *Azioni di prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;*

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Circa 3.000,00 euro annui

- Unità di personale trasferito

Nessuna

FUNZIONI IN MATERIA PAESAGGISTICA:**- Riferimenti normativi**

L.R. 1/2015 art. 111 comma 1 - Conferimento ai comuni di funzioni amministrative di cui agli artt. 146, 152, 153, 154, 159, 167 e 181 relative alla materia paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Funzioni o servizi

Funzioni amministrative relative alla gestione del vincolo paesaggistico previsto dal D.Lgs. 42/2004.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

La Regione Umbria ha delegato le funzioni in materia paesaggistica senza trasferimento di risorse finanziarie.

- Unità di personale trasferito**2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE**2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 193 del 16/09/2021 ad effettuare l'iscrizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Comune di Castiglione Del Lago (PG)												
Gruppo Amministrazione Pubblica <small>(elenco n. 1 di cui al punto 3.2 del principio contabile 4.4)</small>												
Anno 2020												
Dati da Rendiconto dell'Ente												
Ricavi	14,912,067.20 Netto Patrimoniale				30,558,521.56 Totale attivo			59,877,595.65				
Denominazione	Tipologia	Elementi relativi all'inclusione nel GAP				Classificazione GAP	Dati di bilancio (se necessari)			Perimetro di Consolidamento		Motivazione dell'esclusione dal perimetro
		Partecipazione (Diretta - Indiretta)	Soggetto che vi partecipa (solo indirette)	% di partecipazione al capitale (se occorrente)			Ricavi caratteristici	Netto patrimoniale	Totale attivo	Inclusione perimetro	Tipologia di consolidamento	
Listro Srl a socio unico in liquid.	Società	D		100.00%	Società controllata direttamente				S	Integrale		

La Società è cessata in data 31/12/2020.

Soggetti non ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica

Anno 2020

Denominazione	Elementi relativi all'inclusione nel GAP		Motivazione dell'esclusione dal GAP
	Tipologia	% di partecipazione al capitale	
Trasimeno Servizi Ambientali Spa	Società	9,60%	Società non totalmente pubblica
Umbra Acque Spa	Società	0,61%	Società non totalmente pubblica
Conap Srl	Società	1,11%	Società non affidataria diretta di servizi pubblici locali
Patto 2000 Soc.Cons. a r.l. in Liqu.	Società	2,28%	Società non totalmente pubblica
Si(e)nergia Spa in liquidazione	Società	0,43%	Società non totalmente pubblica
Umbria Digitale Scarl	Società		Società non affidataria diretta di servizi pubblici locali

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
SI(e)NERGIA Spa in liquidazione		0,43%	132.000,00
Umbria Digitale Scarl		0,01%	4.000.000,00
Umbra Acque Spa		0,61%	15.549.889,00
Patto 2000 Soc Cons a r.l. in liquidazione		2,28%	55.584,34
CONAP Srl - Consorzio Acquedotti Perugia		1,11%	12.000.000,00
Trasimeno Servizi Ambientali Spa		9,60%	1.500.000,00

ORGANISMI GESTIONALI E GESTIONI ASSOCIATE

AURI – Autorità Umbria Rifiuti e Idrico

L'istituzione dell'Auri ha superato la cosiddetta "riforma endoregionale" di cui alla L. Regionale 23/2007 che aveva introdotto gli Ambiti Territoriali Integrati (A.T.I.) in capo ai quali venivano unificate le funzioni di più enti, consorzi ed associazioni, conferenze e/o organismi comunque denominati, composti da comuni e/o partecipate, ora soppressi dall'art. 1, L.R. 11/2013.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 11 del 17.05.2013, la Regione Umbria con decreto presidenziale, ha istituito l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico, con forma speciale di cooperazione tra i Comuni, con funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti che esercita le proprie funzioni sull'intero territorio regionale, come ambito territoriale ottimale.

Per queste due funzioni l'AURI quindi rappresenta tutti i 92 Comuni della Regione Umbria.

Associazione G.A.L. Trasimeno – Orvieto

L'Associazione fu costituita con atto rogito notarile il 13.09.1994 con la denominazione "Gruppo di Azione Locale del Trasimeno".

In seguito all'ultimo adeguamento dello statuto sociale dell'associazione, realizzato con atto notarile il 06.12.2016, la Regione Umbria, con determinazione dirigenziale n. 1787 del 27.02.2017 ha riconosciuto la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione G.A.L. Trasimeno – Orvieto, con sede in Città della Pieve (Pg) – Piazza Gramsci n. 1. L'Associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Azione Locale nonché delle sottomisure, interventi, azioni, progetti in esso inseriti al fine di contribuire tra l'altro, all'incremento del reddito nelle zone rurali, al progresso tecnico, allo sviluppo razionale della produzione, all'impiego ottimale dei fattori produttivi, allo sviluppo delle risorse turistiche, con particolare riferimento al turismo rurale e culturale, all'agriturismo, alla valorizzazione dei prodotti agricoli, silvicoli e della pesca nonché artigianali ed industriali del territorio del Trasimeno – Orvieto.

Insieme al Comune di Castiglione del Lago, sono presenti nell'Associazione, altri ventidue soci di parte pubblica e cinquantasei soci di parte privata.

Il Parco Regionale del Lago Trasimeno

Nell'area ITI Trasimeno è ricompreso il Parco regionale del Lago Trasimeno la cui istituzione risale alla legge regionale n. 9 del 03.03.1995 ed alla legge regionale n. 24 del 23.07.2007.

La superficie interessata dal Parco è di 13.200 ha. e si colloca all'interno dei seguenti Comuni: Castiglione del Lago, Magione, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno.

L'area è caratterizzata da una rilevante incidenza di aree classificate SIC ("Siti di interesse comunitario": sul 100% della superficie del Parco) ed "Habitat N2000".

Esaminate le principali criticità dell'area destinata a Parco, per garantire azioni per la tutela e la conservazione degli ecosistemi lacustri, i sindaci dei Comuni di Castiglione del Lago, Passignano sul Trasimeno e Tuoro sul Trasimeno con il concorso delle popolazioni locali e dei portatori di interesse, nell'anno 2013, promossero presso la Regione Umbria l'opportunità di attivare un Contratto di Paesaggio sull'Area.

La richiesta è stata accolta l'anno successivo e la Regione ha istituito un Tavolo di lavoro inter istituzionale, integrato con tutti gli otto Comuni dell'Area del Trasimeno, con il compito di definire il "Contratto di Paesaggio del Trasimeno" e quindi un programma di sviluppo paesaggistico sostenibile per tutti i territori che gravitano intorno al bacino del Lago Trasimeno, con il concorso attivo delle popolazioni locali e dei portatori di interesse.

Nell'ambito di Progetti integrati d'area (QSR 2014-2020 e POR FESR 2014-2020), al fine di garantire raccordo e l'opportuna integrazione in relazione alle iniziative in corso per il Contratto di Paesaggio del Trasimeno, quest'ultime, nell'anno 2015, sono confluite nell'ambito più generale del Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno.

Servizio di trasporto pubblico locale su gomma nel bacino di traffico 1.

La L.R. Umbria n. 8/2013 ha dettato ulteriori disposizioni transitorie per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma, prevedendo l'adozione di uno schema di convenzione tipo per la prosecuzione del servizio da sottoscrivere con gli enti locali.

Con deliberazione di C.C. N. 79 DEL 20.06.2013 il Comune di Castiglione del Lago ha approvato lo schema di convenzione predisposto dalla Regione Umbria, nella quale sono ricompresi oltre i due citati enti e la Provincia di Perugia, i seguenti comuni: Assisi, Città di Castello, Corciano, Deruta, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Marsciano, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Todi ed Umbertide.

Come previsto dalle disposizioni regionali, con determina dirigenziale n. 345 del 21.06.2013 è stato formalizzato l'obbligo di continuità del servizio nei confronti dell'operatore economico Ishtar Società Consortile a r.l. con sede in Perugia. Ultimo provvedimento in materia è stato adottato con atto n. 311 del 17.06.2016 che ha stabilito l'obbligo di continuità allo stesso operatore economico fino alla conclusione dell'iter aggiudicativo dei servizi assegnati con gara ad evidenza pubblica da parte della regione.

Il corrispettivo complessivo annuo impegnato per l'anno 2020 è stato pari ad euro 106.030,00 di cui una parte è a carico del Fondo Regionale Trasporti, relativo alla gestione di due linee per un totale di 61.408 Km annui.

Gestione Associata dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ambito Territoriale n. 5

La progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini del Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.03.2017, a decorrere dall'01.04.2017, è stata conferita all'Unione dei Comuni del Trasimeno che ha sede legale presso il Comune di Paciano.

La sede operativa per lo svolgimento della funzione è presso il Comune di Panicale, che ne cura l'organizzazione logistica.

La quota di partecipazione è stabilita in base al numero degli abitanti.

Convenzione con l'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, operativa dal 1^a ottobre 2016.

Fanno parte dell'Unione i seguenti Comuni: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Passignano sul Trasimeno, Paciano, Panicale, Piegara e Tuoro sul Trasimeno.

Attualmente sono confluite in Unione dei Comuni le gestioni in forma associata dei Servizi Sociali, del Turismo e la Gestione delle Funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno ed al bacino imbrifero di appartenenza all'Unione dei Comuni del Trasimeno (queste ultime dall'01.07.2019).

Il Comune di Castiglione del Lago ha comandato all'Unione il personale dipendente che prestava servizio nell'area "Servizio turistico territoriale" derivante dallo ex I.A.T.

Le spese relative alle attività dei servizi sono gestite dall'Unione e sono coperte finanziariamente da fondi comunitari, statali, regionali e fondi derivanti da quote di partecipazione dei singoli comuni aderenti.

La quota a carico dei comuni aderenti è ripartita tra di essi con criterio proporzionale, in base alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione di riferimento.

Convenzione con l'Unione dei Comuni Trasimeno per Gestione in forma associata delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (CUC).

Con deliberazione di C.C. n. 51 del 21.12.2017 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione in forma associata di una Centrale Unica di Committenza tra l'Unione dei Comuni del Trasimeno e i comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale e Passignano sul Trasimeno con decorrenza dal 1^a gennaio 2018 con sede operativa presso il Comune di Magione.

Gli Enti Associati, individuano al proprio interno, assegnano alla CUC il personale necessario, secondo la dotazione di risorse umane necessarie per profili professionali e monte ore.

Gli oneri relativi al trattamento retributivo complessivo del personale, assegnato funzionalmente, rimangono a carico dei rispettivi comuni di appartenenza. I rimanenti costi sono ripartiti tra gli enti associati.

Gestione Associata Segreteria Comunale (Segretario Comunale).

Con deliberazione di C.C. n. 43 del 29.11.2021 è stata approvata la convenzione con il Comune di Città della Pieve (Pg) per lo svolgimento in modo coordinato dell'ufficio di Segretario Comunale, con decorrenza 01.01.2022.

La convenzione disciplina la gestione in forma coordinata dell'Ufficio di Segretario Comunale, al fine di avvalersi dell'opera di un unico segretario, in conformità a quanto previsto dall'art. 98, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 10 del D.P.R. 465/1997, per l'espletamento di funzioni e compiti che, per disposizione di legge, di statuto, di regolamento o per effetto di provvedimenti dei sindaci, o in base ad altri atti equivalenti, sono attribuiti al segretario medesimo.

Il Comune di Castiglione del Lago risulta capo-convenzione.

Gestione Associata Controllo di Gestione e Valutazione posizioni organizzative.

Con deliberazione di C.C. N. 21 del 09.04.2019 è stata approvata convenzione per la gestione in forma associata del nucleo di valutazione della performance tra i precedenti Comuni del Trasimeno ed anche l'Unione dei Comuni del Trasimeno, valida fino al 31.12.2022, ove il Comune di Magione mantiene il ruolo di Comune Capofila per la gestione amministrativa e finanziaria del servizio associato.

Unione dei Comuni del Trasimeno: convenzione tra i comuni di: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara e Tuoro sul Trasimeno per la progettazione ITI Trasimeno.

Gli Obiettivi Tematici che si intendono raggiungere, in assoluta armonia con le linee di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 93 dell'08.02.2016 sono i seguenti:

1. Promuovere e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
2. Promuovere la competitività delle PMI del settore agricolo, del settore della pesca e dell'agricoltura, inclusi gli interventi per imprese turistiche e tecnologiche;
3. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
4. Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle stesse;
5. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.
6. Riqualficazione del Lungolago: Alzair Bike.

La perimetrazione dell'ITI Trasimeno corrisponde al territorio degli otto Comuni del Trasimeno, già coinvolti nei procedimenti per il Contratto di Paesaggio, popolazione residente al censimento 2011: 57.701 abitanti, pari al 6,53% della popolazione regionale.

L'entità complessiva delle risorse della programmazione SIE 2014-2020 da destinare all'ITI Trasimeno che, tenuto conto anche del rilievo del territorio regionale interessato, in termini di superficie, popolazione ed attività economiche, può essere stimata in un importo pari a euro 15 milioni, di cui 5,5 provenienti dal POR-FESR, 2 milioni POR FSE e 7,5 milioni dal PSR FEASR.

SOCIETA' PARTECIPATE

Elenco società Partecipate:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% QUOTA PARTECIPAZIONE
Trasimeno Servizi Ambientali S.p.A.	E. 1.500.000,00	9,60
Conap S.r.l. – Consorzio Acquedotti Perugia	E. 12.000.000,00	1,10690
Patto 2000 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	E. 55.584,34	2,28
Umbra Acque S.p.A.	E. 15.549,889,00	0,606
PuntoZero S.c.a.r.l	E. 4.000.000,00	0,000158
SI(e)NERGIA S.p.A. in liquidazione	E. 132.000,00	0,4348

Trasimeno Servizi Ambientali S.p.A.

Società per azioni con capitale sociale di E. 1.500.000, formato da n. 3.000 azioni che ha per oggetto la gestione dei servizi di nettezza urbana e complementari.

Il 37,92% del capitale sociale è detenuto da GESENU S.p.A. ed il 10,08 da Vetreria Coop., il 52% è detenuto dagli enti locali: Comuni del Trasimeno e Corciano.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene 28.800 azioni per un valore di E. 144.000, con una percentuale di partecipazione al capitale pari al 9,60%.

La partecipazione risulta strategica per svolgere l'attività relativa ad un servizio pubblico essenziale.

Conap S.r.l. – Consorzio Acquedotti Perugia

L'Amministrazione comunale ha inteso (in sede di ricognizione effettuata con deliberazione di C.C. n. 129 del 29.12.2010) conservare partecipazione in CONAP in quanto è stata valutata strumentale per lo sviluppo delle politiche di investimento della rete acquedottistica, che sostanziano finalità istituzionali espressamente contemplate e valorizzate dal vigente statuto comunale.

La Società, a totale partecipazione pubblica, ha per oggetto la costruzione e titolarità di infrastrutture acquedottistiche, da affidare per la conduzione a soggetti gestori di Servizi Idrici Integrati. La società può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quello sopra indicato.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene 132.828 azioni per un valore di E. 132.828,00, con una percentuale di partecipazione al capitale pari all'1,11%.

Patto 2000 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione

La Società ha per obiettivo la realizzazione del Patto Territoriale per lo sviluppo dell'Area Valdichiana-Amiata-Trasimeno-Orvietano ai sensi dell'art. 22, comma e) della L. n. 142/1990, come integrata dalla L. n. 127/1997 ed ai sensi delle comunicazioni della Commissione Europea del 05.06.1996, della Delibera CIPE 25.02.1994, della L. n. 341/1995, della L. n. 662/1996 e della Delibera CIPE 21.03.1997.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene azioni per un valore di E. 1.267,48, con una percentuale di partecipazione al capitale pari al 2,28%.

Per la società nel mese di Aprile 2019 è stata intrapresa la procedura di liquidazione volontaria.

Il Comune di Castiglione del Lago aveva determinato l'uscita dalla stessa ad avvenuta erogazione del saldo del contributo previsto per la realizzazione delle opere che sono state finanziate presso l'ex aeroporto di Castiglione del Lago.

Il 25 gennaio 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto congiunto MiSE/MEF del 30 novembre 2020 che prevede la possibilità di ripartizione e trasferimento di nuove risorse da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti Territoriali.

Alla luce di tale provvedimento ministeriale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2021 il Comune di Castiglione del Lago ha rivalutato l'uscita dell'Ente dalla società e la revoca della messa in liquidazione della società al fine di partecipare ai futuri bandi. La volontà già espressa sarà portata in discussione in specifica Assemblea della Società Patto 2000 Scarl, che determinerà l'esito.

Il Comune si riserva comunque, in qualsiasi momento, la facoltà di uscire dalla Società, qualora i costi benefici della permanenza nella stessa si rivelassero negativi per l'Ente.

Umbra Acque S.p.A.

L'Amministrazione comunale conserva la partecipazione in Umbra Acque in quanto è stata valutata strumentale per lo sviluppo delle politiche di investimento della rete acquedottistica, che sostanziano finalità espressamente contemplate e valorizzate dal vigente statuto comunale.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene 94.281 azioni per un valore di E. 94.281,00, con una percentuale di partecipazione al capitale pari al 0,61%.

PuntoZero S.c.a r.l.

In seguito alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 13.10.2016 avente ad oggetto: "Riordino del sistema ICT (Information and Communication Technology) regionale. Adesione ed altri adempimenti finalizzati alla assunzione della qualità di socio consorziato di Umbria Digitale S.c.a.r.l." il Comune di Castiglione del Lago aderì alla società con una quota dello 0,000169%, pari al valore di una partecipazione di Euro 6,78.

Nella società, a totale capitale pubblico che svolgeva (ed oggi con diversa ragione sociale) continua a svolgere attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici soci, secondo il modello in house providing), la Regione dell'Umbria deteneva una quota di partecipazione del 76,92%.

Con D.G.R. n. 1325 del 31.12.2020, al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie possedute e di conseguire maggiori livelli di efficienza, operare l'evoluzione tecnologica dei sistemi e raggiungere economie di scala, la Regione Umbria ha autorizzato la fusione per incorporazione di Umbria Digitale S.c.a.r.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. ed il relativo atto di fusione per incorporazione è stato realizzato in data 14.12.2021.

In attuazione della Legge Regionale n. 13 del 02.08.2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.a.r.l." a decorrere dall'01.01.2022 quest'ultima è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo, nonché in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro, azioni, diritti, licenze, autorizzazioni così come in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura della società incorporata.

Considerato che la partecipazione nell'originaria società Umbria Digitale S.c.a.r.l. ha consentito al Comune di Castiglione del Lago di garantire l'interesse generale di sviluppo di questo ente all'interno della gestione della rete pubblica del territorio regionale e dei servizi infrastrutturali e la community network, nell'ottica della più ampia prospettiva di digitalizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi ai cittadini che l'ente ha sempre inteso perseguire, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 19.11.2021 è stato preso atto ed approvato il progetto di fusione per incorporazione e sono state adottate le operazioni connesse e conseguenti.

In base al rapporto di cambio, che ha tenuto a riferimento i patrimoni netti contabili delle due società, eventualmente rettificati, sulla base di un metodo di valutazione patrimoniale semplice, il Comune di Castiglione del Lago detiene nella società PuntoZero S.c.a.r.l. una quota di partecipazione del valore nominale di euro 6,32 per una partecipazione complessiva corrispondente al 0,000158% del capitale sociale.

Si(e)nergia S.p.A. in liquidazione.

Trattasi di società per azioni a partecipazione mista di enti locali e di altri soggetti pubblici o privati, avente come scopo sociale quello della progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizi di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici (gasdotti, elettrodotti, oleodotti, ecc.), l'assunzione di servizi pubblici e privati del gas combustibile, dell'energia elettrica e dell'energia in genere, della depurazione dell'aria, con particolare ma non esclusivo riguardo alle fonti energetiche rinnovabili o assimilabili o innovative e al risparmio energetico e dei servizi complementari.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene 574 azioni per un valore di E. 574,00, con una percentuale di partecipazione al capitale pari al 0,004348% e continua a sollecitare la liquidazione totale della società.

LE DIRETTIVE ALLE SOCIETA' PARTECIPATE

Fermo restando il rispetto delle norme vincolistiche contenute nel D. Lgs. 175/2016, al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta gestione, per tutte le Società Partecipate, anche se con procedura di liquidazione in corso si dettano le ulteriori direttive:

- Contenimento delle spese di funzionamento, da realizzare mediante un rapporto tra altre spese di funzionamento/fatturato non superiore alla media degli ultimi 3 anni;
- Contenimento costi del personale, da realizzare mediante un rapporto costi del personale/fatturato non superiore alla media degli ultimi 3 anni;
- per gli affidamenti di lavori e le procedure di acquisto di beni e servizi l'utilizzo di procedure competitive che siano comunque garanzia di trasparenza ed imparzialità e dunque di evidenza pubblica, a salvaguardia del principio di concorrenza nell'utilizzo di risorse pubbliche.
- Per le società che gestiscono servizio strettamente connesso con le finalità istituzionali del Comune relative ai servizi pubblici di interesse generale: rapporto annuale sullo stato di attuazione del contratto di servizio:
- Consolidamento dei risultati positivi di esercizio raggiunti.
- Per le società in stato di liquidazione di ottemperare in tempi brevi alle operazioni necessarie per addivenire alla cessazione dell'attività, al fine di non incrementare i costi della procedura.

ASSOCIAZIONI SENZA LUCRO DI CUI IL COMUNE E' SOCIO

NOME ASSOCIAZIONE

Quota Annuale d'Adesione

Club "I Borghi più belli d'Italia"	Euro 3.200,00
Associazione Strada del Vino Colli del Trasimeno	Euro 516,00
Associazione Strada dell'Olio Extravergine di Oliva DOP Umbria	Euro 516,00
Gruppo Azione Locale del Trasimeno-Orvietano	Euro 3.000,00
Ass. "I Borghi più belli d'Italia in Umbria"	Euro 275,00
Ass. Via Romea Germanica	Euro 500,00

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021 Presunto
Risultato di Amministrazione	6.804.204,84	8.595.561,62	9.892.487,34
di cui Fondo cassa 31/12	580.556,08	1.812.107,41	1.850.622,37
Utilizzo anticipazioni di cassa durante l'anno	SI	SI	SI
Utilizzo anticipazioni di cassa al 31/12/	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

Denominazione	2019	2020	2021
Avanzo applicato	295.007,44	609.182,26	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.144.040,03	437.913,06	1.823.379,18
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.138.962,92	10.515.337,68	11.111.046,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	897.482,27	2.471.462,10	1.316.677,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extra tributarie	2.503.235,79	1.842.175,47	2.445.881,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.235.988,15	952.970,30	2.411.968,99
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	930.294,00	313.850,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.277.671,02	7.500.000,00	8.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per contoterzi e partite di giro	7.271.375,38	5.874.537,96	9.008.000,00
TOTALE	32.763.763,00	31.133.872,83	36.430.802,17

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.850.622,37			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.633.453,84	12.072.577,00	12.292.897,00	12.469.577,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	1.275.265,88	887.110,00	703.911,00	703.248,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	3.720.713,93	2.715.290,00	2.574.927,00	2.574.927,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	17.113.300,66	12.368.738,00	5.948.130,00	2.236.300,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	36.742.734,31	28.043.715,00	21.519.865,00	17.984.052,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	3.132.725,39	1.182.500,00	255.000,00	100.000,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto lesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.052.410,72	7.201.000,00	7.201.000,00	7.201.000,00
Totale titoli	50.427.870,42	37.927.215,00	30.475.865,00	26.785.052,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	52.278.492,79	37.927.215,00	30.475.865,00	26.785.052,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione e Annuale 2022
	2019	2020	2021	
IMU	3.053.000,00	3.368.000,00	3.520.018,00	3.577.700,00
Addizionale Comunale IRPEF	1.323.250,00	1.186.450,00	1.190.000,00	1.280.000,00
TASI (soppressa da 01/01/2020)	560.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità (soppressa da 01/01/2021)	65.000,00	56.500,00	2.600,00	0,00
Tassa Rifiuti TARES/TARI	3.491.000,00	3.419.238,00	3.622.136,00	3.875.000,00
TOSAP (soppressa da 01/01/2021)	91.000,00	36.000,00	8.000,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

Imposta di soggiorno	90.000,00	5.380,00	70.000,00	100.000,00
Recupero evasione	1.027.942,00	951.600,00	1.442.284,00	1.449.500,00

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
IMU	3.577.700,00	3.653.02,00	3.675.700,00
Addizionale Comunale IRPEF	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità	0,00	0,00	0,00
Tassa Rifiuti TARES/TARI	3.875.000,00	4.015.000,00	4.165.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	100.000,00	110.000,00	115.000,00
Recupero evasione	1.449.500,00	1.449.500,00	1.449.500,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Base dati sono gli immobili iscritti al catasto per quanto riguarda i fabbricati e le superfici edificabili in base al PRG e di fatto
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Ipotesi aliquote costanti anche oer 2022-2024.
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	A legislazione costante le variazioni sono legate a potenziale incremento del gettito a seguito dell'attività di accertamento e dell'avanzamento dell'approvazione del PRG e condizionate dalle conseguenze sulla economia della crisi generatasi con l'emergenza Covid-19. Rispetto allo storico va considerato l'assorbimento a partire dal 2020 del gettito precedentemente TASI. Prevista attività di accertamento biennio 2017-2018 e avvio 2019

Denominazione	Addizionale Comunale IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Previsioni come da principio contabile, rafforzata dalla simulazione del gettito come da Portale del federalismo Fiscale. Nonostante innalzamento soglia esenzione a 12.000,00 euro
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Per il triennio aliquote confermate in base alla legge di stabilità. Innalzamento soglia esenzione a 12.000,00 che interessa circa 7000 contribuenti per lo più pensionati e lavoratori dipendenti
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	Gettito condizionato dalle conseguenze sulla economia della crisi generatasi con l'emergenza Covid-19

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	SOPPRESSA DAL 2020 – Resta da completare il recupero dell'evasione 2016-2019
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	Prevista attività di accertamento biennio 2017-2018 e avvio 2019

Denominazione	Imposta Comunale sulla pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	SOPPRESSA DAL 2021 e sostituita dal nuovo canone unico patrimoniale– Resta da completare il recupero dell'evasione 2016-2019

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tassa Rifiuti (TARES / TARI)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Superfici censite con verifica puntuale. Numero occupanti come da risultanze anagrafiche o dichiarazioni.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe e gettito no deliberate in attesa del PEF 2022
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	Sono considerate anche le entrate per la tassa giornaliera (sagre, mercato settimanale, occupazioni estive esercizi pubblici). Non quantificabili gli effetti della legge 162/2020 sulla potenziale fuoriuscita dal perimetro di tassazione delle utenze non domestiche. Prevista attività di accertamento biennio 2018-2019

Denominazione	TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	SOPPRESSA DAL 2021 e sostituita dal nuovo canone unico patrimoniale– Resta da completare il recupero dell'evasione 2016-2019
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	.
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta di soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Non è legata a valori immobiliari ma al numero e tipologia delle presenze. la legge 50/2017 reintroduce tra i soggetti passivi gli affitti brevi a fini turistici
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'imposta è stata introdotta nel secondo semestre 2015. Dopo l'esenzione decisa per la seconda metà del 2020 sono state reintrodotte le tariffe.
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	L'utilizzo dell'imposta sarà esplicito con apposita delibera di Giunta. Gettito previsto in aumento dopo la decurtazione causa Covid-19,

2.5.1.2 Le entrate da servizi

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate Tributarie						
Acquedotto	148.777,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00
Altri servizi produttivi, Entrate patrimoniali fitti e canoni utilizzo	209.328,00	247.050,00	299.274,00	158.500,00	157.000,00	157.000,00
Amministrazione generale	35.800,00	30.000,00	52.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Anagrafe e stato civile	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00

Asili nido	175.000,00	115.000,00	149.604,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Canone Unico Patrimoniale			56.793,00	122.500,00	97.500,00	97.500,00
Distribuzione gas	77.373,00	77.373,00	77.373,00	77.373,00	77.373,00	77.373,00
Impianti sportivi	6.800,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Mense scolastiche	385.000,00	268.830,00	328.825,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Musei, gallerie e mostre	35.000,00	0,00	26.537,00	12.550,00	12.550,00	12.550,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	140.000,00	120.000,00	120.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Polizia locale	100.800,00	25.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	246.000,00	255.000,00	277.000,00	277.000,00	277.000,00	277.000,00
Trasporti pubblici	111.000,00	88.000,00	78.292,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Ufficio tecnico	90.796,00	87.000,00	140.500,00	128.500,00	128.500,00	128.500,00
Uso di locali non istituzionali	8.000,00	4.600,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Acquedotto	Canone
Altri servizi produttivi, Entrate patrimoniali fitti e canoni utilizzo	Tariffe stabili
Amministrazione generale e elettorale	Tariffe stabili
Anagrafe e stato civile	Diritti
Asili nido	Tariffe stabili
Canone Unico Patrimoniale	Canone
Distribuzione gas	Canone
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Tariffe stabili
Polizia locale	Tariffe stabili
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Trasporti pubblici	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Diritti
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per

completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022
	2019	2020	2021	
TITOLO 6: Accensione prestiti				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	930.294,00	427.700,00	1.182.500,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.277.671,02	7.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	7.277.671,02	8.430.294,00	1.927.700,00	2.682.500,00

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	1.182.500,00	255.000,00	100.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	2.682.500,00	1.755.000,00	1.600.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022
	2019	2020	2021	
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	611.867,15	632.987,88	7.270.081,22	11.699.800,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.586,00	1.500,00	57.174,00	51.230,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	622.535,00	318.482,42	788.733,00	617.708,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.235.988,15	952.970,30	8.115.988,22	12.368.738,00

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.699.800,00	5.374.950,00	1.595.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	51.230,00	70.000,00	275.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	617.708,00	503.180,00	366.300,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	12.368.738,00	5.948.130,00	2.236.300,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi) e 2022/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	12.466.974,20	12.796.475,07
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.282.509,99	847.407,16
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.212.891,00	327.780,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.277.671,02	7.500.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.271.375,38	5.874.537,96
TOTALE TITOLI	30.511.421,59	27.346.200,19

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	5.603.321,37	16.241.173,72	15.177.072,00	15.104.790,00	15.263.631,00
			di cui già impegnato	54.627,50	20.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.852.561,29	19.139.133,37	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.572.406,07	10.283.021,92	13.379.238,00	5.932.575,00	2.059.000,00
			di cui già impegnato	50.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.289.434,20	20.951.644,07	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	100,31	620.352,00	689.905,00	737.500,00	761.421,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	620.745,38	670.005,31	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.539.828,93	1.500.000,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.324.962,70	7.908.120,00	7.201.000,00	7.201.000,00	7.201.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.610.580,30	9.525.962,70	0,00
TOTALE TITOLI		15.500.790,45	36.552.667,64	37.927.215,00	30.475.865,00	26.785.052,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V

della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.225.828,27	3.164.584,33	3.814.189,00	6.458.584,00	4.001.638,00	5.159.318,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	53.753,84	53.319,37	89.306,00	1.172.917,00	97.917,00	97.917,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	468.284,23	497.383,25	507.942,00	661.210,00	815.710,00	465.710,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.326.605,52	1.717.833,21	1.533.939,37	4.038.972,00	1.598.240,00	1.413.240,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	719.190,17	342.907,88	444.828,00	488.854,00	479.854,00	479.854,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	319.071,04	81.576,11	781.653,00	185.298,00	841.450,00	119.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	326.482,48	173.316,82	118.946,00	303.639,00	863.639,00	263.639,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	183.100,58	254.634,47	287.225,00	313.698,00	313.698,00	313.698,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.701.187,34	3.987.154,69	3.958.701,00	4.089.900,00	4.229.900,00	4.379.900,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.426.539,03	1.014.547,56	1.854.231,62	7.022.546,00	4.127.546,00	1.062.546,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.794,00	26.951,97	18.700,00	20.700,00	20.700,00	20.700,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.226.848,11	1.665.440,60	1.473.007,00	1.580.958,00	1.438.351,00	1.352.226,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	36.500,00	37.000,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	105.440,85	58.836,18	92.460,00	56.127,00	56.127,00	56.127,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.604,35	0,00	1.605,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.429.651,00	1.641.260,00	1.652.923,00	1.666.679,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.839.145,38	896.175,79	1.152.039,00	519.997,00	498.022,00	470.427,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	7.277.671,02	7.500.000,00	8.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per contoterzi	7.271.375,38	5.874.537,96	9.008.000,00	7.201.000,00	7.201.000,00	7.201.000,00
TOTALE MISSIONI	30.511.421,59	27.346.200,19	34.607.422,99	37.257.310,00	29.738.365,00	26.023.631,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali ed gestione	3.142.402,51	3.085.686,86	3.303.709,00	3.485.251,00	3.432.638,00	3.455.318,00
MISSIONE 02 - Giustizia	53.753,84	53.319,37	89.306,00	97.917,00	97.917,00	97.917,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	448.288,43	479.105,70	482.942,00	481.210,00	465.710,00	465.710,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.544.284,42	1.364.535,61	1.445.491,00	1.435.872,00	1.413.240,00	1.413.240,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	337.814,70	333.493,66	415.828,00	479.854,00	479.854,00	479.854,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	94.635,11	80.321,44	85.653,00	89.368,00	89.000,00	89.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	263.729,48	165.803,42	118.946,00	118.639,00	118.639,00	118.639,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	183.100,58	254.634,47	287.225,00	313.698,00	313.698,00	313.698,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.650.712,92	3.914.613,09	3.828.487,00	4.089.900,00	4.229.900,00	4.379.900,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	771.299,88	805.570,86	870.075,00	882.546,00	882.546,00	882.546,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.794,00	26.951,97	18.700,00	20.700,00	20.700,00	20.700,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.204.358,75	1.568.206,65	1.328.007,00	1.463.083,00	1.352.226,00	1.352.226,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	36.500,00	37.000,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	105.440,85	58.836,18	57.460,00	56.127,00	56.127,00	56.127,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.604,35	0,00	1.605,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.429.651,00	1.641.260,00	1.652.923,00	1.666.679,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	626.254,38	568.395,79	531.687,00	519.997,00	498.022,00	470.427,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	12.466.974,20	12.796.475,07	14.335.772,00	15.177.072,00	15.104.790,00	15.263.631,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali ed gestione	83.425,76	78.897,47	510.480,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	19.995,80	18.277,55	25.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	782.321,10	353.297,60	88.448,37	1.075.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	381.375,47	9.414,22	29.000,00	180.000,00	350.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport etempo libero	224.435,93	1.254,67	696.000,00	2.603.100,00	185.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	62.753,00	7.513,40	0,00	9.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.474,42	72.541,60	130.214,00	95.930,00	752.450,00	30.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	655.239,15	208.976,70	984.156,62	185.000,00	745.000,00	145.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.489,36	97.233,95	145.000,00	6.140.000,00	3.245.000,00	180.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	35.000,00	117.875,00	86.125,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.282.509,99	847.407,16	2.643.298,99	13.379.238,00	5.932.575,00	2.059.000,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Realizzato Stato di avanzamento
CASA DEL PARCO	completamento
SISTEMAZIONE UFFICI VIA DEL FORTE	completamento
RECUPERO DEL COMPLESSO MONUMENTALE PALAZZO ROCCA	completamento
ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE AMPLIAMENTO EDIFICI SCOLASTICI VIA BUOZZI, ROSSELLI E CARDUCCI	avviati
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA COLONNETTA:	in corso
REALIZZAZIONE DI UNA MULTISALA AD USO CINEMATOGRAFICO E TEATRALE AL CINEMA "CAPORALI" DI CASTIGLIONE	completamento
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DI PIAZZA MAZZINI	completamento
Sistemazione di tratti di strade comunali mediante risanamenti e bitumazioni - accertamento mutuo ed	completamento
Realizzazione n. 20 loculi cimitero di C.Lago	in corso
Lavori di realizzazione e di sistemazione del marciapiede di Piana	avviato
Adeguamento norme antincendio scuola media capoluogo	avviato
Intervento di risalita meccanizzata tratto Lungolago - Centro Storico	avviato
Riqualificazione del Lungolago e demolizione del potabilizzatore	avviato
REALIZZAZIONE PARCO DEL VOLO - EX AEREOPORTO	avviato

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

DESCRIZIONE SPESA DI INVESTIMENTO TITOLO II	TOTALE	2022	2023	2024		FONTE DI FINANZIAMENTO
EDILIZIA SCOLASTICA C.C. 470-510-530						
Scuola Primaria F.lli Rosselli di Castiglione del Lago - Aggiornamento Sistema antincendio		70.000,00			con riaccert. ordinario	Decreto MIUR n. 1111 del 29.11.2019
Lavori di adeguamento sismico e funzionale degli edifici del polo scolastico di via Buozzi, via Rosselli e via Carducci di Castiglione del Lago		3.672.045,00			con riaccert. ordinario	RIACC SENZA FPV DI CONTRIBUTI STATALI 2017
Adeguamento sismico scuola dell'infanzia di Sanfatucchio	1.070.000,00	1.070.000,00				Contributo MIUR
Realizzazione del nuovo Asilo Nido di Castiglione del Lago Capoluogo	1.380.000,00	380.000,00	1.000.000,00			PNRR - Misura M4 C1 Investimento
Ampliamento e riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido i Girasoli di Colonneta	2.570.000,00	570.000,00	2.000.000,00			PNRR - Misura M4 C1 Investimento
OPERE DI QUALIFICAZIONE URBANA						
SISTEMAZIONE AREA LUNGOLAGO - LIDO COMUNALE	25.000,00	25.000,00				entrata corrente vincolata CUP
Intervento di risalita meccanizzata tratto Lungolago - Centro Storico		190.000,00			con riaccert. ordinario	FPV da FSC 2014-2020
Intervento di risalita meccanizzata tratto Lungolago - Centro Storico	760.000,00		665.000,00	95.000,00		FSC 2014-2020
Riqualificazione del Lungolago e demolizione del potabilizzatore		150.000,00			con riaccert. ordinario	FPV da FONDI I.T.I. MIS. 5.1.1 AZIONE 1
Riqualificazione del Lungolago e demolizione del potabilizzatore	50.000,00	50.000,00				FONDI I.T.I. MIS. 5.1.1 AZIONE 1
Completamento del tratto urbano della Ciclabile circumlacuale e qualificazione aree contigue	868.000,00	868.000,00				FESR - 5.1.1 AZIONE 1 ai sensi della DGR n. 1318 del 22/12/2021
Valorizzazione dell'identità dei luoghi: Parco e Giardino Storico di Palazzo della Corgna a Castiglione del Lago	1.950.000,00	1.950.000,00				PNRR - Misura M1 C3 Investimento 2.3
Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni della "Collana di Perle"	2.500.000,00	2.500.000,00				PNRR - Misura M5 C2 Investimento 2.1
Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni delle "Terre basse di Pietro Vannucci detto il Perugino"	1.000.000,00	1.000.000,00				PNRR - Misura M5 C2 Investimento 2.1
Progetto di rigenerazione urbana volto a migliorare accessibilità e mobilità di Castiglione del Lago Capoluogo, attraverso soluzioni ecologiche e sostenibili	1.500.000,00	1.500.000,00				PNRR - Misura M5 C2 Investimento 2.1
INTERVENTI VARI AL PATRIMONIO						
Opera di riqualificazione e ristrutturazione del cinema Caporali		160.000,00			con riaccert. ordinario	FPV da Devoluzione mutuo pos. 4500257 (€160.000)
Opera di riqualificazione e ristrutturazione del cinema Caporali		80.000,00				Mutuo CDP da attivare
	430.000,00		350.000,00			PNRR MISURA M.1 C. 3 INVESTIMENTO 1,3
Miglioramento sismico dell'edificio comunale di via del Forte	1.500.000,00			1.500.000,00		Contributo del Ministero dell'Interno Legge 145/2018 art. 1 comma 139
Completamento opere e allestimento del percorso museale del Palazzo Comunale e della Rocca del Leone	300.000,00	100.000,00		200.000,00		Contributo GAL
Completamento struttura polivalente di Macchie	10.000,00	10.000,00				Fondi Propri - OOUU

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Opera di riqualificazione della ex Centrale elettrica Eleuteri in BikeHostel	500.000,00	20.000,00	480.000,00			Fonte di finanziamento: PSR - Misura 7 - Sottomisura 7.5 Intervento 7.5.1.
REALIZZAZIONE PARCO DEL VOLO - EX AEREOPORTO	8.833,00	8.833,00				Fondi Propri - OOUU
REALIZZAZIONE PARCO DEL VOLO - EX AEREOPORTO		190.000,00			con riaccert. ordinario	FPV da Misura 19 sottomisura 19.02 Int 7.6.1 azione 6 PSR 2014/2020 VIA GAL
ALLESTIMENTO MUSEO DEL VOLO (EX ACQUARIO)		85.181,38			NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo	DU N. 6208175 DA POS MUTUO N. 4500257/01
ALLESTIMENTO MUSEO DEL VOLO (EX ACQUARIO)	50.000,00		50.000,00			FONDI PROPRI Alienazione area Dinette
Allestimento Area Sgambamento cani		15.000,00			NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo	avanzo vincolato
Riqualificazione del Pontile nautico di Mugnanesi e aree contigue		30.000,00			NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo	avanzo vincolato
Riqualificazione e bonifica dei magazzini comunali e spostamento all'Ex Pomodoraia			488.000,00		NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo	DEVOLUZIONE DA ATTIVARE DERIVANTE DA MUTUO POS. N. 620242
INFRASTRUTTURE LINEARI E AREE VERDI						
Interventi di manutenzione delle strade comunali non asfaltate		30.000,00				Fondi IMU/TASI
			50.000,00	50.000,00		Fondi Propri - OOUU
	220.000,00	60.000,00	30.000,00			D.M. Ministero dell'Interno 14/01/2022
Interventi di manutenzione delle strade comunali asfaltate e in MAC ADAM		150.000,00	150.000,00	42.291,07	NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo	Devoluzioni da attivare su mutuo posizione N: 4367831/02 - 4383253/02 - 4422871/02 - 4468289/02 - 4468304/02 - 4486583/01 - 4503243/01 - 4503245/01 - 4503246/01 - 6003096/00 - 6003111/00 - 6003370/00 - 6003371/00 - 6005530/00 - 6040769/01
Manutenzione aree verdi comunali	31.230,00	11.230,00	10.000,00	10.000,00		Fondi Propri - OOUU
Manutenzione straordinaria alberature del territorio comunale	13.500,00	3.500,00	5.000,00	5.000,00		Fondi Propri - OOUU
Manutenzione straordinaria zona produttiva di Macchia Tonda		17.500,00	17.500,00			Fondi Privati
	204.000,00	100.375,00	68.625,00			MONETIZZAZIONE AREE AI SENSI ART. 88 REG. REG. 2/2015 Fondi Propri
Manutenzione straordinaria Zona Rigutini: Strada, Alberature, Parcheggio		120.000,00			NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo	avanzo vincolato
Riqualificazione rampa di Porta Perugina		40.000,00				GAL PSR 2014-2020 Mis. 19.2.1 Intervento 7.6.1.
	125.000,00	85.000,00				Fondi Propri OOUU

IMPIANTI SPORTIVI CC730						
Adeguamento e integrazione dei servizi igienici e alla persona degli impianti sportivi calcistici e del Crossdromo	150.000,00	75.000,00	75.000,00			Finanziamento CONI
Miglioramento delle prestazioni energetiche e funzionali della della Piscina Marco Liberti	620.500,00	620.500,00				PNRR Mis. M2 C3 Investimento
MIGLIORAMENTO CAMPO SPORTIVO SANFATUCCHIO	20.000,00	10.000,00	10.000,00			Fondi Privati
NUOVA PISTA ATLETICA E CAMPO IN SINTETICO CAPOLUOGO	975.000,00	975.000,00				MUTUO ICS
Miglioramento e riqualificazione della palestra Silvio Piola di Colonna e degli spogliatoi	870.000,00	870.000,00				PNRR Mis. M4 C1 Investimento 1.3
CIMITERI						
Realizzazione loculi cimiteri di Castiglione, Piana, Gioiella, Vaiano	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		Mutuo CDP da attivare
Realizzazione loculi cimiteri di Gioiella	55.000,00			55.000,00		Alienazione scuole Gioiella
Manutenzioni straordinarie nei cimiteri	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		concessione delle aree per cappelle gentilizie
Intervento di completamento e ampliamento cimitero di pozzuolo	120.000,00		120.000,00			Mutuo CDP da Attivare
FOGNATURA -IDRAULICA- RIFIUTI C.C. 950 - 951 e 955						
Messa in sicurezza degli areali urbani contigui alla foce del fosso Paganico compreso l'aumento della resilienza del rischio idraulico della Contrada Prati e dei sottopassi del tratto F.S. incluso nel Capoluogo, al Crossdromo di Gioiella	768.650,00	46.200,00	722.450,00			Contributo del Ministero dell'Interno Legge 145/2018 art. 1 comma 139
Interventi di messa in sicurezza dell'Area Crossdromo Gioiella individuata a rischio	127.600,00	27.600,00	100.000,00			Decreto 31/08/2020 Fondi Regionali
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE C.C. 220-310-355						
Acquisto attrezzi e automezzi per cantiere comunale			35.000,00			MUTUO CDP DA ATTIVARE
	62.500,00	27.500,00				Devoluzione mutuo n. 6005530
acquisti arredi e attrezzature scule - materne	2.000,00	2.000,00				ENTRATE CORRENTI - GSE
acquisti arredi e attrezzature scule - elementari	1.500,00	1.500,00				ENTRATE CORRENTI - GSE
acquisti arredi e attrezzature scule - medie	1.500,00	1.500,00				ENTRATE CORRENTI - GSE
acquisto attrezzature ed arredi uffici comunali	5.000,00	5.000,00				ENTRATE CORRENTI - GSE
acquisto arredi e attrezzature nuova sede ufficio turistico	9.000,00	9.000,00				ENTRATE CORRENTI - trasferimenti regionali
attrezzature informatiche - HW	12.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00		ENTRATE CORRENTI - incentivi tecnici
attrezzature informatiche - SW		17.000,00				NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo
acquisto automezzi settore vigilanza		30.000,00		30.000,00		NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo
CONTRIBUTI E RIMBORSI						
Curia di Perugia e Città della Pieve	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		Fondi Propri - OOUU
Rimborso oneri L.10/1977	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00		Fondi Propri - OOUU
ACQUISTO TERRENI						
Acquisto terreno Loc. Vitellino per area verde pubblica	20.000,00	20.000,00				alienazione terreno LUNGOLAGO
Acquisto terreno loc. Viale F.Ili Rosselli per nuovo Asilo Nido	65.000,00	11.230,00				alienazione terreno LUNGOLAGO, relitti stradali e fasce di

						rispetto
		53.770,00				Fondi Propri - OOUU
Acquisto terreno Loc. Villastrada per area verde pubblica		25.000,00		-	NON ISCRIVIBILE fino applicaz avanzo	avanzo vincolato da Fondi Propri - OOUU
Acquisto porzione immobiliare di San Domenico		29.000,00			con riaccert. ordinario	FPV DdaFondi Propri - OOUU

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Si rimanda alle schede del punto 2.1.1.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

TOTALE	2022	2023	2024	FONTE DI FINANZIAMENTO
335.000,00	85.000,00	50.000,00	200.000,00	ALIENAZIONI
60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	concessione delle aree per cappelle gentilizie
6.044.250,00	2.366.800,00	2.082.450,00	1.595.000,00	CONTRIBUTI
86.000,00	78.000,00	4.000,00	4.000,00	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE
204.000,00	117.875,00	86.125,00		Fondi Privati
308.563,00	138.563,00	85.000,00	85.000,00	Fondi Propri - OOUU
1.942.500,00	1.182.500,00	605.000,00	155.000,00	MUTUI
12.390.500,00	9.390.500,00	3.000.000,00	-	FONDI PNRR

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2023
Interessi passivi	568.364,00	531.859,00	519.997,00	498.022,00	470.427,00
entrate correnti	15.210.326,10	16.133.000,14	15.674.977,00	15.571.735,00	15.747.752,00
% su entrate correnti	3,74%	3,30%	3,32%	3,20%	2,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	15.078.661,37	15.681.274,64	15.453.662,67	15.374.772,64	15.152.248,64
Nuovi prestiti (+)	930.294,00	227.700,00	1.182.500,00	255.000,00	100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	327.680,73	620.350,96	669.905,00	737.500,00	761.420,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	165.038,99	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	15.681.274,64	15.453.662,67	15.966.257,67	15.483.757,67	14.822.337,67
Nr. Abitanti al 31/12	15.332	15.399	15.450	15.450	15.500
Debito medio per abitante	1.022,78	1.003,55	1.033,41	1.002,18	956,28

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2020	2021	2022	2023	2023
Oneri finanziari	568.364,00	531.859,00	519.997,00	498.022,00	470.427,00
Quota capitale	327.680,73	620.350,96	669.905,00	737.500,00	761.420,00
Totale fine anno	896.044,73	1.152.209,96	1.189.902,00	1.235.522,00	1.231.847,00

2.5.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2022	2023	2024
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite digiro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00

Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

2.5.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	SPESE	CASSA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.850.622,37		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.633.453,84	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.139.133,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.275.265,88		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.720.713,93		0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.113.300,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.951.644,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	
Totale entrate finali	36.742.734,31	Totale spese finali	40.090.777,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.132.725,39	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	670.005,31
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.052.410,72	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.525.962,70
Totale Titoli	50.427.870,42	Totale Titoli	51.786.745,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	52.278.492,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	51.786.745,45
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	491.747,34		

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

ALLEGATO C

DOTAZIONE ORGANICA 2022-2024

categoria	dotazione organica 2022-2024
Cat. D (3-5) non più prevista CCNL 21.05.2018	
Istruttore Direttivo Amministrativo D3	2
totale	2
Cat. D (1-3)	
Assistente sociale	3
Istruttore Direttivo Amministrativo	8
Istruttore Direttivo Contabile	4
Istruttore Direttivo Tecnico	4
Istruttore Direttivo di Vigilanza	3
totale	22
Cat. C (1-4)	
Istruttore Informatico	1
Istruttore Amministrativo	23
Istruttore Contabile	4
Istruttore Tecnico	4
Istruttore di Vigilanza	6
Maestra Asilo Nido	0
totale	38
Cat. B3 (3-8)	
Conduttore di Scuolabus	0
Conduttore di macchine operatrice complesse e scuolabus	0
collaboratore Amministrativo	0
Operaio specializzato	16
totale	16
Cat. B1	
Centralinista	1
Operaio professionale	4
Operaio professionale P.T. a 21 ore	1
totale	6
totale generale	84

ALLEGATO D

SINTESI AZIONI DI RECLUTAMENTO

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	NUM	MODALITA' DI ASSUNZIONE	decorrenza
2022	operaio specializzato	B3	2	utilizzo graduatoria di altro ente/ concorso	01/06/2022
2022	istruttore amministrativo/contabile	C1	3	utilizzo graduatoria di altro ente/ concorso	31/12/2022
2022	Istruttore di Vigilanza	C1	2	Trasformazione di P.T. 7 mesi a tempo pieno	01/05/2022
2022	Istruttore direttivo amministrativo	D1	1	Progressione art. 52 comma 1-bis D.Lgs n. 165/2001	31/12/2022
2023	operaio specializzato	B3	1	utilizzo graduatoria di altro ente/ concorso	01/02/2023
2023	Istruttore di Vigilanza	C1	1	Mobilità Volontaria/ scorrimento graduatorie / concorso	01/02/2023

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

	2018	2019	2020
Pareggio di Bilancio 2018 ed Equilibrio di Bilancio 2019/2020	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Risultato 2020

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1	€ 1.964.293,46
W2/ EQUILIBRIO DI BILANCIO	€. 465.238,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€. 515.672,65

Il risultato 2020 non è ancora disponibile, ma il pareggio di bilancio è sicuramente dall'analisi dei dati del preconsuntivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

1- **UNIONE DEI COMUNI** Il Comune dovrà impegnarsi nel contesto dell'Unione dei Comuni del Trasimeno per uno sviluppo integrato e sostenibile, a partire dalla valorizzazione dei fondi ITI dei quali ricordiamo i 6 interventi in corso di definizione progettuale: 1) Progetto Lungolago, comprendente il recupero del volume dell'ex Potabilizzatore la sua demolizione immobili e il ripristino area alla piena fruibilità pubblica; 2) Riqualficazione e messa in sicurezza dell'arteria stradale ex SS 71 nei tratti di via Colombo, via Piemonte e Loc. Muffa; 3) Sistemazione e messa in sicurezza di via Belvedere; 4) Lavori di riqualficazione di via Lungolago, viale Garibaldi, via S. Pellico e via Brigate Partigiane Divisione Garibaldi a Castiglione del Lago; 5) Riqualficazione e messa in sicurezza di via Della Libertà in frazione Piana; 6) Riqualficazione e messa in sicurezza di via Milano in frazione Pozzuolo. L'unione rappresenta la reale possibilità con la quale affrontare le questioni urgenti legate alla manutenzione delle sponde antropizzate, alla lotta ai chironomidi, la piena fruibilità dei porti turistici e dei principali corsi d'acqua immissari del lago Trasimeno.

2 - **SVILUPPO SOSTENIBILE** Consideriamo che l'attenzione all'ambiente e le azioni conseguenziali da adottare per un reale sviluppo sostenibile rappresentino una chiara e netta

prospettiva dell'agire politico e amministrativo del futuro, capace di affrontare in modo integrato i tanti problemi della nostra comunità e del sistema locale nel quale siamo collocati. In questo contesto il Comune aderisce al progetto per la lotta alle microplastiche, promuove le molteplici iniziative racchiuse nelle campagne plastic free e avvia la raccolta differenziata "spinta" porta a porta con l'obiettivo di arrivare quanto prima alla applicazione della tariffa puntuale relativamente alle problematiche connesse alla gestione dei rifiuti.

3- **CULTURA** La cultura è ricchezza. L'utilizzo produttivo del patrimonio pubblico sarà la nostra priorità. Proseguirà l'investimento sugli eventi e sulle attività culturali, riaffermando la piena consapevolezza che la cultura rappresenta una delle chiavi capaci di creare LAVORO, per realizzare un'alleanza tra meriti e bisogni. Si riportano le manifestazioni più significative quali: Natale al Trasimeno Festa del Tulipano Coloriamo i Cieli / Meeting di Primavera Trasimeno Blues Trasimeno Prog Isola di Einstein Xsperimental Festival Lars Festival Festival nazionale della Scuola Rassegna Internazionale del Folklore Rievocazione storica confraternita San Domenico Festa del Lago

4- **MOBILITÀ DOLCE** Incentiveremo le forme di mobilità alternativa ed ecologica. In questa cornice il comune si impegna a: - Redigere il PUMS e un nuovo piano dei parcheggi per il capoluogo e le frazioni, rispettoso delle prerogative ambientali e paesaggistiche; - Ricercare soluzioni di mobilità verso il centro storico, capace di esaltarne la migliore fruibilità e godibilità; - incrementare i percorsi pedonali e ciclabili nell'intero territorio comunale. - Redazione di un progetto per il recupero delle strade vicinali e dei percorsi storici

5- **VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE** Abbiamo un patrimonio storico e una storia da riscoprire, promuovere e valorizzare. Tra gli obiettivi primari dell'amministrazione vi è senza dubbio la piena valorizzazione del proprio patrimonio comunale, in particolare : - Aeroporto ELEUTERI di Castiglione del Lago, approvazione del relativo Masterplan per regolamentare il completamento e la piena funzionalità delle strutture esistenti. La definitiva ristrutturazione del Centro Sociale che potrà ospitare le attività ricreative e culturali delle diverse associazioni presenti nel territorio. L'individuazione del Progetto CAMPUS ELEUTERI con il quale, in un momento particolarmente delicato per il mondo della scuola, garantire il diritto allo studio ai nostri giovani frequentando in un ambiente incontaminato dove cultura, ambiente e storia possono convivere e rappresentare il volano della crescita formativa dei futuri cittadini castiglionesi. - Ristrutturazione del teatro della Rocca Medievale, un palcoscenico unico al mondo. Abbiamo la necessità di donare alla location piena dignità, progettando soluzioni architettoniche per una completa e piena fruizione; il progetto ambizioso dovrà trovare risorse nei finanziamenti europei e per questo la progettazione dovrà necessariamente passare per un concorso internazionale di idee e progettazione. - Utilizzo dell'ex Asilo Reattelli come un laboratorio per attività quali Coworking e MediaHub; - Completamento dei lavori di ristrutturazione del Cinema CAPORALI che rappresenta un investimento coraggioso che arricchisce la nostra comunità; - Ultimazione dei lavori dell'edificio comunale di Piazza Mazzini e sospostamento nei reltivi locali dell'Ufficio Turismo e accordo per Winter school con l'Università di Perugia. - Completamento dei lavori e inaugurazione della sala polivalente di Macchie; - Intervento di adeguamento alle normative antisismiche degli edifici scolastici di Colonna e delle scuole medie di Castiglione del Lago; - Interventi di sistemazione straordinaria dei 13 cimiteri presenti nel territorio con ampliamento nei plessi cimiteriali di macchie, Castiglione del Lago e Pozzuolo; - Palazzo della Corgna; il percorso museale verrà promosso mediante la redazione di uno studio che ne valorizzi appieno l'univocità che rappresenta provvedendo al successivo affidamento esterno della gestione assieme alla Biblioteca e alla Rocca Medievale. - Sposteremo l'Antiquarium al piano terra del palazzo Della Corgna per renderlo più fruibile e per contestualizzare meglio il godimento dei percorsi storico artistici e degli stessi manufatti. - L'amministrazione comunale, nel corso di quest'anno provvederà all'acquisizione al proprio patrimonio di un edificio a forte impatto storico architettonico, quale quello dell' EX VALTRASIMENO. Il suo utilizzo consentirà nel breve periodo lo spostamento del cantiere mobile con l'ambizione nel corso della legislatura di riprendere e meglio sviluppare il progetto di recupero e inserimento urbanistico del plesso individuandone possibili soluzioni destinazioni ad auditorium, mostre espositive, ecc; - Intervento di ristrutturazione dell'impianto natatorio della piscina comunale mediante il ricorso al meccanismo del Project Financing e quindi con il contributo economico di privati per adeguare l'offerta natatoria compreso l'impianto della piscina scoperta assieme alla possibilità di

fornire spazi per altre attività sportive.

6- **TURISMO** Il turismo rappresenta una delle economie più importanti per Castiglione del Lago. Per questo appare indispensabile la creazione di un soggetto pubblico-privato in grado di svolgere la promozione e la commercializzazione della destinazione turistica Trasimeno, in grado di raccogliere le migliori esperienze presenti sul territorio, aggregarle e farne sistema. In questo senso proponiamo la creazione della DMO TRASIMENO "Trasimeno Living". Una Destination Management Organization (DMO) è un'organizzazione (soggetto giuridico privato) senza scopo di lucro che viene costituita al fine di promuovere una destinazione turistica, cambiando parallelamente le finalità dello Statuto della "Strada del Vino"

7- **VIABILITÀ - TRASPORTI - MANUTENZIONI** Una viabilità funzionale è il presupposto di crescita e sviluppo. L'impegno dell'Amministrazione Comunale sarà indirizzato a: - Ottimizzare il collegamento con Chiusi e con la stazione di Alta Velocità. Porremo all'attenzione delle istituzioni il problema del collegamento con Perugia dell'area Trasimeno sud, - Definizione di un piano degli asfalti, con ANAS e Provincia di Perugia, per risolvere le URGENZE e le criticità oggi non più accettabili. Investimenti nelle opere di manutenzione e di conservazione delle strade comunali; - Attivazione del collegamento diretto della navigazione pubblica di linea Castiglione del Lago – Isola Polvese nel periodo estivo. - Adozione di un piano straordinario di manutenzione e di ammodernamento della segnaletica verticale e orizzontale oggi in completo degrado; - Rafforzamento, anche con assunzione di nuovo personale e nuovi mezzi, degli interventi di manutenzione delle aree verdi e degli spazi pubblici presenti.

8- **SANITÀ - SALUTE** L'attuale fase di pandemia nella quale si trova l'intero pianeta dimostra come non mai, l'assoluta necessità di adottare a tutti i livelli scelte e atti che rafforzino e potenzino i servizi legati alla salute di ogni singolo individuo. In questo contesto il comune si attiva per: - vigilare sul rispetto dei tempi contrattuali previsti per l'ultimazione dei lavori del presidio ospedaliero "S.Agostino": - avere una prospettiva necessita di una visione strategica che dobbiamo ben rappresentare agli organismi Regionali, consapevoli che nel prossimo futuro la sua migliore operatività la vediamo inquadrata in un contesto di collaborazione definita e organizzata con i presidi vicini della Toscana (sanità di confine). - Una priorità assoluta è realizzare il Nuovo Distretto-Centro di salute, struttura indispensabile per superare l'assoluta attuale inadeguatezza. Attorno a tale struttura e nel suo contesto dovranno essere forniti e organizzati tutti quei servizi Socio-sanitari di territorio, di assistenza a domicilio, di prevenzione pubblica e personale, di riabilitazione e gestione delle cronicità, di educazione sanitaria

9- **SPORT** Immaginiamo lo sport come un grande collettore sociale e scuola di vita per le nuove generazioni. Promuoveremo ogni associazione sportiva che investe sui giovani e sul loro sviluppo. In questo contesto si inserisce la candidatura di Castiglione del Lago a Città Europa dello Sport per l'anno 2022. Realizzeremo la "Cittadella dello Sport" in sinergie con le società sportive interessate anche al fine di consolidare l'importante momento che l'unione fra due società calcistiche ha determinato nell'offerta locale e non solo. Renderemo il palazzetto agibile, moderno e disponibile per tutte le associazioni sportive. Faremo di tutto per incoraggiare, tutelare e sostenere, le manifestazioni sportive esistenti e di futura progettazione, anche avvalendoci della ricchezza di associazioni che danno lustro al territorio,

10- **SICUREZZA** Abbiamo bisogno di una sicurezza reale e non dell'illusione di vivere sicuri. L'amministrazione intende muoversi nel rispetto di alcune indicazioni: Mai più concentrazione del disagio, che si trasforma inevitabilmente in delinquenza e degrado. Investimenti su strutture, tecnologia, mezzi e uomini hanno un senso. Incrementeremo il personale della Polizia Locale, potenziamento del sistema di videosorveglianza; Individuazione di una moderna e funzionale sede per la Protezione Civile, con la realizzazione di un APP appositamente studiata per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile.

11- **PARTECIPAZIONE ATTIVA** Successivamente all'approvazione del regolamento per l'esercizio, l'uso e la tutela dei Beni Comuni, avvieremo la relativa fase esecutiva mediante la definizione di

specifici PATTI DI COLLABORAZIONE fra comune e cittadini per dare seguito tangibile agli intenti.

12- POLITICHE SOCIALI, WELFARE, PARI OPPORTUNITA' L'orientamento dell'assessorato alle politiche sociali, welfare e pari opportunità vede l'empowerment e l'innovazione come parole chiavi di questo mandato. Particolare attenzione verrà posta alle misure a contrasto della povertà educativa a mezzo di progetti che vedono la coprogettazione di molteplici attori in cui la cittadinanza viene stimolata nel suo ruolo di soggetto attivo. Interesse sarà dato a progetti che siano in grado di stimolare i processi di invecchiamento attivo che tengono in considerazione non solo i bisogni di cura bensì le potenzialità e le ricchezze proprie della terza età. Necessario è lo stimolo al mondo della disabilità sia potenziando l'area di integrazione socio sanitaria, a partire dal promuovere un approccio proattivo che coinvolga le famiglie, e l'istituzione scolastica. L'Associazionismo grande valore del nostro territorio, obiettivo è individuare azioni a supporto che permettano al volontariato e associazionismo di far emergere le proprie potenzialità. Attenzione particolare al contrastare la violenza di genere attraverso un continuo e costante rapporto con le istituzioni.

13- ISTRUZIONE - SCUOLA Il Comune vede con grande attenzione alla scuola e al mondo ad essa circostante perchè una società che non investe sulla scuola è destinata alla barbarie. Intenzione è dare attenzione ai primi mille giorni di vita dei nostri primi cittadini investendo quanto possibile sulla rete degli asili nido come fonte di promozione educativa, di un ambiente salubre, corretti stili di vita, stimoli cognitivi e culturali. Favorire processi di continuità educativa con la scuola dell'infanzia statale potenziando l'integrazione e i servizi per la fascia di età 0/6. Per le scuole di ogni ordine e grado ci si dirige verso un ampliamento dell'offerta formativa esistente, andando verso un'ottica out door che sia in grado di valorizzare il nostro patrimonio territoriale e culturale. Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*"

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016). Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance. A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione

Obiettivo

Numero

Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Personale

Evitare l'alterazione dei risultati delle procedure

concorsuali di assunzione e progressione

orizzontale

tutte le Missioni

tutti

Corretta gestione delle procedure di gara

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Urbanistica

Controlli SCIA pratiche edilizia privata
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
SUAPE
Controlli SCIA pratiche attività commerciali
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ragioneria
Controllo sulla regolarità dei pagamenti
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Tributi
Controllo sulla formazione dei ruoli
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Sociali
Rispetto del disciplinare per assegnazione
contributi ed agevolazioni ed assegnazione case
popolari

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG. Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato: • le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione; • la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato; • la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla

vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Considerato che il controllo sugli organismi partecipati ha come indispensabile presupposto la redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 11-bis D.Lgs. 118/2011, lo stesso è stato approvato con D.C.C. n. 21 del 27.11.2020 per l'anno 2019 e n. 35 del 29.09.2021 per l'anno 2020, secondo le modalità ed i criteri individuate dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

In sede di verifica degli equilibri finanziari di bilancio sono sempre stati verificati gli equilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente rispetto alle società partecipate, al fine di evitare potenziali fattori di rischio per il bilancio del Comune.

Il Comune di Castiglione del Lago rivolge ai rapporti con gli organismi partecipati sempre particolare attenzione, che impone cautele ed obblighi in capo a tutti coloro che direttamente o indirettamente, concorrono alla gestione delle risorse, pertanto annualmente e prudenzialmente sono stati sempre realizzati specifici accantonamenti a bilancio, al fine di preservare in ogni caso gli equilibri, tramite il fondo per perdite società partecipate, così da evitare, in particolare, che si verifichino riflessi negativi sui bilanci futuri, derivanti da una eventuale non conforme governance degli organismi partecipati esterni.

Pertanto anche con il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021 si provvederà ad accantonare l'intera quota di perdita derivante dalla quota di partecipazione detenuta, in base ai bilanci di chiusura della gestione 2020.

Anche se l'Ente ha monitorato l'andamento di tutte le società partecipate, si ribadisce che ciascuna di esse, anche se con procedura di liquidazione in corso, verifichi e rispetti gli equilibri per garantire una corretta gestione caratterizzata dalle ulteriori direttive:

- Contenimento delle spese di funzionamento, da realizzare mediante un rapporto tra altre spese di funzionamento/fatturato non superiore alla media degli ultimi 3 anni;
- Contenimento costi del personale, da realizzare mediante un rapporto costi del personale/fatturato non superiore alla media degli ultimi 3 anni;
- per gli affidamenti di lavori e le procedure di acquisto di beni e servizi l'utilizzo di procedure competitive che siano comunque garanzia di trasparenza ed imparzialità e dunque di evidenza pubblica, a salvaguardia del principio di concorrenza nell'utilizzo di risorse pubbliche.
- Per le società che gestiscono servizio strettamente connesso con le finalità istituzionali del Comune relative ai servizi pubblici di interesse generale: rapporto annuale sullo stato di attuazione del contratto di servizio:
- Consolidamento dei risultati positivi di esercizio raggiunti.
- Per le società in stato di liquidazione di ottemperare in tempi brevi alle operazioni necessarie per addivenire alla cessazione dell'attività, al fine di non incrementare i costi della procedura.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene quote di partecipazione molto contenute e talvolta irrisorie nelle società partecipate di cui fa parte, tanto che, di conseguenza, non ha componenti negli organi amministrativi. E' ben chiaro che il T.U.S.P. in materia preveda una vigilanza continua sulla governance delle società, ma le peculiarità sopra evidenziate costituiscono ostacolo per questo Ente sulla possibilità di effettuare controlli periodici, dettare scelte e/o ulteriori obiettivi durante la fase gestionale, esercitando le prerogative fissate dalle disposizioni, effettuare verifiche a consuntivo.

Ne è la prova la propria richiesta prot. N. n. 24323 del 26.08.2021 avente ad oggetto: "Controlli a consuntivo relativamente all'anno 2020 sulle società partecipate dal Comune di Castiglione del Lago", mirante a raccogliere informazioni e documentazione al fine di dare attuazione alle disposizioni del T.U. in materia di società "a controllo pubblico":

Le comunicazioni solo in parte ricevute, esclusa quella della società partecipata Umbria Digitale S.c. a r.l., sono risultate parziali e/o incomplete e ci riportano alla vera problematica più volte evidenziata anche dalla Corte dei Conti: quando il controllo di una partecipata non è di un solo ente pubblico, ma di una pluralità di enti pubblici complessivamente considerati, il controllo è nelle mani delle pubbliche amministrazioni, ma per rendere ciò esecutivo ed operativo, anche già solo per acquisire specifiche e differenziate informazioni, occorre un "patto parasociale" o analoghe iniziative che esplicitino e delimitino le modalità di esercizio del "controllo pubblico", strumento indispensabile per poter esercitare i propri poteri di pubblico controllo.

Per tutte le società partecipate dal Comune di Castiglione del Lago non sono stati purtroppo approvati patti parasociali tra i soci pubblici, né altre forme di coordinamento istituzionalizzato. Sul tema, oltre che con TSA; è necessario coinvolgere tutti gli altri soci perché tale obiettivo sia esteso a tutte le società partecipate.

In attesa della definizione della suddetta procedura comunque il Comune di Castiglione del Lago,

sin da ora con il presente atto, in attuazione delle disposizioni del T.U.S.P., intende ribadire ed impartire a tutte le Società Partecipate le seguenti Direttive:

- Art. 26: obbligo delle società partecipate di adeguare il proprio Statuto alle disposizioni del T.U.L.P.S;
- Art. 6: obbligo delle società partecipate di predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale all'interno della "relazione sul governo societario";
- Art. 11, comma 3: nella circostanza in cui la società, se tenuta, abbia derogato al principio dell'amministratore unico, obbligo di fornire all'Ente copia della comunicazione praticata alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- Art. 19: adozione dei provvedimenti che fissano criteri e modalità per il reclutamento del personale;
- Ai sensi dell'art. 1, commi 10-novies e 10-decies del D.L. 162/2019 (convertito con L. 8/2020) obbligo di effettuare entro la data 30 settembre degli anni 2021 e 2022 la ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze;
- Verifica che il proprio Statuto sia aggiornato con le disposizioni del D.Lgs. 175/2016 ed agli art. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016;

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 9 giugno 2016 approvazione definitiva del nuovo PRG per la Parte Strutturale
- delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 9 settembre 2018
- approvazione definitiva del nuovo PRG per la Parte Operativa Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Intero territorio comunale	1,16	1,03	0,13

• Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	1.164.053,00	26,51%	412.483,00	30,31%
P.P. in corso di attuazione	1.031.397,00	23,49%	271.868,00	19,98%
P.P. approvati	1.031.397,00	23,49%	271.868,00	19,98%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	1.031.397,00	23,49%	271.868,00	19,98%
P.P. non presentati	132.656,00	3,02%	132.656,00	9,75%
Totale	4.390.900,00	100,00%	1.360.743,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	2.264.653,00	26,24%	1.132.326,00	26,24%
P.P. in corso di attuazione	2.050.652,00	23,76%	1.025.326,00	23,76%
P.P. approvati	2.050.652,00	23,76%	1.025.326,00	23,76%

P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	2.050.652,00	23,76%	1.025.326,00	23,76%
P.P. non presentati	214.001,00	2,48%	107.000,00	2,48%
Totale	8.630.610,00	100,00%	4.315.304,00	100,00%

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	24.000,00	24.000,00	CC 75 del 30/09/2011	RICCI SRL

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

Inoltre si riportano le seguenti informazioni sull'utilizzo previsto per le entrate da proventi oneri urbanizzazione e costo di costruzione e delle entrate correnti non ricorrenti.

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	%	Importo 2022
PROVENTI ONERI PER SPESE TITOLO I	56,52	250.000,00
PROVENTI ONERI PER SPESE INVESTIMENTO	43,48	192.333,00

ENTRATE correnti "NON RICORRENTI"	2022	2023	2024
Sanzioni (parte eccedente le medie esercizi precedenti)	33.832,00	33.832,00	33.832,00
Proventi Sanzioni CDS ((parte eccedente le medie esercizi precedenti)	55.165,00	55.165,00	55.165,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (parte eccedente le medie esercizi precedenti)	301.795,00	295.000,00	295.000,00
Entrate per eventi calamitosi (covid-19)	5.000,00	0,00	0,00
OOUU per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	5.000,00	11.800,00

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

MISSIONE	importo triennio 2022-2024	programmi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.619.540,00	11
MISSIONE 02 - Giustizia	1.368.751,00	2
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.942.630,00	2
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	7.050.452,00	6
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.448.562,00	2
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.145.748,00	2
MISSIONE 07 - Turismo	1.430.917,00	1
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	941.094,00	2
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.699.700,00	8
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.212.638,00	5
MISSIONE 11 - Soccorso civile	62.100,00	2
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.371.535,00	9
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	1
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	168.381,00	4
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.950,00	3
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	4.960.862,00	2
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.488.446,00	1
TOTALE TITOLO 1	66.916.306,00	

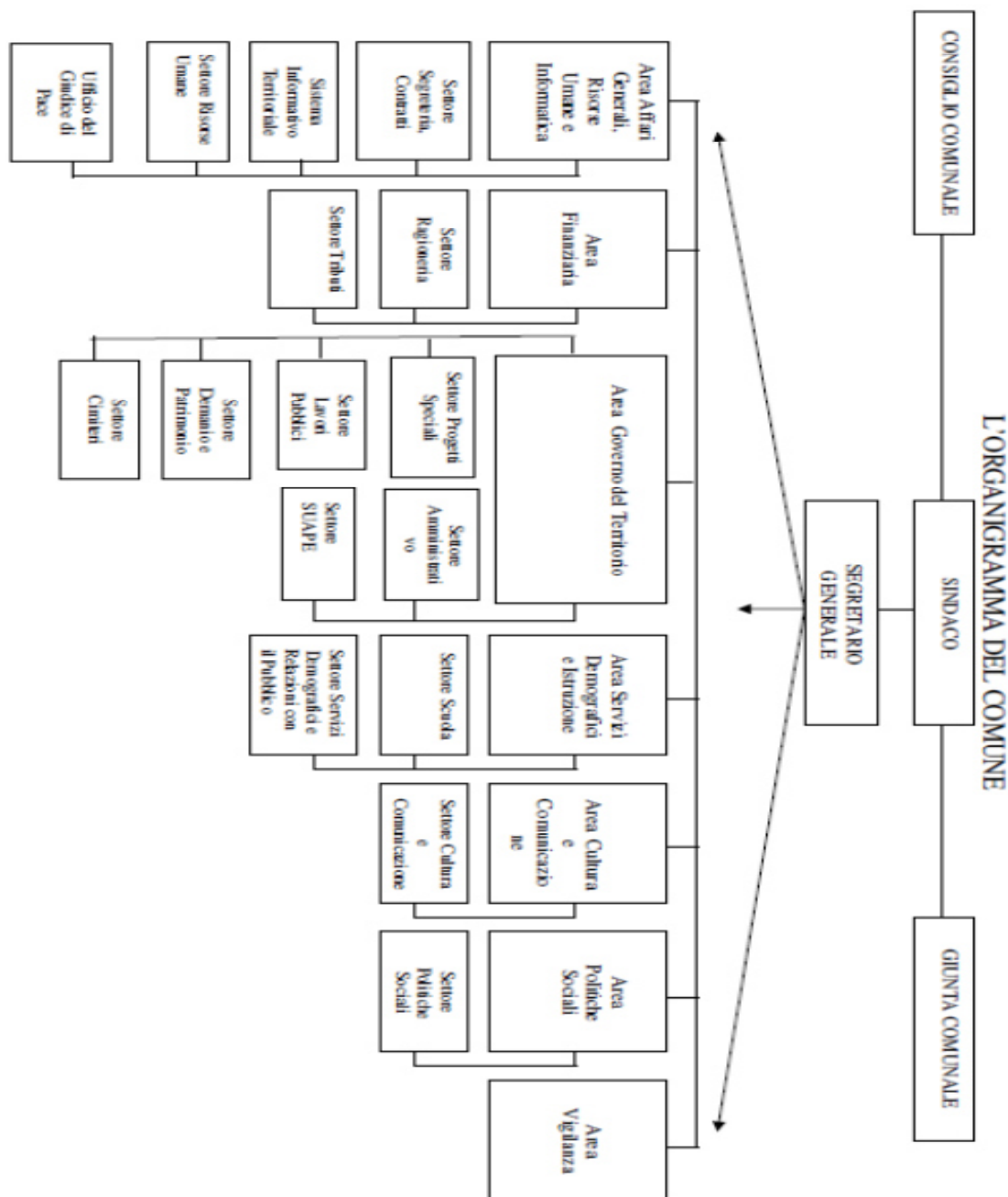
5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.



5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione. Comprende le spese relative al Sindaco ecc..gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli ecc.. Comprende le spese per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
Finalità	<p>Partecipazione dei cittadini sulle scelte fondamentali garantendo trasparenza e informazione. Rappresentanza istituzionale nelle ricorrenze e cerimonie.</p> <p>Funzionamento degli organi istituzionali (Consiglio Commissioni e Giunta). Comunicazione istituzionale. Tenuta della contabilità comunale e delle relative</p>

	<p>scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del Paese. Applicazione, riscossione di imposte e tasse. Lotta all'evasione fiscale. Riorganizzazione e informatizzazione macchina pubblica. Lotta agli sprechi negli acquisti e servizi. Snellimento delle procedure amministrative. Integrazione ed evoluzione del sistema informativo dell'Ente. gestione e manutenzione del patrimonio comunale nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Definizione e realizzazione del Piano delle Opere Pubbliche. Gestione e manutenzione del patrimonio comunale nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Definizione e realizzazione del Piano delle Opere Pubbliche. Gestione dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale, potenziamento URP. Unione dei Comuni del Trasimeno.</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma del triennio. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione de programmi come risultanti dal Piano della performance di tempo in tempo vigente edal PEG. - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario deiconsegnatari. - gli automezzi necessari agli organi amministrativi, ufficio protocollo, ufficio tributi, ufficio tecnico e patrimonio nonchè i mezzi ad uso falegnameria e muratore.
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categoria D con P.O. n. 4 suddivise: n. 1 P.O. al 100% - n.1 P.O. al 95% - n.1 P.O. al40% - n.1 P.O. al 20% - categoria D: n. 11 a tempo pieno - n. 1 al 70%, n. 1 al 30% - categoria C: n. 18 a tempo pieno - n.2 al 60% ciascuno - categoria B: n. 5
Programma	Obiettivo
Organi istituzionali	<p>Rilanciare il giornale d'informazione comunale con una nuova veste editoriale, cartacea e on line. Creazione di un ufficio stampa.</p> <p>Gestione dei servizi di supporto agli organi istituzionali in modalità digitale in linea con l'obiettivo nazionale 2016 sulla digitalizzazione della PA</p>
Segreteria generale	<p>Revisione dei Regolamenti comunali per garantire semplificazione esburocratizzazione.</p> <p>Collaborazione nell'ambito della C.U.C. e supporto agli uffici nella predisposizione dei bandi di gara.</p>

<p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p>	<p>Gestione del bilancio alla luce dei provvedimenti adottati a livello nazionale e locale con particolare riferimento al corretto utilizzo delle risorse straordinarie assegnate ed alla loro rendicontazione. Gestire nei tempi di legge i processi di pianificazione e programmazione e la redazione del bilancio e del rendiconto. Produzione corretta di tutte le rendicontazioni e certificazioni richieste dai Ministeri, Corte dei Conti e BDAP. Miglioramento dei tempi di produzione delle pratiche da sottoporre al parere dei Revisori dei Conti. Recupero IVA a credito.</p> <p>Miglioramento dell'attività del controllo di gestione in collaborazione con gli altri servizi, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Redazione di un nuovo regolamento di contabilità comunale.</p> <p>Miglioramento dei tempi di pagamento anche ricorrendo all'anticipazione di cassa.</p> <p>Gara servizio Tesoreria.</p> <p>Per l'economato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lotta agli sprechi negli acquisti utilizzando per le forniture di beni e servizi acquistabili in economia, le convenzioni CONSIP e il mercato elettronico solo quando oggetti e condizioni saranno effettivamente convenienti rispetto al mercato locale -sviluppare le procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi; -monitorare le spese telefoniche e idriche; - con la collaborazione della C.U.C. effettuare la gara per l'affidamento delle polizze assicurative; - gestire l'aggiornamento del patrimonio comunale
<p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Velocizzazione dell'attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. In particolare contenere l'attività di avvicinamento tra la data di commissione dell'infrazione e quella della iscrizione a ruolo del dovuto. - Analisi approfondita Tax gap. - Supportare l'Amministrazione nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale. Nell'applicazione delle imposte di propria competenza verranno aiutate le famiglie più deboli con l'innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF a 12.000 euro. Concessione di agevolazioni tariffarie per le piccole e medie imprese sfruttando i proventi della lotta all'evasione fiscale, che sarà potenziata anche con l'aiuto di soggetti esterni. Nei limiti delle risorse di bilancio, non aumentare il carico fiscale. - Emettere ruoli coattivi relativi agli avvisi di accertamento definitivi; - Implementazione banca dati per gestione Canone Unico Patrimoniale evasione IMU alla data del 5 dicembre; - Razionalizzare l'attività di riscossione diretta della TARI anche attraverso modifiche e revisione banca dati catastale e metrica.

	<p>al regolamento; - Gestione dell'imposta di soggiorno; - Gestione interna dell'Istituto del Reclamo mediazione e del contenzioso; - Progettare l'attività dell'ufficio in modo da arrivare a fine consiliatura anno 2024 ad effettuare l'attività di accertamento del penultimo anno precedente;</p>
<p>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>	<p>Valorizzazione beni immobili e loro alienazione. Progressiva formazione dei fascicoli dei fabbricati (anche attraverso l'applicazione della tecnologia BIM) con primaria attenzione per gli edifici scolastici e gli immobili vincolati. Area ex Valtrasimeno - completamento dell'acquisizione degli immobili e ricerca di filiera di finanziamento europea diretta, finalizzata alla realizzazione del FAB LAB. Area ex Areoporto - approvazione del MASTERPLAN per il completamento della riqualificazione e riuso degli immobili esistenti, all'interno di un quadro coerente di destinazioni d'uso fisse e temporanee. Ex potabilizzatore - recupero attraverso il perfezionamento delle pratiche di sdemanializzazione e acquisizione al patrimonio della piccola porzione non di proprietà. Tale procedura consentirà eventualmente l'alienazione dell'area con destinazione a servizi.</p>
<p>Ufficio tecnico</p>	<p>Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione. In particolare è obiettivo primario la gestione delle pratiche e delle attività connesse con i lavori pubblici, manutenzioni patrimonio, ambiente e affidamento incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili. Recupero area ex mattatoio per la sua destinazione a spazi commerciali, di servizi e di pubblica utilità con il coinvolgimento di operatori privati. L'area è stata individuata come possibile collocazione del nuovo distretto socio sanitario per il quale sono in corso contatti con la USL 1.</p>

<p>Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e statocivile</p>	<p>Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa) statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi. Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti.</p> <p>Svolgimento dei matrimoni civili sia nella sede comunale sia in strutture private di particolare pregio che siano state inserite a norma del relativo regolamento. Il risultato atteso è un miglior fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio, anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale e maggiori entrate da tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili fuori orario di lavoro e sunuove locations.</p> <p>Servizi on-line per autocertificazioni e certificazioni anagrafiche. Implementare sul sito istituzionale dell'Ente i servizi on-line quali: autocertificazione anagrafica ai sensi del D.P.R. 445/2000; emissione on-line di certificazione anagrafica con timbro digitale a completa sostituzione del certificato cartaceo.</p> <p>Il Comune è entrato in ANPR nel maggio 2020. Rilascio delle carte di identità elettroniche</p> <p>Ricezione e registrazione D.A.T. (Disposizioni Anticipate di Trattamento) cosiddetti testamenti biologici.</p> <p>Pratiche di Cittadinanza per elezione, trascrizione decreti, giuramenti ed accertamenti sindacali.</p> <p>Controlli anagrafici sui beneficiari del reddito di cittadinanza e segnalazione all'INPS dei casi irregolari.</p>
<p>Statistica e sistemi informativi</p>	<p>L'attività ordinaria prevede:-la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;</p> <p>-assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo - gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche (stampanti, PC, terminal server, print server, scannere plotter);</p> <p>-la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;</p> <p>-gestione delle memorie di massa e dei backup dei dati sui server del CED;</p> <p>-attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle</p>

	<p>banche dati interne ed esterne; informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'esecuzione del D.Lgs 235/2010 che emana il nuovo CAD, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata; -integrazione ed evoluzione del sistema informativo dell'ente anche alla luce della possibilità di utilizzo di prestazioni lavorative in "lavoro agile"; -sistema PagoPA; utilizzo della piattaforma dei servizi di pagamento PagoUMBRIA che la Regione mette a disposizione degli enti pubblici del territorio regionale con integrazione con i gestionali dell'ente (tributi e servizi a domanda); -migrazione delle procedure nel Data Center della Regione in modalità ApplicationService Providing (ASP) -informatizzazione dei procedimenti concorsuali mediante implementazione della piattaforma VBG.
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
Risorse umane	<p>Gestire gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvedere all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.</p> <p>Effettuare tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.</p> <p>Revisione ed aggiornamento dei Regolamenti inerenti la gestione del personale. Controllo dei parametri di spesa del personale previsti dalla legge.</p> <p>Studio, analisi ed elaborazione di un percorso in sinergia con l'Unione dei Comuni del Trasimeno, per la costituzione dell'ufficio unico del personale in convenzione tra l'Unione e altri comuni partecipanti all'Unione stessa.</p>
Altri servizi generali	<p>Nel presente programma sono riportate quelle spese di cui per natura ed esigenza di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi dell'missione 01.</p> <p>Fra le principali, le spese per il trattamento accessorio del personale dipendente, le spese per il segretario comunale e le spese legali, premi assicurativi, spese postali ed altro.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Garantire il livello dei servizi gestiti presso lo sportello polifunzionale in favore dei cittadini; -Gestione delle attività varie connesse all'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti, implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.
Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	<p>Funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici Giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in</p>

	materia di giustizia.
Finalità	Gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace
Risorse strumentali	Sede dell'ex Pretura di Castiglione del Lago adibita a sede Ufficio giudice di Pace. Sono attribuite alla missione: - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario deiconsegnatari.
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 5% Categoria D n. 1 Categoria C n. 1
Programma	Obiettivo
Atti giudiziari	Uffici giudiziari - mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace in sinergia con l'Ufficiodel Giudice di Pace di Città della Pieve.
Casa circondariale e altri servizi	
Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano

	nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Finalità	<p>Le attività esercitate dal comune nel campo della polizia locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività viene esercitata dalla polizia municipale.</p> <p>L'ordinamento dello Stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal Consiglio Comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia Locale nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e stradale.</p> <p>Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'Ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno del territorio comunale. L'Ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma del triennio. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici dislocati presso i locali delle ex scuole di Via del Forte; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - gli automezzi necessari agli Agenti di Polizia Locale ed al messo notificatore.
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale:</p> <p>Categoria D con P.O. n. 1 al 100%</p> <p>Categoria D: n. 3</p> <p>Categoria C: n. 6</p>
Programma	Obiettivo
Polizia locale e amministrativa	<p>Garantire il controllo del territorio rafforzando sullo stesso la presenza degli agenti del Corpo Polizia Locale.</p> <p>Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei proventi.</p> <p>Controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. Controllo delle condizioni igienico sanitarie dei locali, delle merci e delle attrezzature dove le attività vengono esercitate.</p> <p>Verificare i comportamenti intrapresi dai soggetti operanti che devono conformarsi alle norme contenute nel regolamento edilizio comunale, alle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici generali ed attuativi, alle modalità di attuazione riportate nella concessione o nell'autorizzazione edilizia.</p> <p>Garantire l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti.</p>
Sistema integrato di sicurezza urbana	<p>Collaborazione con i Corpi di Polizia che operano nel territorio per attivare tutte le possibili sinergie.</p> <p>Potenziare il sistema cittadino di videosorveglianza nei punti sensibili e, compatibilmente con le risorse disponibili, continuare la collocazione di ulteriori impianti per un diffuso monitoraggio attingendo anche ai contributi statali</p>

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (assistenza scolastica, trasporto e refezione) ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>
Finalità	<p>L'Amministrazione comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento di alcune attività fra cui, principalmente, la gestione del patrimonio di edilizia scolastica. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita ad esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi, attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio. Sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare sono inclusi il servizio mensa (appalto alla ditta esterna, con riscossione diretta) il servizio di trasporto scolastico (appalto a ditta esterna con riscossione diretta) la formazione extrascolastica. Queste attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con società o associazioni.</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Le modifiche al patrimonio sono elencate nell'ambito del programma del triennio. Sono attribuite alla missione:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi, come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - n. 4 scuolabus.
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 45% Categoria C: n. 2 all'80% - n. 1 al 70% Categoria B: n. 1</p>
Programma	Obiettivo
Istruzione prescolastica	<p>Per gli edifici scolastici dovranno continuare per l'intera legislatura al fine di completare l'opera di ammodernamento, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle strutture esistenti. Nell'ambito del più generale obiettivo di sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti ai servizi dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica bimestrale dell'andamento dei costi relativi alle utenze di energia elettrica finalizzata al contenimento dei costi delle utenze; - programmazione acquisto di arredi sia interni che esterni previa verifica con la Direzione Didattica; - tenuta rapporti con il Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna Parrocchiale di Pozzuolo; - rapporti con la Direzione Didattica per realizzazione di attività finalizzate a specifici progetti.
Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Per gli edifici scolastici dovranno continuare per l'intera legislatura al fine di completare l'opera di ammodernamento e di messa in sicurezza delle strutture esistenti. Prosecuzione dell'opera di consolidamento del nostro polo tecnologico rappresentato dalla Scuola Secondaria Superiore. Nell'ambito del più generale obiettivo di sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini alla scuola primaria e secondaria di primo grado altri obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica bimestrale dell'andamento dei costi relativi alle utenze di energia elettrica finalizzata al contenimento dei costi delle utenze. - Programmazione acquisto arredi previa verifica con i Dirigenti Scolastici. - Interventi finalizzati alla realizzazione di specifici progetti. - Fornitura gratuita libri di testo agli alunni delle Scuole Primarie e fornitura libri di testo a studenti in stato di bisogno frequentanti le Scuole Secondarie di I e II Grado. - Istruttoria pratiche per erogazione contributi Legge 448/1998 "Fornitura gratuita/semigratuita Libri di testo Scuole Secondarie di I e II grado".
Istruzione Universitaria	
Istruzione tecnica superiore	

<p>Servizi ausiliari all'istruzione</p>	<p>Dare sostegno alle iniziative educative con la messa a disposizione di risorse, materiali e informazioni che servano a qualificare il piano complessivo dell'offerta formativa compatibilmente con le disponibilità finanziarie previste nel bilancio dell'Amministrazione Comunale. Rapporti con le Scuole d'infanzia, Primarie e Secondarie di I grado per la organizzazione delle varie uscite didattiche - Verifica periodica dello stato delle entrate - Istruttoria pratiche relative alla richiesta di esenzione o riduzione delle tariffe - Gestione pagamenti mediante servizio on-line di POSTEL con l'obiettivo di passare al PAGO-PA - Istruttoria pratiche gestione morosi e rapporti con Agenzia delle Entrate - Riscossione. -Fornitura ausili didattici speciali per alunni diversamente abili - Organizzazione trasporto studenti diversamente abili frequentanti istituti di istruzione Secondaria di Il grado fuori dal territorio comunale di Castiglione del Lago; -Predisposizione degli itinerari di corsa, in accordo con la ditta appaltatrice, modulati adeguati ai vari orari di entrata e uscita delle scuole di ogni ordine e grado esistenti nel territorio. - Istruttoria pratiche gestione morosi e rapporti con Agenzia delle Entrate -Riscossione. - Espletamento delle seguenti gare di appalto: - affidamento del servizio di ristorazione scolastica - affidamento del servizio di trasporto scolastico - affidamento del servizio di sorveglianza e accompagnamento negli scuolabus dei bambini della scuola di infanzia - Coordinamento lavori Comitato Mensa scolastica</p>
<p>Diritto allo studio</p>	

<p>Missione</p>	<p>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed</p>

	erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Finalità	<p>Attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale della città, con particolare riferimento ad interventi straordinari, lavori pubblici. Funzionamento e gestione della Biblioteca Comunale; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti che numerosi visitano la città, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali e non che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Favorire l'attività della Scuola di Musica del Trasimeno e della Scuola superiore beni demotnoantropologici. Favorire le manifestazioni e gli eventi culturali ospitati in luoghi e spazi coperti e scoperti dei centri storici, al fine di ri-educare la comunità all'insegnamento sociale della città antica. Dare una connotazione più marcata alle Sagre e feste paesane.</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Le modifiche al patrimonio sono elencate nell'ambito del programma nel triennio. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari.
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 60% categoria D: n. 1 al 70% categoria C: n. 1</p>
Programma	Obiettivo

<p>Valorizzazione dei beni di interesse storico</p>	<p>Percorso tombe e reperti etruschi. Ricerca fondi.</p> <p>Collaborazioni con le associazioni del territorio e con le scuole, collaborazioni con Università italiane e straniere.</p> <p>Collaborazioni con i Comuni limitrofi.</p> <p>Continuità nel recupero dei materiali archeologici - Campagne di scavi - Applicazione delle nuove tecnologie al patrimonio archeologico.</p> <p>Ampliamento della segnaletica.</p> <p>Collegare l'insediamento consolidato alla campagna. Completare la segnaletica di percorsi ed itinerari sul territorio.</p> <p>Completamento dei lavori per il miglioramento ed ampliamento del Percorso Museale.</p> <p>Intervento complessivo su gradinate, luci, palco, accessi alla Rocca per un suo pieno utilizzo per grandi eventi.</p> <p>Inventariazione digitale delle opere distribuite nei locali comunali per un loro futuro utilizzo come mostra permanente.</p> <p>Utilizzo dell'ex Asilo Reattelli come laboratorio per attività di coworking e mediahub. Completamento dei lavori dell'edificio comunale in Piazza Mazzini per adibirlo ad ufficio turistico.</p> <p>Studio di valorizzazione del percorso museale includendo anche i servizi di biblioteca. Sistemazione del piano seminterrato di Palazzo della Corgna per spostamento Antiquarium.</p> <p>Collaborazione con le associazioni del territorio e non, per la programmazione delle attività culturali e sportive e per la riuscita delle manifestazioni. Sostegno reciproco nella gestione di eventi temporanei e spazi spettacolo.</p> <p>Realizzazione di eventi ed iniziative già riconosciute di rilevanza nazionale con un brand importante e di nuove iniziative che hanno grandi possibilità di espansione, tutte finalizzate alla promozione del territorio sostenibile ed attrattivo.</p> <p>Maggiore offerta turistica e culturale.</p>
<p>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p>	

<p>Missione</p>	<p>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di</p>

	politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Finalità	Promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. L'intento è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Le modifiche al patrimonio sono elencate nell'ambito del programma del triennio. Sono attribuite alla missione: - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle Performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - impianti sportivi elencati nella sezione strategica, anche mediante l'affidamento all'esterno a società ed associazioni; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario deiconsegnatari.
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 30% Categoria D n. 1 al 30%
Programma	Obiettivo
Sport e tempo libero	Completare la riqualificazione dell'impianto natatorio Ninfea, polisportivo Silvio Piola a Colonna e tennis del Capoluogo. Realizzazione e coordinamento di iniziative legate a Comune Europeo dello Sport 2022 Promozione delle associazioni sportive che investono sui giovani ed il loro sviluppo ed affidamento all'esterno degli impianti sportivi, coinvolgendo ove possibile le associazioni stesse. Garantire al massimo della agibilità e funzionalità degli impianti sportivi, a partire dal Palazzetto dello Sport di Castiglione del Lago.
Giovani	
Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Finalità	Sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con la locale Pro-Loce e con le associazioni locali con specifiche competenze in ambito turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

Risorse strumentali	<p>i beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Le modifiche al patrimonio sono elencate nell'ambito del programma nel triennio (spostamento uffici). Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi, come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - autovettura in comodato gratuito di proprietà della Comunità Montana del Trasimeno, con spese a carico dell'Ente.
Risorse umane	Il personale è comandato all'Unione dei Comuni del Trasimeno.
Programma	Obiettivo
Sviluppo e valorizzazione del turismo	<p>Creazione di un soggetto pubblico-privato in grado di svolgere la promozione e la commercializzazione della destinazione turistica Trasimeno in grado di fare "sistema" di tutte le migliori esperienze presenti sul territorio. Creazione di un soggetto giuridico privato - DMO Trasimeno "TrasimenoLiving" - senza scopo di lucro, costituito al fine di promuovere una</p>

destinazione turistica, cambiando parallelamente le finalità dello Statuto della "Strada del Vino".
Mantenimento del Servizio Turistico Locale.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Finalità	Pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuiti alla missione: - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente edel PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario deiconsegnatari; - una autovettura di servizio.
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 20% Categoria D: n. 1 al 30% Categoria C: n. 1 al 50%
Programma	Obiettivo
Urbanistica e assetto del territorio	Azioni di recupero e riuso di siti pubblici e privati a partire dagli insediamenti di valore storico culturale, indirizzate non solo alla valorizzazione dell'identità consolidata del centro storico di Castiglione del Lago ma anche ad un rinnovato interessamento alle centralità storiche delle frazioni per la riaffermazione della costellazione del policentrismo degli insediamenti di valore storico e culturale delle frazioni mediante l'attivazione di valore aggiunto nei settori delle infrastrutture, dei servizi e sulla riqualificazione e riuso del patrimonio storico edilizio. Valorizzazione di tutto il patrimonio edilizio riconducibile all'uso della terracotta artistica. Sostenere le azioni dei privati rivolte a riqualificare spazi degradati sia all'interno del tessuto urbano che delle aree produttive. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative attraverso la semplificazione, digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure come attivato per il Suape. Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una migliore qualità della vita.
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	SUAP: continuo aggiornamento delle procedure e del personale.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
Finalità	<p>Migliorare il rapporto con la natura e le sue risorse, nel corretto uso del territorio. Cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, aree boscate e pista ciclabile del Trasimeno, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio</p>

	ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini. Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti da parte della società incaricata, realizzazione opere di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati. Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante società concessionaria Umbra Acque Spa, in collaborazione con l'Autorità d'ambito, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuite alla missione: - i locali assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - gli automezzi necessari all'ufficio tecnico ed al cantiere comunale.
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n.1 al 10% categoria D n. 1 al 50% - n.1 al 40% - n.1 al 10% categoria B: n. 6
Programma	Obiettivo
Difesa del suolo	
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Ricerca di una rinnovata condivisione degli interessi pubblici e privati, finalizzata alla promozione e allo sviluppo del Poggio di Castiglione del Lago. Nelle frazioni sarà attuata la strategia di connessione sociale ecologica prevista dal PRG-PO approvato con DCC n.27/2018. A Villastrada completamento dello spazio attrezzato per la realizzazione di una struttura polivalente utilizzabile anche in inverno al servizio di tutto il territorio. Manutenzione e tutela del verde urbano. Completamento dell'area verde attrezzata a Pucciarelli in sostituzione di quella dismessa a seguito dei lavori per il nuovo ingresso del magazzino Coop.
Rifiuti	L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con l'auspicio e la collaborazione dei cittadini, che sono fondamentali anche per la diminuzione dei rifiuti urbani e un aumento di conseguenza, dei rifiuti riciclabili (carta, plastica, umido, ecc..) per i quali è necessario diffondere la cultura del recupero e del riciclo. Revisione del contratto di gestione per una razionalizzazione e riduzioni dei costi e una conseguente riduzione della tassa a carico di cittadini ed attività produttive. Rigoroso controllo sulla regolare esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del soggetto gestore. Miglioramento del modello di misurazione della raccolta differenziata domiciliare finalizzato ad una più razionale assegnazione degli incentivi con la messa a regime della raccolta porta a porta di carta e plastica.
Servizio idrico integrato	Realizzazione di una adeguata rete idrica e fognaria nelle zone del territorio comunale. Implementazione fontanelle pubbliche (anche nell'ottica di una diminuzione della produzione dei rifiuti di plastica). Vigilanza sulla gestione da parte della società concessionaria del servizio.

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Finalità	Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica. Gestione delle attività dei parcheggi auto dell'area camper service. Realizzazione di nuove opere pubbliche.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni

	<p>mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - gli automezzi necessari all'ufficio tecnico ed al cantiere comunale.
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n.1 al 10% Categoria D: n.1 al 50% Categoria C: n.1 al 10% Categoria B: n.4</p>
Programma	Obiettivo
Trasporto ferroviario	
Trasporto pubblico locale	<p>Mantenimento ed estensione alle frazioni dell'attuale servizio a chiamata. Organizzazione trasporto pubblico estivo di collegamento delle frazioni con il Capoluogo per il mercoledì fino a quando non sarà attivato il servizio a chiamata che colleghi le frazioni al capoluogo. Dare costantemente informazioni all'utenza. Collaborare con la Regione per il percorso amministrativo finalizzato all'inserimento del servizio comunale urbano all'interno del lotto pubblico regionale.</p>
Trasporto per vie d'acqua	<p>Attivazione di un collegamento diretto della navigazione pubblica di linea Castiglione del Lago - Isola Polvese, nel periodo estivo.</p>
Altre modalità di trasporto	
Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Ridefinire i collegamenti fra il Centro Storico e le aree contermini di nuovo sviluppo urbano e il lungo lago, attraverso l'individuazione di percorsi nuovi e riqualificazione di altri esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riqualificazione di percorsi pedonali su vari versanti del Poggio, collegandolo con il lungolago -riqualificazione della scalinata novecentesca che collega Fontivegge anche attraverso l'inserimento di un ascensore esterno indipendente dalle mura -riqualificazione della scalinata da Piazza Dante a Viale Garibaldi e della parte scalinata di Via S. Pellico fra Viale Garibaldi e la cosiddetta ex-cava per collegare il Porto Turistico -individuazione di un percorso meccanizzato tra il centro storico e la zona Lungolago. <p>Ridefinire la fruizione dei posti auto a disposizione individuando quelli da destinare ai residenti e quelli a flusso turistico. Potenziare il parcheggio pubblico al piede della scesa degli Spagnoli, anche con eventuali livelli interrati. Verificare la possibilità di concessione in uso di box o stalli ai titolari di attività ricettive alberghiere poste nel centro storico. Verificare la fattibilità di ampliamento dei parcheggi in Via del Pozzino. Progettazione nuovi marciapiedi e parcheggi. Manutenzione programmata strade comunali sia bianche che asfaltate. Richiesta di un piano straordinario di</p>

	<p>manutenzione delle strade provinciali e regionali. Intervento generalizzato in tutto il territorio per la sostituzione delle lampade tradizionali con quelle più luminose e meno costose a led (investimento possibile solo con soggetti privati con progetto di finanza). Lavori per l'ampliamento di punti luce in tutte le località per rispondere alle continue sollecitazioni dei cittadini. Completamento installazione lampade LED per l'illuminazione pubblica. Gestione area pubbliche destinate a parcheggio a pagamento ed area sosta camper a pagamento.</p> <p>Gestione sperimentale diretta in economia a decorrere dal mese di aprile 2022. In sede di verifica dell'andamento della gestione, possibilità di intraprendere l'appalto dell'intero servizio anche eventualmente a mezzo di project financing.</p>
--	---

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile su territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</p>
Finalità	<p>Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale. Favorire il mantenimento di un punto di intervento dei VV.FF.</p>
Risorse strumentali	<p>Per questa missione vedere missione 1</p>
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale:</p>

	categoria D: n.1 unità (20%)
Programma	Obiettivo
Sistema di protezione civile	Adeguamento piano di protezione civile.L'emergenza epidemiologica ha determinato l'attivazione della COC comunale per la gestione di tutte le attività e procedure necessarie ad affrontare il problema. Sono state assegnate in via temporanea personale e la gestione delle risorse straordinarie finanziarie e materiali.
Interventi a seguito di calamità naturali	

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che opera in tale ambito.</p> <p>Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche; interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di diritti sociali e famiglia</p> <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e compiti amministrativi in materia di "Servizi Sociali"; - Funzioni di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali; - Implementazione di progetti di aiuto personalizzati; - Interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile; - Programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, mappatura e implementazione delle risorse delle collettività locali; - Coordinamento programmi e attività degli enti che operano nell'ambito di competenza; - Integrazione socio sanitaria; - Piani di inclusione sociale personalizzati per i beneficiari del reddito di cittadinanza. <p>Garantire a livello della comunità locale il sistema integrato di interventi e servizi sociali. Amministrazione, funzionamento ed erogazione dei servizi e delle attività sociali.</p> <p>Realizzazione di progetti di aiuto rivolti ai singoli e alle famiglie finalizzati al superamento delle condizioni problematiche, promuovendo interventi, come recita l'art.1 della L. 328/00, per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.</p> <p>Lavoro di Comunità.</p>

Finalità	<p>Dal punto di vista gestionale/amministrativo molti interventi e i conseguenti costi sono in gestione associata con l'Unione dei Comuni del Trasimeno.</p> <p>Servizi: Ufficio della Cittadinanza (come definito dal Piano Sociale Regionale "il servizio sociale pubblico universale e localizzato nel territorio, inteso quale porta unica di accesso dell'utenza alla rete dei servizi finalizzata alla presa in carico delle persone, delle famiglie, nonché, a livello "macro", della intera comunità di riferimento".)</p> <p>Gli Uffici della cittadinanza sono LIVEAS.</p> <p>Secondo quanto riportato dal richiamato documento di programmazione "La Regione avvierà un processo di ridefinizione dei livelli minimi del servizio sociale UdC, in particolare, elaborerà precise indicazioni per la definizione dell'organico degli UdC che, in ogni caso, non potrà prevedere le seguenti funzioni: socio-educativa, comunicazione sociale, scouting sociale per l'effettivo sviluppo del welfare comunitario e di prossimità, innovazione sociale, analisi psico-sociale dei bisogni comunitari, animazione sociale, mediazione sociale e dei conflitti, mediazione interculturale, case manager sociale, peer counsellor".</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - una autovettura all'ufficio della cittadinanza
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale:</p> <p>categoria D: n.2 unità profilo Assistente Sociale, una terza unità profilo Assistente Sociale per n. 27 ore settimanali è dipendente dell'Unione dei Comuni</p>

	categoria C: n. 1 unità part-time per n. 21 ore settimanali, una unità a tempo pieno
Programma	Obiettivo
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare interventi a sostegno delle famiglie e nei confronti dei minori presentall'interno del nucleo familiare; 2. Sperimentare modalità organizzative/servizi innovativi rivolti sia ai minori in difficoltà, ma anche a fronteggiare le nuove e vecchie sfide connesse al percorso di crescita; 3. Sostenere le competenze genitoriali; 4. Interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile; 5. Formalizzazione di buone prassi con gli altri attori del territorio che a vario titolo si occupano di minori e di vulnerabilità; 6. Realizzare progettualità volte a stimolare le comunità, intesa come comunità educante; 7. Supporto alle attività previste dal centro di aggregazione giovanile che avrà una delle sue sedi a Castiglione del Lago; 8. Diffusione di una cultura che metta al centro la donna, promuovendo pratiche volte alle pari opportunità, anche in relazione al contrasto della violenza di genere, in collaborazione con gli altri attori del territorio;
Interventi per la disabilità	<p>Realizzazione di interventi a sostegno delle persone con disabilità per permettere la loro piena integrazione nel contesto di vita e sociale;</p> <p>Implementare la rete dei servizi esistente, prevedendo progetti di trasporto sociale rivolti a cittadini residenti nel Comune e in carico al servizio sociale dell'ufficio della cittadinanza che versano in situazioni di fragilità sociale e/o disabilità/invalidità civile (adulti, minori, anziani);</p> <p>Realizzazione di un progetto sperimentale con l'Università volto all'attivazione di un tavolo di coprogettazione tra i vari soggetti del territorio (Comune, Servizi ASL, Istituzioni scolastiche, Associazionismo familiare) finalizzato a facilitare i percorsi dei minori con fragilità</p>
Interventi per gli anziani	Realizzazione di interventi e progetti di aiuto, anche in collaborazione con il Servizio Sociale Aziendale e le istituzioni sanitarie, in favore di anziani in condizione di fragilità/difficoltà sociale.
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi e progetti di aiuto, anche in collaborazione con il Servizio Sociale Aziendale e i Servizi Specialistici in favore di adulti in condizione di fragilità/difficoltà sociale; - Sperimentazione di modalità innovative di intervento a sostegno delle persone/nuclei familiari in difficoltà economica/sociale; - Fronteggiare le situazioni di emergenza socio/abitativa, - Sperimentazione di progetti di inclusione sociale, utilizzando come metodologia professionale di intervento il modello unitario centrato sul compito (elaborazione della scheda tecnica di valutazione e scheda tecnica di contrattualizzazione sociale); - Realizzazione di progettualità specifiche in collaborazione con le associazioni del territorio (per es. Progetto "Tempo di Amikos") per la promozione di azioni di ben-essere e coinvolgimento partecipato a contrasto/contenimento delle situazioni di fragilità sociale; - Laboratorio Sociale "Lavori in corso": riorganizzazione operativa e tecnica dell'Area Politiche Sociali mediante la redistribuzione delle attività interne anche alla luce degli effetti sociali della

	pandemia;
Interventi per le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare misure a contrasto della c.d. "povertà educativa" per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle opportunità per le giovani generazioni; - Realizzazione Bando per fronteggiare la povertà educative; -Potenziare le misure socio/educative per qualificare il tempo estate e sostenere le famiglie nella conciliazione degli impegni familiari e lavorativi; - Misure di inclusione sociale e promozione dell'agio quali un Natale per Tutti I bambini, un compleanno per tutti
Interventi per il diritto alla casa	<p>struttoria pratiche per gestione bando relativo al Fondo Nazionale abitazioni (L. 431/98)</p> <p>Gestione assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica</p> <p>Progetto Custodi Sociali</p>
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	<ol style="list-style-type: none"> 1- Attività per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche e dei servizi sociali, gestione associata con l'Unione dei Comuni; 2- Integrazione socio sanitaria; 3- Implementazione progetti di comunità; 4- Partecipazione del personale dell'Area Politiche Sociali ad équipes tecniche zonali (UVG, UVMda, équipe tutela minorile, équipe adozioni)
Cooperazione e associazionismo	<p>Sostegno, anche economico, alle associazioni di volontariato e di promozione sociale sulla base di quanto disposto dal regolamento comunale e dalle leggi di settore.</p> <p>Buone prassi per l'ascolto e le azioni di promozione e sostegno comunitario, strutturazione di una collaborazione attiva con le parrocchie e le Caritas di zona</p>
Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Tutti i 12 cimiteri del comune necessitano di interventi di qualificazione e di recupero. In particolare gli impianti elettrici ed i loculi più vecchi necessitano di significative opere di risanamento. Negli ultimi anni si è intervenuti innanzi tutto per garantire le richieste di nuovi loculi che nella maggior parte dei casi risultavano carenti, con interventi a Panicarola, Porto e Casamaggiore, mentre sono in fase avanzata Piana e Pozzuolo. Si è proceduto inoltre a piccoli interventi di risanamento per garantire comunque una corretta fruizione da parte dei cittadini in numerose situazioni. Si sta valutando l'ipotesi di un complessivo intervento di risanamento tramite progetto di finanza o interventi diretti dall'ente che consentano dentro la legislatura un generale</p>

ammodernamento.

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
Finalità	Canile municipale
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 10%
Programma	Obiettivo
Ulteriori spese in materia sanitaria	Interventi a prevenzione del randagismo ex L. 281/1991 - gestione del canile. Affidamento del Servizio di cura, mantenimento, gestione dei cani randagi rinvenuti sul territorio comunale. Sperimentare progettualità innovative per favorire l'adozione dei cani randagi catturati nel territorio comunale e inseriti nel canile

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Finalità	Sostegno e sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate. Gestione dell'imposta di soggiorno. Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAPE). Coordinamento e organizzazione Fiere e mercati sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuiti alla missione: - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari;
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 10%; Categoria C: n.1 all'80%
Programma	Obiettivo

<p>Industria, PMI e artigianato</p>	<p>Il Comune renderà disponibili spazi all'interno di immobili di sua proprietà per start-up di nuove imprese o come spazio per coworking privilegiando quelle giovanili. Ad oggi è stato individuato l'edificio sito in Via Nazionale a Pozzuolo.</p> <p>Convenzione per concessione di contributi in conto interesse su finanziamenti erogati dalle banche e garantiti al 50% dai confidi alle imprese di tutti i settori economici. Un incentivo concreto e misurabile per attrarre investimenti e consentire il recupero e l'utilizzo a fini commerciali, turistici, dei servizi, di spazi e locali esistenti nei centri storici ed attualmente non utilizzati o sotto-utilizzati.</p> <p>Incentivare le imprese edili ed artigiane a consorzarsi e a fare rete d'impresa.</p>
<p>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Mercati settimanali, qualificare il mercato del mercoledì a Castiglione del Lago. Razionalizzazione e qualificazione delle Fiere e dei mercatini.</p> <p>Favorire la riqualificazione e specializzazione delle attività commerciali e artigianali nel capoluogo nella logica del centro commerciale naturale.</p> <p>Creazione di una consulta specifica per il commercio.</p> <p>Proseguire nella realizzazione del progetto per l'ampliamento dell'offerta commerciale e direzionale dell'area fronte Coop.</p>
<p>Ricerca e innovazione</p>	
<p>Reti e altri servizi di pubblica utilità</p>	<p>Avviare operativamente le consulte già programmate per meglio coordinare le</p>

politiche comuali a sostegno delle imprese seguendo con attenzione in tutte le fasi ogni progetto che può portare sviluppo e occupazione.
L'apertura di uno sportello per l'Europa da parte dell'Ente con l'intento di fornire informazioni e supporto alle imprese, potrebbe rappresentare l'occasione preziosa per molti giovani per fare esperienze di formazione e di lavoro all'estero, per acquistare professionalità nuove da spendere nel territorio e creare una rete di piccoli imprenditori contemplata anche nelle competenze chiave che l'Europa richiede alle nuove generazioni. Sviluppare prodotti esclusivi e qualitativi attraverso una politica di marketing incisiva.
Fare pressione sulla Regione perchè i fondi Comunitari 2014-2020 siano destinati al Trasimeno per la valorizzazione delle attività di trasformazione delle produzioni ittico-alimentari e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile.

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitari in materia di lavoro e formazione professionale.
Finalità	Gestione del servizio per l'impiego locale e provinciale (Quest'ultimo partecipando alle spese fino ad oggi sostenute dalla Provincia).
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	nessuna
Programma	Obiettivo
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
Formazione professionale	
Sostegno all'occupazione	

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Finalità	Attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi, legati al tessuto agricolo locale.
Risorse strumentali	Le stesse assegnate alla Missione 14
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 10% Categoria C: n. 1 al 20%

Programma	Obiettivo
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali. Fare pressione sulla Regione perchè i fondi comunitari 2014-2020 siano destinati al Trasimeno per la qualificazione dell'agricoltura. Creazione di una consulta specifica per l'agricoltura.
Caccia e pesca	

MISSIONE	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	Obiettivo
Fonti energetiche	

MISSIONE	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	Obiettivo
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti e fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del Bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Finalità	<p>Iscrizione a bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo di riserva di cassa ordinario (art. 166 del TUEL) in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; - Fondo di riserva di cassa il cui stanziamento non può essere inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali; - Fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria; - Fondo crediti di dubbia esigibilità per le quote trentennali da riassorbire (riaccertamento straordinario) e quindicennali (rideterminazione accantonamento con metodo ordinario); - Fondo di garanzia per i Crediti Commerciali; - Accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare; - Accantonamento annuale di somme in funzione del rischio di soccombenza nelle liti in cui è parte l'Ente; - Accantonamento ad hoc, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato"; - Accantonamento di un fondo vincolato perdite delle partecipate; - Accantonamento di fondo pluriennale vincolato (sia in entrata che in uscita).
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	nessuna
Programma	Obiettivo
Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Finalità	<p>Corretta gestione del debito residuo e della spesa per rimborso prestiti</p> <p>Corretta gestione del debito residuo, evitare per quanto possibile nuovo indebitamento. Valutazione attenta di eventuali possibili rinegoziazioni.</p> <p>Estinzione anticipata ove possibile ed in caso di alienazioni</p>

	patrimoniali (utilizzo quota obbligatoriamente destinata del 10 % del provento della cessione)
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	Personale addetto all'area finanziaria
Programma	Obiettivo
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di Credito che svolge servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità
Finalità	Gestire le anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere dell'Ente contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo 3 comma 17 della Legge 350/2003, non costituiscono debito per l'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e ad essere chiuse entro l'esercizio.

Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	Personale addetto all'area contabile economale
Programma	Obiettivo
Restituzione anticipazioni di tesoreria	

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto di terzi. Partite di giro.
Finalità	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente (es. sostituto d'imposta). La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni richiede che all'accertamento di entrate deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spesa correlato (e viceversa). In deroga al principio generale n.16 della competenza finanziaria, le obbligazioni, giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui le obbligazioni sono perfezionate e non nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	Personale addetto all'area contabile e area finanziaria

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nella successiva tabella:

MISSIONI - PROGRAMMA - totali	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 6.458.584,00	€ 4.001.638,00	€ 5.159.318,00	€ 15.619.540,00
Programma 01- Organi istituzionali	€ 245.097,00	€ 215.097,00	€ 215.097,00	€ 675.291,00
Programma 02 - Segreteria generale	€ 223.819,00	€ 223.819,00	€ 223.819,00	€ 671.457,00
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	€ 333.127,00	€ 329.127,00	€ 329.127,00	€ 991.381,00
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 228.599,00	€ 197.986,00	€ 220.666,00	€ 647.251,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 3.583.379,00	€ 1.196.546,00	€ 866.546,00	€ 5.646.471,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	€ 264.615,00	€ 272.115,00	€ 237.115,00	€ 773.845,00

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 117.975,00	€ 117.975,00	€ 117.975,00	€ 353.925,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 264.837,00	€ 264.837,00	€ 264.837,00	€ 794.511,00
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 11.100,00
Programma 10 - Risorse umane	€ 69.529,00	€ 69.529,00	€ 69.529,00	€ 208.587,00
Programma 11 - Altri servizi generali	€ 1.123.907,00	€ 1.110.907,00	€ 2.610.907,00	€ 4.845.721,00
MISSIONE 02 - Giustizia	€ 97.917,00	€ 97.917,00	€ 97.917,00	€ 293.751,00
Programma 01 - Uffici giudiziari	€ 97.917,00	€ 97.917,00	€ 97.917,00	€ 293.751,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 481.210,00	€ 465.710,00	€ 465.710,00	€ 1.412.630,00
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	€ 481.210,00	€ 465.710,00	€ 465.710,00	€ 1.412.630,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.510.872,00	€ 1.413.240,00	€ 1.413.240,00	€ 5.337.352,00
Programma 01 - Istruzione prescolastica	€ 1.173.000,00	€ 101.000,00	€ 101.000,00	€ 1.375.000,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione	€ 201.100,00	€ 193.100,00	€ 193.100,00	€ 587.300,00
Programma 04 - Istruzione universitaria	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 34.500,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 1.073.272,00	€ 1.055.640,00	€ 1.055.640,00	€ 3.184.552,00
Programma 07 - Diritto allo studio	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 156.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 659.854,00	€ 829.854,00	€ 479.854,00	€ 1.969.562,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 659.854,00	€ 829.854,00	€ 479.854,00	€ 1.969.562,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 2.692.468,00	€ 274.000,00	€ 89.000,00	€ 3.055.468,00
Programma 01 - Sport e tempo libero	€ 2.667.468,00	€ 274.000,00	€ 89.000,00	€ 3.030.468,00
Programma 02 - Giovani	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	€ 127.639,00	€ 118.639,00	€ 118.639,00	€ 364.917,00
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 127.639,00	€ 118.639,00	€ 118.639,00	€ 364.917,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 313.698,00	€ 313.698,00	€ 313.698,00	€ 941.094,00

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	€ 312.998,00	€ 312.998,00	€ 312.998,00	€ 938.994,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 2.100,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 4.185.830,00	€ 4.982.350,00	€ 4.409.900,00	€ 13.578.080,00
Programma 01 - Difesa del suolo	€ 46.200,00	€ 722.450,00	€ 0,00	€ 768.650,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 433.618,00	€ 413.888,00	€ 413.888,00	€ 1.261.394,00
Programma 03 - Rifiuti	€ 3.693.000,00	€ 3.833.000,00	€ 3.983.000,00	€ 11.509.000,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 13.012,00	€ 13.012,00	€ 13.012,00	€ 39.036,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.067.546,00	€ 1.627.546,00	€ 1.027.546,00	€ 3.722.638,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	€ 216.200,00	€ 216.200,00	€ 216.200,00	€ 648.600,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 851.346,00	€ 1.411.346,00	€ 811.346,00	€ 3.074.038,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ 20.700,00	€ 20.700,00	€ 20.700,00	€ 62.100,00
Programma 01 - Sistema di protezione civile	€ 20.700,00	€ 20.700,00	€ 20.700,00	€ 62.100,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 7.603.083,00	€ 4.597.226,00	€ 1.532.226,00	€ 13.732.535,00
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 1.430.693,00	€ 3.415.693,00	€ 415.693,00	€ 5.262.079,00
Programma 02 - Interventi per la disabilità	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	€ 5.703.983,00	€ 703.983,00	€ 703.983,00	€ 7.111.949,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	€ 152.693,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 252.693,00
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	€ 31.164,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 77.164,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 259.550,00	€ 379.550,00	€ 314.550,00	€ 953.650,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 174.002,00	€ 142.252,00	€ 56.127,00	€ 372.381,00
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	€ 117.875,00	€ 86.125,00	€ 0,00	€ 204.000,00
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 37.827,00	€ 37.827,00	€ 37.827,00	€ 113.481,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 54.900,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 4.950,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 4.950,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma 02 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ 1.641.260,00	€ 1.652.923,00	€ 1.666.679,00	€ 4.960.862,00
Programma 01 - Fondo di riserva	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.381.960,00	€ 1.393.623,00	€ 1.407.379,00	€ 4.182.962,00
Programma 03 - Altri fondi	€ 199.300,00	€ 199.300,00	€ 199.300,00	€ 597.900,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ 1.189.902,00	€ 1.235.522,00	€ 1.231.848,00	€ 3.657.272,00
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 519.997,00	€ 498.022,00	€ 470.427,00	€ 1.488.446,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 669.905,00	€ 737.500,00	€ 761.421,00	€ 2.168.826,00
TOTALE TITOLO 1	€ 29.226.215,00	€ 21.774.865,00	€ 18.084.052,00	€ 69.085.132,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE G.C. 32 del 23/02/2022

Il D.L. 30.4.2019, n. 34 (convertito dalla legge 28.6.2019, n. 58) recante “Misure urgenti di crescita Economica” all'art. 33, nella versione modificata dalla legge di bilancio 2020 (n. 160/2019) e dal D.L. 30.12.2019, n. 162 (convertito dalla legge 28.2.2020, n. 8) detta una nuova disciplina per il calcolo della capacità assunzionale dei comuni.

In sostanza l'art. 33 - pur non abrogando, né disapplicando le norme vigenti - prevede il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale: i Comuni potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva tale da non superare un valore soglia, differenziato per fascia demografica, definito dal rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione; con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuate le fasce demografiche, i

relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni.

Il sopracitato decreto ministeriale è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27.4.2020 e, per espressa previsione normativa, si applica a decorrere dal 20.4.2020.

Il decreto disciplina i seguenti ambiti:

1. specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
2. individuazione delle fasce demografiche e dei relativi valori-soglia;
3. determinazione delle percentuali massime di incremento annuale.

Ai fini della determinazione della capacità assunzionale occorre calcolare il rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto della gestione approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

In base al suddetto rapporto i Comuni vengono ricondotti ad una delle seguenti tre fattispecie:

1. Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato

La tabella 1 contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto rappresenta, in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento. In base al secondo comma dell'art. 4, i Comuni il cui rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti è al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.

I Comuni che si collocano nella prima casistica possono incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella 2 introdotta dall'art. 5 del Decreto, e fermo in ogni caso il rispetto del valore-soglia. Si fa presente che i valori percentuali riportati in tabella rappresentano un incremento rispetto alla base "spesa di personale 2018", per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti. Si tratta di una misura finalizzata a rendere graduale la dinamica di crescita della spesa di personale, comunque nei limiti massimi consentiti dal valore-soglia di riferimento. Relativamente all'utilizzo dei resti delle capacità assunzionali residue, la Ragioneria generale dello Stato con nota prot. 12454/2021 ha espresso un parere in merito alla disposizione di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto 17 marzo 2020, che così recita: *"Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione"*. Il MEF ritiene che i resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 siano alternativi rispetto agli spazi concessi dalla Tabella 2, utili cioè a "consentire che i predetti resti assunzionali non siano assorbiti dalla percentuale di crescita graduale, qualora gli stessi assumano rilevanza maggiore, ma che tale condizione di maggior favore derivante dall'applicazione della previgente normativa possa essere utilizzata in via derogatoria e, pertanto, non dispersa dall'ente quale più favorevole alternativa rispetto alla nuova disciplina"; e non possano, pertanto, essere a quegli stessi spazi sommati. Tale limitazione alla dinamica di crescita può tuttavia essere derogata, e quindi superata, nel caso di Comuni che abbiano a disposizione facoltà assunzionali residue degli ultimi 5 anni (c.d. resti assunzionali).

Il calcolo degli spazi assunzionali, anche alla luce del citato parere, può essere pertanto così sintetizzato:

- 1) verifica dell'applicazione della Tabella 1 (valore soglia, computato sulla spesa dell'ultimo rendiconto approvato) e quantificazione degli spazi assunzionali da essa concessi;
- 2) se "virtuosi", verifica dell'applicazione della Tabella 2 (incremento progressivo della spesa 2018);
- 3) tra i due valori va prescelto quello che, cumulato con la spesa "di base" (ultimo rendiconto approvato, a seconda di quale Tabella si applica), rende il valore inferiore;

4) se prevale, perché minore, quello derivante dalla Tabella 2 il comune valuta se la consistenza dei resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020 sia più vantaggiosa rispetto agli spazi concessi dalla stessa Tabella 2, e, in questo caso, utilizzarli al posto di quelli. Il tutto entro il valore soglia, restituito dalla Tabella 1 più la spesa di personale dell'ultimo rendiconto.

Si evidenzia che, per rendere possibile l'utilizzo effettivo delle risorse che si liberano in applicazione della nuova disciplina, l'articolo 6 specifica che *la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.*

2. Comuni con elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è richiesto di attuare una riduzione del rapporto spesa/entrate.

I Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti risulti superiore al valore-soglia di cui alla tabella 3 dell'articolo 6, sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto, fino al conseguimento del valore soglia. A tal fine possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100 per cento. Nell'eventualità che la soglia-obiettivo non sia raggiunta nel 2025, il Decreto prevede un turn-over ridotto al 30%, sino al raggiungimento della soglia, come già previsto dall'art. 33, co. 2, del dl 34/2019.

3. Comuni con moderata incidenza della spesa di personale rientrano nella terza casistica i Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 6, comma 1, del Decreto per ciascuna fascia demografica. I Comuni che si collocano in questa fascia intermedia possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto. Questi comuni, in ciascun esercizio di riferimento, devono assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Sulla base di tali disposizioni gli uffici competenti hanno provveduto a:

FASE 1: individuare la fascia demografica di riferimento in base alla popolazione residente al 31.12.2020 (per la capacità assunzionale 2022); il Comune di Castiglione del Lago si colloca nella fascia f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti

FASE 2: individuare i dati finanziari relativi alla spesa di personale e alle entrate correnti necessari al calcolo del rapporto. L'ultimo rendiconto approvato di cui tenere conto per la spesa di personale è quello dell'anno 2020, per le entrate correnti le annualità 2018/2019/2020 e per il fondo crediti di dubbia esigibilità il bilancio di previsione 2020.

Per la spesa di personale sono stati considerati i seguenti macroaggregati:

1.01 (Redditi da lavoro dipendente)

1.03.02.12.001 (Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale)

1.03.02.12.003 (Collaborazioni coordinate e a progetto)

rettificati dai Fondi Pluriennali Vincolati e dall'Avanzo Vincolato, come si evince dalle relazioni al rendiconto di gestione 2020.

FASE 3: determinare il rapporto percentuale tra la spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto e le entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, ridotte dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede previsionale nell'ultima delle tre annualità considerate. Il rapporto risulta pari al 24,18% per l'anno 2022.

FASE 4: la suddetta percentuale è stata comparata con i valori soglia previsti nelle Tabelle 1 e 3 del D.M. al fine di collocare l'ente in una delle tre fasce. Il Comune di Castiglione del Lago per il triennio 2022-2024 si colloca nell'ambito della prima fascia, avendo un rapporto tra spesa di personale e entrate correnti inferiore al valore soglia di 27,00% previsto in Tabella 1 per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti.

FASE 5: determinare il margine assunzionale disponibile, ovvero la somma spendibile per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino al raggiungimento della percentuale massima consentita entro la soglia. Tale importo, per ciascuna delle 3 annualità, è dato dalla differenza tra la media delle entrate correnti al netto del FCDE per il valore soglia e la spesa di personale dell'ultimo rendiconto.

FASE 6: l'importo teorico disponibile per assunzioni a tempo indeterminato come calcolato nella Fase 5 va posto a confronto con l'incremento massimo consentito applicando le percentuali previste nella tabella 2 del D.M. alla spesa di personale dell'anno 2018.

FASE 7: l'incremento effettivamente disponibile per nuove assunzioni è dato dal minore tra i 2 importi posti a confronto nella Fase 6.

Risultando il valore di cui alla Tabella 2 superiore al valore soglia, non si procede alla valutazione dei resti assunzionali del quinquennio 2015-2019, ma si considera l'incremento assunzionale pari ad € 378.405,68, nel limite del valore soglia di cui alla Tabella 1.

Il procedimento descritto viene evidenziato nei seguenti prospetti

CALCOLO INCREMENTO CAPACITA' ASSUNZIONALE D.L. 34/2019 - ANNO 2022

fase 1	popolazione istat al 31.12.2020	fascia	turn over residuo		
dati generali ente	15160	F	83.433,01		
fase 2	Spesa personale rendiconto 2020	3.249.538,48			
valori finanziari	entrate rendiconto 2018	14.379.360,41	media 14.582.672,21		
	entrate rendiconto 2019	14.539.680,98			
	entrate rendiconto 2020	14.828.975,25			
	FCDE previsione 2020	1.145.842,00			
	entrate netto FCDE	13.436.830,21			
fase 3	24,18%				
calcolo % ente					
fase 4	fascia	popolazione	tabella 1	tabella 3	
raffronto % Ente con % tabelle	A	0-999	29,50%	33,50%	
	B	1000-1999	28,60%	32,60%	
	C	2000-2999	27,60%	31,60%	
	D	3000-4999	27,20%	31,20%	
	E	5000-9999	26,90%	30,90%	
	F	10000-59999	27,00%	31,00%	
	G	60000-249999	27,60%	31,60%	
	H	250000-1499999	28,80%	32,80%	
	I	1500000>	25,30%	29,30%	
fase 5	378.405,68		27,00%		
calcolo incremento assunzionale disponibile rispetto a tabella 1					
fase 6	Spesa personale rendiconto 2018	19,00%	tabella 2	anno 2022	
Verifica rispetto incremento % annuo progressivo tabella 2	3.313.919,77		0-999	33,00%	
			1000-1999	33,00%	
			2000-2999	28,00%	
			3000-4999	26,00%	
	incremento massimo teorico		378.405,68	5000-9999	24,00%
	limite incremento massimo tab. 2		629.644,76	10000-59999	19,00%
	incremento effettivo		378.405,68	60000-249999	14,00%
			250000-1499999	8,00%	
		1500000>	4,00%		
fase 7	378.405,68				
incremento per assunzioni a tempo indeterminato	incremento massimo disponibile				

CALCOLO INCREMENTO CAPACITA' ASSUNZIONALE D.L. 34/2019 - ANNO 2023

fase 1	popolazione al 31.12.2021	fascia	turn over residuo
dati generali ente	15402	F	83.433,01

fase 2	Spesa personale rendiconto 2020	3.249.538,48
valori finanziari	entrate rendiconto 2018	14.379.360,41
	entrate rendiconto 2019	14.539.680,98
	entrate rendiconto 2020	14.828.975,25
	FCDE previsione 2020	1.145.842,00
	entrate netto FCDE	13.436.830,21

fase 3	24,18%
calcolo % ente	

fase 4	fascia	popolazione	tabella 1	tabella 3
raffronto % Ente con % tabelle	A	0-999	29,50%	33,50%
	B	1000-1999	28,60%	32,60%
	C	2000-2999	27,60%	31,60%
	D	3000-4999	27,20%	31,20%
	E	5000-9999	26,90%	30,90%
	F	10000-59999	27,00%	31,00%
	G	60000-249999	27,60%	31,60%
	H	250000-1499999	28,80%	32,80%
	I	1500000>	25,30%	29,30%

fase 5	378.405,68	27,00%
calcolo incremento assunzionale disponibile rispetto a tabella 1		

fase 6	Spesa personale rendiconto 2018	21,00%	tabella 2	anno 2023
Verifica rispetto incremento % annuo progressivo tabella 2	3.313.919,77		0-999	34,00%
		1000-1999	34,00%	
		2000-2999	29,00%	
		3000-4999	27,00%	
	incremento massimo teorico	378.405,68	5000-9999	25,00%
	limite incremento massimo tab. 2	695.923,15	10000-59999	21,00%
	incremento effettivo	378.405,68	60000-249999	15,00%
			250000-1499999	9,00%
		1500000>	4,50%	

fase 7	incremento massimo disponibile	378.405,68
incremento per assunzioni a tempo indeterminato		

CALCOLO INCREMENTO CAPACITA' ASSUNZIONALE D.L. 34/2019 - ANNO 2024

fase 1	popolazione al 31.12.2021	fascia	turn over residuo
dati generali ente	15402	F	83.433,01

fase 2	Spesa personale rendiconto 2020	3.249.538,48
valori finanziari	entrate rendiconto 2018	14.379.360,41
	entrate rendiconto 2019	14.539.680,98
	entrate rendiconto 2020	14.828.975,25
	FCDE previsione 2020	1.145.842,00
	entrate netto FCDE	13.436.830,21

fase 3	24,18%
calcolo % ente	

fase 4	fascia	popolazione	tabella 1	tabella 3
raffronto % Ente con % tabelle	A	0-999	29,50%	33,50%
	B	1000-1999	28,60%	32,60%
	C	2000-2999	27,60%	31,60%
	D	3000-4999	27,20%	31,20%
	E	5000-9999	26,90%	30,90%
	F	10000-59999	27,00%	31,00%
	G	60000-249999	27,60%	31,60%
	H	250000-1499999	28,80%	32,80%
	I	1500000>	25,30%	29,30%

fase 5	378.405,68	27,00%
calcolo incremento assunzionale disponibile rispetto a tabella 1		

fase 6	Spesa personale rendiconto 2018	22,00%	tabella 2	2024
Verifica rispetto incremento % annuo progressivo tabella 2	3.313.919,77		0-999	35,00%
		1000-1999	35,00%	
		2000-2999	30,00%	
		3000-4999	28,00%	
	incremento massimo teorico	378.405,68	5000-9999	26,00%
	limite incremento massimo tab. 2	729.062,35	10000-59999	22,00%
	incremento effettivo	378.405,68	60000-249999	16,00%
			250000-1499999	10,00%
		1500000>	5,00%	

fase 7	incremento massimo disponibile	378.405,68
incremento per assunzioni a tempo indeterminato		

Determinato l'importo disponibile per assunzioni a tempo indeterminato in ciascuna delle annualità 2022-2023-2024, si è proceduto alla verifica del rispetto di tali limiti da parte del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale.

A tal fine si è proceduto alla quantificazione del costo delle assunzioni a tempo indeterminato previste nel PTFP, considerando per ogni profilo professionale le voci del trattamento economico a carico del bilancio oltre agli oneri riflessi.

Il costo delle assunzioni a tempo indeterminato previste nel PTFP 2022-2024, come dimostrato nei successivi prospetti, rispetta i limiti posti dal D.L. 34/2019

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2022:				
N.	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	COSTO ANNUO	COSTO TOTALE
0	operaio generico	B1	25.847,33	0,00
2	operaio specializzato	B3	26.991,64	53.983,28
0	istruttore vigilanza P.T. 7 mesi	C1	28.775,91	0,00
0	istruttore tecnico	C1	28.775,91	0,00
3	istruttore contabile/amministrativo	C1	28.775,91	86.327,73
0	Assistente Sociale	D1	31.349,06	0,00
0	Istruttore Direttivo Contabile	D1	31.349,06	0,00
2	trasformazione da tempo parziale (7 mesi) a tempo pieno istruttore vigilanza	C1	28.775,91	23.979,93
0	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	31.349,06	0,00
7	TOTALE ASSUNZIONI			164.290,94
PROGRESSIONI DI CARRIERA ART. 52 D.Lgs. 165/2001				
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	2.573,15	2.573,15
TOTALE PROGRESSIONI DI CARRIERA 2022				2.573,15
TOTALE COSTO ASSUNZIONI 2022				166.864,09
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2022 D.L. 34/2019				378.405,68

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2023:				
N.	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	COSTO ANNUO	COSTO TOTALE
1	istruttore vigilanza	C1	28.775,91	28.775,91
1	operaio specializzato	B3	26.991,64	26.991,64
TOTALE				55.767,55
TOTALE COSTO ASSUNZIONI 2023				55.767,55
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023 D.L. 34/2019				378.405,68

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2024:				
N.	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	COSTO ANNUO	COSTO TOTALE
0	operaio generico	B1	25.847,33	0,00
0	operaio specializzato	B3	26.991,64	0,00
0	istruttore vigilanza	C1	28.775,91	0,00
0	Istruttore Direttivo Contabile/Amministrativo	D1	31.349,06	0,00
TOTALE				0
TOTALE COSTO ASSUNZIONI 2024				0,00
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2024 D.L. 34/2019				378.405,68

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024 - ANNO 2022

ALLEGATO B

categoria	POSTI PREVISTI IN D.O. AL 31.12.2021	IN SERVIZIO AL 01.01.2022	CESSATI A VARIO TITOLO PREVISTI 2022*	ASS.JN 2020-2021 fine corso	ASS.JN 2020-2021 DA FARRE/IN CORSO**	Piano ASS.NE 2022	MOBILITA' DEFINITIVA 2021	STABILIZZAZIONI 2021	Piano PROGRESSIONI 2020-2021 DA FARRE/IN CORSO**	Piano PROGRESSIONI 2022	SITUAZIONE 31.12.2021 DIP. T.M.D.	ASSUNZIONI FLESSIBILI 2022 (T.D. E SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TERMINE)
Cat. D (3-6) non più prevista CCNL 21.06.2018												
Istruttore Direttivo Amministrativo D3	3	3	1								2	
totale	3	3	1	0	0	0	0	0	0	0	2	
Cat. D (1-3)												
Assistente sociale	3	2		1		0					0	
Istruttore Direttivo Amministrativo	9	8	2	0					1	1	8	
Istruttore Direttivo Contabile	4	3		1							4	
Istruttore Direttivo Tecnico	6	5	1								4	n.1 a T.D. ex art. 110 d.lgs 267/2000 già assunto anni precedenti e fino fine mandato (2024)
Istruttore Direttivo di Vigilanza	3	3									3	n.1 a T.D. ex art. 110 d.lgs 267/2000 assunto anni precedenti fino fine mandato (2024)
totale	25	21	3	1	1	0	0	0	1	1	22	
Cat. C (1-4)												
Istruttore Informatico	1	1									1	n.1 T.D. part-time 33 ore x superbonus 110% dal 01/06/2022 al 31/12/2022
Istruttore Amministrativo	23	21	2	2		2					23	
Istruttore Contabile	4	4	1			1					4	
Istruttore Tecnico	4	2		2							4	
Istruttore di Vigilanza	6	4	0			2					6	
Istruttore di Vigilanza P.T. 7 mesi	2	2	2								0	

Maestra Aiuto Nido	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	40	34	5	0	4	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36
Cat. B3 (3-6)																			
Conduttore di Scuolabus	0	0																	0
Conduttore di macchine operatrici con pneumatiche e scuolabus	0	0																	0
collaboratore Amministrativo	0	0	0	0															0
Operario specializzato	16	13		0	0	2													15
totale	16	13	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15
Cat. B7																			
Centralinista	1	1																	1
Operario professionale	4	4																	4
Operario professionale P.T. a 21 ore	1	1																	1
totale	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
totale generale	90	77	9	1	5	7	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	83

* nei cessati vengono conteggiate anche le posizioni oggetto di progressione di carriera programmate nel 2020-2022 e non effettuate oltre a mobilità inframe con cambio profilo

** nelle assunzioni vengono conteggiate anche le posizioni oggetto di progressione di carriera programmate nel 2020-2022 e non effettuate

ALLEGATO B

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024 - ANNO 2023

categoria	PREVISIONE POSTI COPERTI 01.01.2023	CESSATI A VARIO TITOLO PREVISTI 2023	ASS. IN 2022	prog. Assunzioni 2023	STABILIZZAZI ONI 2023	SITUAZIONE 31.12.2023 DIP. T. IND.
Cat. D (B-5) non più prevista CONL Istruttore Direttivo Amministrativo D3	2	0				2
totale	2	0	0	0	0	2
Cat. D (1-3)						
Assistente sociale	3					3
Istruttore Direttivo Amministrativo	8	0				8
Istruttore Direttivo Contabile	4					4
						8
						Comando dall'Unione dei Comuni del Trasimeno T.P. 50% ufficio Giudicedi Pace

Isaturtoe Direttivo Tecnico	4						4	n.1 a T.D. EX ART. 110 d.lgs 267/2000 già assunto anni precedenti e fino fine mandato (2024)
Isaturtoe Direttivo di Vigilanza	3						3	n.1 a T.D. ex art. 110 d.lgs 267/2000 fino fine mandato (2024)
totale Cat. C (1-4)	22	0	0	0	0	0	22	
Isaturtoe Informatico	1						1	
Isaturtoe Amministrativo	23	0					23	
Isaturtoe Contabile	4	0					4	
Isaturtoe Tecnico	4						4	
Isaturtoe di Vigilanza	6	1			1		6	
Maestra Aiuto Nido	0						0	
totale Cat. BB (3-6)	38	1	0	1	0	0	38	
Conduttore di Scrolabus	0						0	
Conduttore di macchine operatrici complesse e scrolabus	0						0	
collaboratore Amministrativo	0						0	
Operario specializzato	15				1		16	
totale Cat. BI	15	0	0	1	1	1	16	
Centralista	1						1	
Operario professionale	4						4	
Operario professionale P.T. a 21 ore	1						1	
totale totale generale	6	0	0	0	0	0	6	
	83	1	0	2	0	0	84	

ALLEGATO B

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024 - ANNO 2024

categoria	PREVISIONE POSTI COPERTI 01.01.2024	CESSATI A VARIO TITOLO PREVISI 2024	ASS.IN 2023	prog. Assuntivi 2024	SITUAZIONE 31.12.2024 DIP. T.INO.
Cat. D (3-5) non più prevista CONI					
Isaturtoe Direttivo Amministrativo D3	2				2
totale Cat. D (3-5)	2	0	0	0	2

ASSUNZIONI FLESSIBILI 2024 (T.D. E SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TERMINE)

Assistente sociale	3					3	
Istruttore Direttivo Amministrativo	8	0				8	Comando dall'Unione dei Comuni del Trasimeno T.P. 50% ufficio Giudice di Pace
Istruttore Direttivo Contabile	4					4	
Istruttore Direttivo Tecnico	4					4	n.1 a T.D. ex art. 110 d.lgs 267/2000 già assunto anni precedenti e fino fine mandato (2024)
Istruttore Direttivo di Vigilanza	3					3	n.1 a T.D. ex art. 110 d.lgs 267/2000 gfm fine mandato (2024)
totale	22	0	0	0	0	22	
Cat. C (1-4)							
Istruttore Informatico	1					1	
Istruttore Amministrativo	23					23	
Istruttore Contabile	4	0				4	
Istruttore Tecnico	4					4	
Istruttore di Vigilanza	6	0			0	6	
Maestra Asilo Nido	0					0	
totale	38	0	0	0	0	38	
Cat. 00 (5-6)							
Conducente di Scuolabus	0					0	
Conducente di macchine operatrici complesse e scuolabus	0					0	
collaboratore Amministrativo	0					0	
Operario specializzato	16					16	
totale	16	0	0	0	0	16	
Cat. 01							
Centralinista	1					1	
Operario professionale	4					4	
Operario professionale P.T. a 21 ore	1					1	
totale	6	0	0	0	0	6	
totale generale	84	0	0	0	0	84	

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Si rimanda alla specifica delibera adottata dalla Giunta Comunale

Tipologia	Azione	Stimato 2022	Stimato 2023	Stimato 2024
Area residuale in località Piana	Alienazioni	2.614,00	0,00	0,00
Sdemanializzazione relitto stradale	Alienazioni	1.500,00	0,00	0,00
Cessione per sistemazione area lungo lago di cui alle previsioni del PRG-PO	Alienazioni	2997,54	0,00	0,00
Cessione per sistemazione area lungo lago di cui alle previsioni del PRG-PO	Alienazioni	€ 17605,55	0,00	0,00
Area ex Dinette	Alienazioni	0,00	50.000,00	0,00
Ex Scuole di Gioiella	Alienazioni	0,00	0,00	255.000,00
IMMOBILI NON FUNZIONALI NON INSERITI NEL PIANO				
Lotto edificabile n° 3 PEEP capoluogo	Alienazioni	332.920,00		
Area edificabile in Sanfatucchio	Alienazioni	130.000,00		
Area edificabile in Macchie - lotti zona PEEP	Alienazioni	35.000,00		
ex Circolo Petignano	Alienazioni	55.520,00		
Ex appartamento Segretario - Via Buozzi	Alienazioni	80.000,00		
ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE				
Immobili ricompresi nell'acordo di valorizzazione area ex Aereoporto	Valorizzazioni			
Compendio immobiliare denominato Lido Arezzo- Via Lungolago	Valorizzazioni			
Comodato uso terreno ex discarica loc. Vitellino	Valorizzazioni			

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
60130000-8	si	Servizio navetta classi terze Scuola Sup. I° grado a Pozzuolo	170.000,00	1	Il servizio viene inserito nella gara del trasporto scolastico

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	284.245,50	1.083.112,50	1.367.358,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Durata del contratto (MESI)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
				Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale
Servizi di canile: cura, custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti sul territorio comunale ai sensi L.281/91 L.R. 11/2015	1	36	no	6.252,50	37.412,50	68.572,50	112.237,00
Polizze assicurative	1	36 + 6	si	72.585,00	136.700,00	275.156,00	484.441,00
Polizze assicurative	1	36 + 6	si	23.748,00	43.680,00	88.176,00	155.604,00
Servizio trasporto scolastico	2	60	si	148.000,00	370.000,00	1.110.000,00	1.628.000,00
Servizio educativo asili nido	1	36	si	0,00	250.000,00	500.000,00	750.000,00
Servizio refezione scolastica	1	60	si	0,00	148.000,00	2.580.000,00	2.728.000,00
Servizio ausiliario nei nidi	1	36	si	0,00	18.000,00	72.000,00	90.000,00
Servizio accompagnamento alunni infanzia	1	48	si	0,00	12.000,00	108.000,00	120.000,00
Servizio di pulizia degli uffici e sedi comunali degli Uffici Giudiziari - delle aree esterne e bagni pubblici	1	30	si	33.660,00	67.320,00	67.320,00	168.300,00

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

Non sussiste la fattispecie

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Si rimanda alla specifica deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 51 in data 24/03/2022

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024. Vedere le schede successive

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	42,000.00	0.00	0.00	42,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,038,181.38	370,000.00	142,291.07	2,550,472.45
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	17,500.00	17,500.00	0.00	35,000.00
stanziamenti di bilancio	205,000.00	118,625.00	50,000.00	373,625.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	14,335,075.00	4,892,450.00	2,275,000.00	21,502,525.00
totale	16,637,756.38	5,398,575.00	2,467,291.07	24,503,622.45

Il referente del programma

MARINELLI MAURO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
MARINELLI MAURO

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MARINELLI MAURO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00366960540201900006	00366960540006	H61C18000000001	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009	IT21	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Miglioramento / adeguamento sinistrico tramite ristrutturazione dell'edificio di Via del Forte da destinare ad uffici comunali	2	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L00366960540201900013	00366960540013	000000000000000	2022	MARINELLI MAURO	No	Si	010	054	009	IT21	01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Realizzazione loculi cimitero di Castiglione del Lago - Piana - Gioiella - Valsano	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00366960540201900017	L0036696054020190017	H63H19000490001	2022	Marinelli Mauro	No	Si	010	054	009	IT21	04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuole e istruzione	Adeguamento sinistrico scuola dell'infanzia di Sarfatuocchio	2	1.070.000,00	0,00	0,00	0,00	1.070.000,00	0,00		0,00		
L0036696054020200001	003669605402020001	H68E1700010001	2022	MARINELLI MAURO	No	Si	010	054	009		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sinistrico e funzionale degli edifici del polo scolastico di via Buozzi, via Rosselli e via Carducci di Castiglione del Lago	2	4.492.000,00	0,00	0,00	0,00	4.492.000,00	0,00		0,00		
L0036696054020200009	003669605402020009	H61G19001900006	2022	MARINELLI MAURO	No	Si	010	054	009		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Intervento di risalta meccanizzata tratto Lungalago - Centro Storico	2	190.000,00	665.000,00	95.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L0036696054020200011	003669605402020011	H67H21009100006	2022	MARINELLI MAURO	Si	No	010	054	009		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Lavori di completamento della ciclovia circumlacuale	2	868.000,00	0,00	0,00	0,00	868.000,00	0,00		0,00		
L0036696054020200013	003669605402020013	H65C19000000006	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Completamento opere e allestimento del percorso museale del Palazzo Comunale e della Rocca del Leone	2	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0036696054020200016	003669605402020016	000000000000000	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009			01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione delle strade comunali asfaltate e in MAC ADAM	2	150.000,00	150.000,00	42.291,07	0,00	342.291,07	0,00		0,00		
L0036696054020200018	003669605402020018	000000000000000	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009			05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento e integrazione dei servizi igienici e alla persona degli impianti sportivi calcistici e del Crossdromo	2	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L0036696054020200019	003669605402020019	000000000000000	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Miglioramento delle prestazioni energetiche e funzionali della Piscina Miraflores	2	620.500,00	0,00	0,00	0,00	620.500,00	0,00		0,00		
L0036696054020200021	003669605402020021	H69H22000600006	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Miglioramento e riqualificazione della palestra Silvio Paoletti di Colonneta e degli spogliatoi	2	765.000,00	0,00	0,00	0,00	765.000,00	0,00		0,00		
L0036696054020200022	003669605402020022	000000000000000	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009			01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Messa in sicurezza dell'area urbana contigua alla foce del fosso Pagnanico compreso l'adeguamento della residenza del rischio idraulico della Contrada Prati e dei sottopassi del tratto F.S. incluso nel Capoluogo	2	46.200,00	722.450,00	0,00	0,00	768.650,00	0,00		0,00		
L0036696054020200024	003669605402020024	H63H22000070001	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Opera di riqualificazione e ristrutturazione del cinema Caporali	2	240.000,00	350.000,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00		0,00		
L0036696054020200025	003669605402020025	000000000000000	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Completamento ampliamento cimitero di Pozzuolo	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L00366960540202100002	L00366960540202100002	000000000000000	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO "GOMMONI" DI CASTIGLIONE DEL LAGO	2	975.000,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	0,00	31/7/2042	0,00		
L00366960540202200001	202201	H61B21001410001	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO DI CASTIGLIONE DEL LAGO	2	380.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.380.000,00	0,00		0,00		
L00366960540202200002	202202	H64E21000230001	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento e riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido i Girasoli di Colonneta	2	70.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.070.000,00	0,00		0,00		
L00366960540202200004	202203	H69D22000030006	2022	MARINELLI MAURO	No	Si	010	054	009		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Valorizzazione dell'Identità del luogo: Parco e Giardino Storico di Palazzo della Corgna a Castiglione del Lago	2	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00	0,00		0,00		
L00366960540202200005	202204		2022	MARINELLI MAURO	Si	Si	010	054	009		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni della "Colana di Perle"	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L00366960540202200006	202206		2022	MARINELLI MAURO	Si	No	010	054	009		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni della "Terra bassa di Piero Vannucci detto il Perugno"	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00366960540202200007	202207		2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	ALLESTIMENTO MUSEO DEL VOLO (EX ACQUARIO)	2	65.181,38	50.000,00	0,00	0,00	135.181,38	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Anm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00366860540202200010	202208		2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualificazione e bonifica dei magazzini comunali e spostamento all'Ex Pomodorai	2	488.000,00	0,00	0,00	0,00	488.000,00	0,00		0,00		
L00366860540202200011	202209		2022	MARINELLI MAURO	Si	No	010	054	009		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione delle strade comunali non asfaltate	2	90.000,00	80.000,00	50.000,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
L00366860540202200012	202210		2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUFIZIONE STRAORDINARIA ZONA PRODUTTIVA DI MACCHIA TONDA	2	117.875,00	86.125,00	0,00	0,00	204.000,00	0,00		35.000,00	9	
L00366860540202200013	202211		2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUFIZIONE STRAORDINARIA ZONA RICUTINI STRADA ALBERATURE	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L00366860540202200014	202212	G17H03000130001	2022	MARINELLI MAURO	No	No	010	054	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE RAMPATA PORTA PERUGINA	1	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L00366860540202200015	202213		2022	MARINELLI MAURO	No	Si	010	054	009		03 - Recupero	05.10 - Abitative	OPERA DI RIGUALIFICAZIONE DELLA EX CENTRALE ELETTRICA ELEUTERI IN BREHHOSTEL	2	20.000,00	0,00	480.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
														16.637.756,38	5.398.575,00	2.467.291,07	0,00	24.503.622,45	0,00		35.000,00			

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codici
- (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

MARINELLI MAURO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00366960540201900006	H61C18000000001	Miglioramento / adeguamento sismico tramite ristrutturazione dell'edificio di Via del Forte da destinare ad uffici comunali	MARINELLI MAURO	0,00	1,500,000.00	ADN	2	SI	SI	1			
L00366960540201900013	000000000000000	Realizzazione locali cimitero di Castiglione del Lago - Piana - Gioiella - Vaiano	MARINELLI MAURO	100,000.00	300,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L00366960540201900017	H63H19000490001	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia di Sanfucchio	Marinelli Mauro	1,070,000.00	1,070,000.00	ADN	2	SI	SI	4			
L00366960540202000001	H68E17000100001	Lavori di adeguamento sismico e funzionale degli edifici del polo scolastico di via Suozzi, via Rosselli e via Carducci di Castiglione del Lago	MARINELLI MAURO	4,492,000.00	4,492,000.00	ADN	2	SI	SI	4	0000572403	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO	
L00366960540202000009	H61G19001090006	Intervento di risalita meccanizzata tratto Lungotago - Centro Storico	MARINELLI MAURO	190,000.00	950,000.00	URB	2	SI	SI	4			
L00366960540202000011	H67H21009100006	Lavori di completamento della ciclabile circumlacuale	MARINELLI MAURO	868,000.00	868,000.00	URB	2	SI	SI	4			
L00366960540202000013	H65C19000000006	Completamento opere e allestimento del percorso museale del Palazzo Comunale e della Rocca del Leone	MARINELLI MAURO	100,000.00	300,000.00	COP	2	SI	SI	3			
L00366960540202000016	000000000000000	Interventi di manutenzione delle strade comunali asfaltate e in MAC ADAM	MARINELLI MAURO	150,000.00	342,291.07	CPA	2	SI	SI	2			
L00366960540202000018	000000000000000	Adeguamento e integrazione dei servizi igienici e alla persona degli impianti sportivi calcistici e del Crossdromo	MARINELLI MAURO	75,000.00	150,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00366960540202000019	000000000000000	Miglioramento delle prestazioni energetiche e funzionali della della Piscina Ninfea	MARINELLI MAURO	620,500.00	620,500.00	MIS	2	SI	SI	1			
L00366960540202000021	H69I22000060006	Miglioramento e riqualificazione della palestra Silvio Piola di Colonneta e degli spogliatoi	MARINELLI MAURO	765,000.00	765,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L00366960540202000022	000000000000000	Messa in sicurezza dell'areale urbano contiguo alla foce del fosso Paganico compreso l'aumento della resilienza del rischio idraulico della Contrada Prati e dei sottopassi del tratto F.S. incluso nel Capoluogo	MARINELLI MAURO	46,200.00	768,650.00	AMB	2	SI	SI	1			
L00366960540202000024	H63I22000070001	Opera di riqualificazione e ristrutturazione del cinema Caporali	MARINELLI MAURO	240,000.00	590,000.00	MIS	2	SI	SI	4			
L00366960540202000025	000000000000000	Completamento ampliamento cimitero di Pozzuolo	MARINELLI MAURO	0,00	120,000.00	MIS	2	SI	SI	4			
L00366960540202100002	000000000000000	RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO "GIOMMONI" DI CASTIGLIONE DEL LAGO	MARINELLI MAURO	975,000.00	975,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L00366960540202200001	H61B21001410001	REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO DI CASTIGLIONE DEL LAGO	MARINELLI MAURO	380,000.00	1,380,000.00	MIS	2	SI	SI	3			
L00366960540202200002	H64E21000230001	Ampliamento e riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido i Girasoli di Colonneta	MARINELLI MAURO	70,000.00	2,070,000.00	MIS	2	SI	SI	3			
L00366960540202200004	H69D22000030006	Valorizzazione dell'identità dei luoghi: Parco e Giardino Storico di Palazzo della Corgna a Castiglione del Lago	MARINELLI MAURO	1,950,000.00	1,950,000.00	CPA	2	SI	SI	1			
L00366960540202200005		Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni della "Collana di Perle"	MARINELLI MAURO	2,500,000.00	2,500,000.00	URB	2	SI	SI	1			
L00366960540202200006		Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni delle "Terre basse di Pietro Vannucci detto il Perugino"	MARINELLI MAURO	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	2	SI	SI	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00366960540202200007		ALLESTIMENTO MUSEO DEL VOLO (EX ACQUARIO)	MARINELLI MAURO	85,181.38	135,181.38	CPA	2	Si	Si	1			
L00366960540202200010		Riqualificazione e bonifica dei magazzini comunali e spostamento all'Ex Pomodoraia	MARINELLI MAURO	488,000.00	488,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00366960540202200011		Interventi di manutenzione delle strade comunali non asfaltate	MARINELLI MAURO	90,000.00	220,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00366960540202200012		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA PRODUTTIVA DI MACCHIA TONDA	MARINELLI MAURO	117,875.00	204,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L00366960540202200013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA RIGUTINI STRADA ALBERATURE PARCHEGGIO	MARINELLI MAURO	120,000.00	120,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00366960540202200014	G17H03000130001	RIQUALIFICAZIONE RAMPA PORTA PERUGINA	MARINELLI MAURO	125,000.00	125,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L00366960540202200015		OPERA DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX CENTRALE ELETTRICA ELEUTERI IN	MARINELLI MAURO	20,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MARINELLI MAURO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MARINELLI MAURO

Note

(1) breve descrizione dei motivi